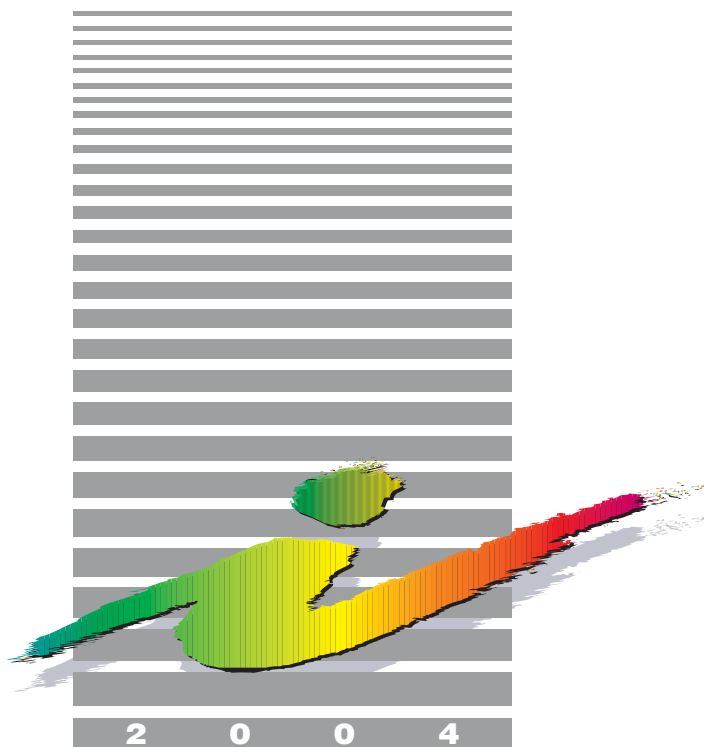




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



*Settore
Sanità e previdenza*

L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto

Anno 2000

Contiene floppy disk





SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

*Settore
Sanità e previdenza*

L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto

Anno 2000

A cura di:

Giulia Milan

I capitoli 1, 2, 3 e 4 sono stati redatti da Giulia Milan,
il capitolo 5 da Adriano Pareto

Hanno collaborato:

Pietro Bracaglia, Michelina Monaco, Laura Papacci, Marilena Vallone
Le elaborazioni statistiche sono a cura di Giulia Milan

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat, Servizio Sanità ed assistenza
Tel. 06 46.73.73.72

L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto

Anno 2000

Informazioni n. 14 - 2004

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento editoriale:
Servizio Produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Stampa digitale:
CSR srl - Centro Stampa e Riproduzione
Via di Pietralata 157 – 00158 Roma

Giugno 2004 – Copie 700

Si autorizza la riproduzione ai fini
non commerciali e con citazione della fonte

Indice

Premessa	Pag. 7
1. I presidi residenziali socio-assistenziali nel 2000: principali risultati	” 9
1.1 L’offerta di servizi nel 2000	“ 9
1.2 Gli ospiti dei presidi residenziali nel 2000	“ 10
1.3 La distribuzione sul territorio	“ 10
1.4 Il rifiuto di accogliere nuovi ospiti	“ 11
1.5 La gestione dei presidi residenziali	“ 12
2. I minori nei presidi residenziali socio-assistenziali	“ 27
2.1 Introduzione	“ 27
2.2 Quanti sono i minori nei presidi residenziali socio-assistenziali?	“ 27
2.3 I motivi del ricovero dei minori	“ 28
2.4 La distribuzione per età dei minori	“ 29
2.5 Il movimento dei minori nel corso dell’anno	“ 29
2.6 L’offerta di presidi residenziali per minori	“ 30
2.7 Il personale impiegato	“ 31
2.8 I costi del soggiorno	“ 32
3. Le persone adulte nei presidi residenziali socio-assistenziali	“ 43
3.1 Gli utenti di età adulta dei presidi residenziali	“ 43
3.2 L’offerta di presidi residenziali per gli adulti	“ 43
3.3 Il personale impiegato	“ 44
3.4 I costi del soggiorno	“ 45
4. Le persone anziane nei presidi residenziali socio-assistenziali	“ 53
4.1 Gli utenti anziani dei presidi residenziali socio-assistenziali	“ 53
4.2 I cambiamenti rilevati	“ 53
4.3 L’offerta di presidi residenziali per gli anziani	“ 54
4.4 La titolarità dei presidi residenziali per gli anziani	“ 55
4.5 Il personale impiegato	“ 55
4.6 I costi del soggiorno	“ 56
5. Appendice	“ 69
5.1 Nota metodologica	“ 69
5.1.1 <i>Campo di osservazione e caratteristiche dell’indagine</i>	“ 69
5.1.2 <i>Calcolo delle stime e riporto all’universo</i>	“ 72
Indice delle tavole e dei grafici	“ 73
Questionario e guida alla compilazione	“ 77

Premessa

Il volume contiene i risultati dell'indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali, svolta con riferimento al 31 dicembre 2000. Le informazioni raccolte riguardano tutte le strutture in cui trovano alloggio persone che per motivi diversi si trovano in stato di bisogno: anziani soli o con problemi di salute, disabili, minori sprovvisti di tutela, giovani donne in difficoltà, stranieri o cittadini italiani con problemi economici e in condizioni di disagio sociale. Ad un'utenza così eterogenea corrisponde un'ampia varietà di servizi residenziali, sia pubblici che privati, sia del settore "non profit" che con fine di lucro.

I dati descrivono i presidi residenziali dal punto di vista organizzativo, i modelli di convivenza adottati, il personale impiegato, il rapporto con le istituzioni pubbliche e i costi del soggiorno.

Per quanto riguarda gli ospiti delle strutture le informazioni raccolte riguardano i principali caratteri demografici e i problemi sociali, economici o di salute che sono alla base del ricovero.

I dati vengono raccolti ogni anno tramite un questionario postale, a partire dall'anno di riferimento 1999. L'indagine, dopo alcuni anni di sospensione, è stata riavviata in collaborazione con il centro interregionale per il sistema informatico ed il sistema statistico (CISIS). In particolare, nelle regioni Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Sardegna e nelle province autonome di Bolzano e Trento la rilevazione dei dati viene svolta direttamente dai rispettivi uffici di statistica, secondo criteri concordati con l'Istat. Successivamente i dati raccolti vengono trasmessi all'Istat, che cura la loro integrazione, validazione ed elaborazione.

1. I presidi residenziali socio-assistenziali nel 2000: principali risultati

1.1 L'offerta di servizi nel 2000

L'offerta di servizi residenziali subisce un continuo processo di trasformazione, dovuto alla chiusura o alla riconversione di alcuni presidi e alla nuova attivazione di altri.

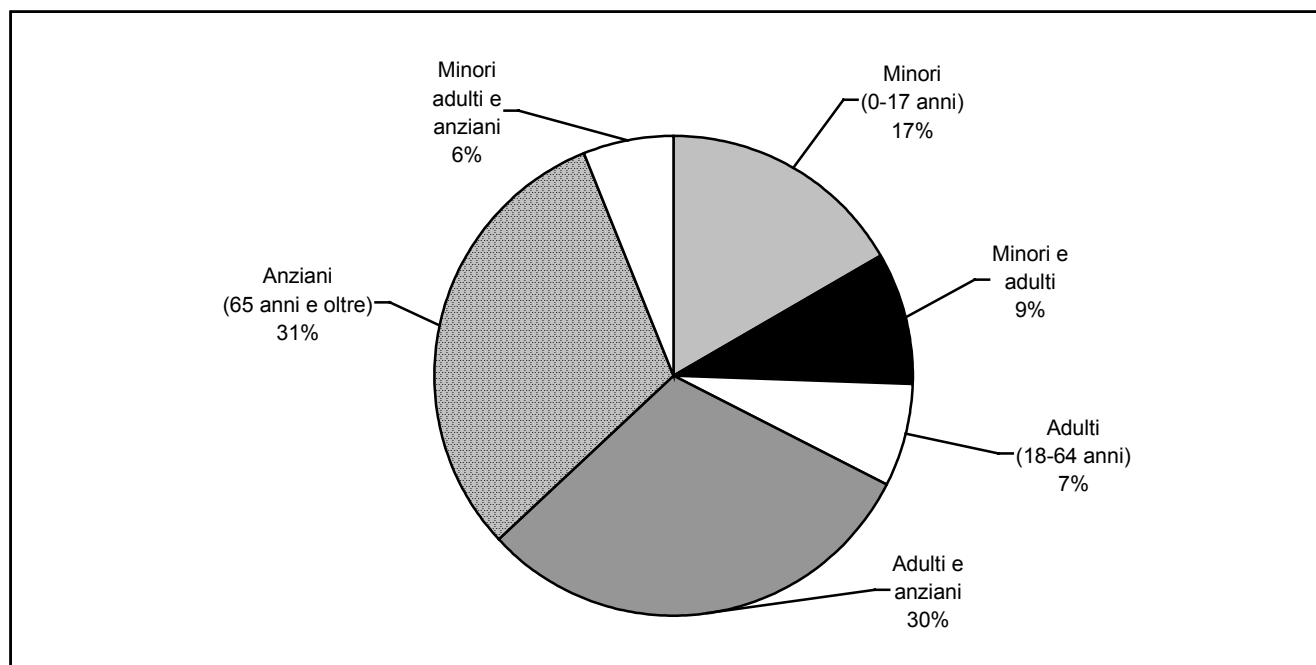
I presidi residenziali attivi in Italia al 31 dicembre 2000 sono 7.731, per una disponibilità complessiva di 321.747 posti letto. Rispetto all'anno precedente le unità abitative sono aumentate del 3 per cento, mentre il numero di posti letto è diminuito del 2,4 per cento (Prospetto 1.1). Si registra quindi una lieve riduzione delle capacità ricettive: il numero medio di posti letto è passato da 44 nel 1999 a 42 nel 2000.

Le strutture di più recente attivazione sono tendenzialmente più piccole rispetto alle istituzioni più tradizionali e hanno il carattere di comunità; questo si riscontra soprattutto nel caso dei presidi per minori, in conformità con quanto indicato nei più recenti provvedimenti normativi (Tavola 1.1). Nel corso degli anni Novanta sono stati attivati molti presidi a carattere comunitario, sia per i minori, sia per persone con bisogni assistenziali di varia natura: adulti con disturbi psichici, donne con bambini a carico o sottratte allo sfruttamento, anziani e adulti con disabilità.

Per quanto riguarda il tipo di utenza prevista, la parte più ampia dell'offerta è destinata ad accogliere le persone anziane, spesso in condizioni di non autosufficienza. Di tutti i presidi residenziali censiti nel 2000, infatti, il 61 per cento è finalizzato al ricovero degli anziani, anche se in circa la metà di queste strutture vengono ospitate sia persone anziane, sia persone al di sotto dei 65 anni.

I presidi dedicati ai minori sono il 17 per cento del totale, ma arrivano al 26 per cento se si comprendono le strutture che accolgono anche persone con più di diciotto anni.

Figura 1.1 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di utenza. Anno 2000



1.2 Gli ospiti dei presidi residenziali nel 2000

Le presenze rilevate al 31 dicembre 2000 sono 283.316, di cui oltre i tre quarti hanno superato la soglia dei 65 anni, mentre gli adulti compongono il 15 per cento e i minori poco più dell'8 per cento.

Nel corso del 2000 gli ospiti nel complesso sono diminuiti del 2,7 per cento, ma vi sono differenze rilevanti fra le diverse fasce di età: mentre i minori sono diminuiti del 15 per cento, gli adulti sono aumentati del 7 per cento e gli anziani, contrariamente alla tendenza degli anni Novanta, risultano lievemente diminuiti (-3 per cento) (Prospetto 1.1). Per quanto riguarda gli stranieri si registra un incremento consistente in termini relativi (25 per cento), ma il loro numero in valore assoluto è ancora contenuto e la loro incidenza sul totale degli ospiti è appena del 3,6 per cento¹. I cittadini stranieri si concentrano prevalentemente nelle età più giovani, dove la composizione per cittadinanza ha subito variazioni significative. Per quanto riguarda i bambini e gli adolescenti, in particolare, l'aumento degli ospiti provenienti da altri paesi ha coinciso con un forte calo degli italiani che vivono nei presidi; questo ha contribuito ad accrescere la quota di stranieri fra i minori, che è passata dal 12 per cento nel 1999 al 18 per cento nel 2000.

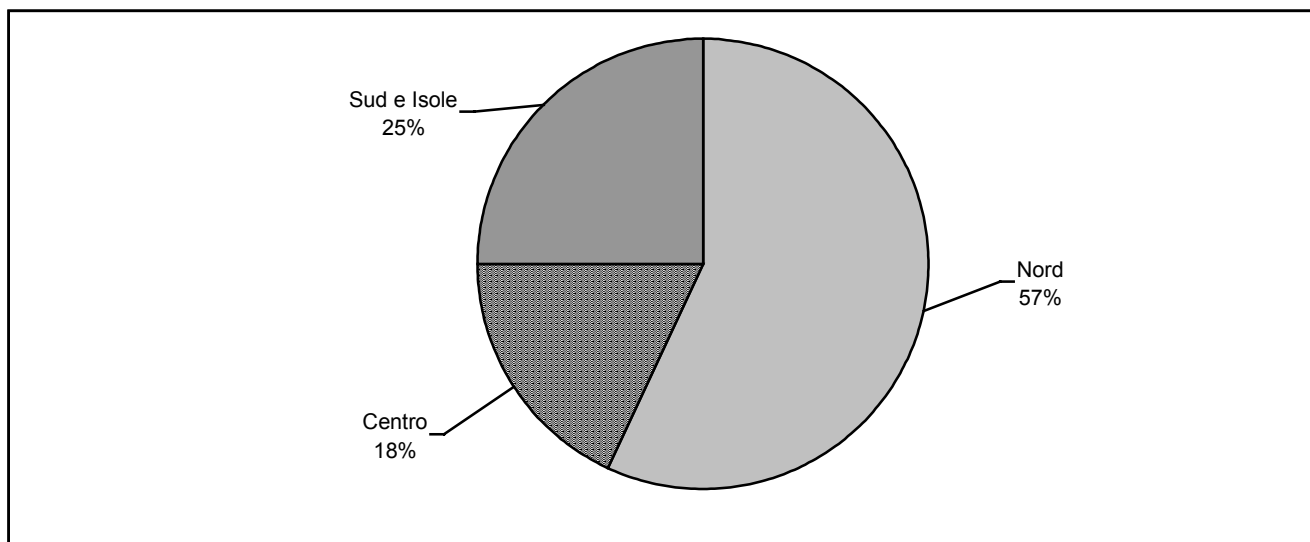
Prospetto 1.1 - Presidi residenziali, posti letto e ospiti per classe d'età e per cittadinanza. Anni 1999 e 2000

DATA DI RIFERIMENTO	Presidi	Posti letto	Minori		Adulti		Anziani		Totale ospiti	Di cui stranieri
			Totale	Di cui stranieri	Totale	Di cui stranieri	Totale	Di cui stranieri		
31/12/2000	7.731	321.747	23.825	4.396	43.365	5.445	216.126	379	283.316	10.220
31/12/1999	7.505	329.686	28.148	3.389	40.543	4.424	222.548	368	291.239	8.181
Variazione percentuale	3,0	-2,4	-15,4	29,7	7,0	23,1	-2,9	3,0	-2,7	24,9

1.3 La distribuzione sul territorio

Dal punto di vista territoriale non vi sono cambiamenti di rilievo rispetto all'anno precedente; i presidi sono concentrati per il 57 per cento nelle regioni settentrionali, mentre in Italia centrale si trova il 18 per cento delle strutture e nel Meridione il 25 per cento. L'offerta di servizi dell'Italia settentrionale si conferma superiore, rispetto alle altre aree geografiche, anche in rapporto alla popolazione residente. Il numero di posti letto per 10.000 abitanti passa da un minimo di 20 nella regione Campania a un massimo di 131 nella Provincia Autonoma di Trento (Tavola 1.3).

Figura 1.2 - Presidi residenziali socio-assistenziali per ripartizione geografica. Anno 2000

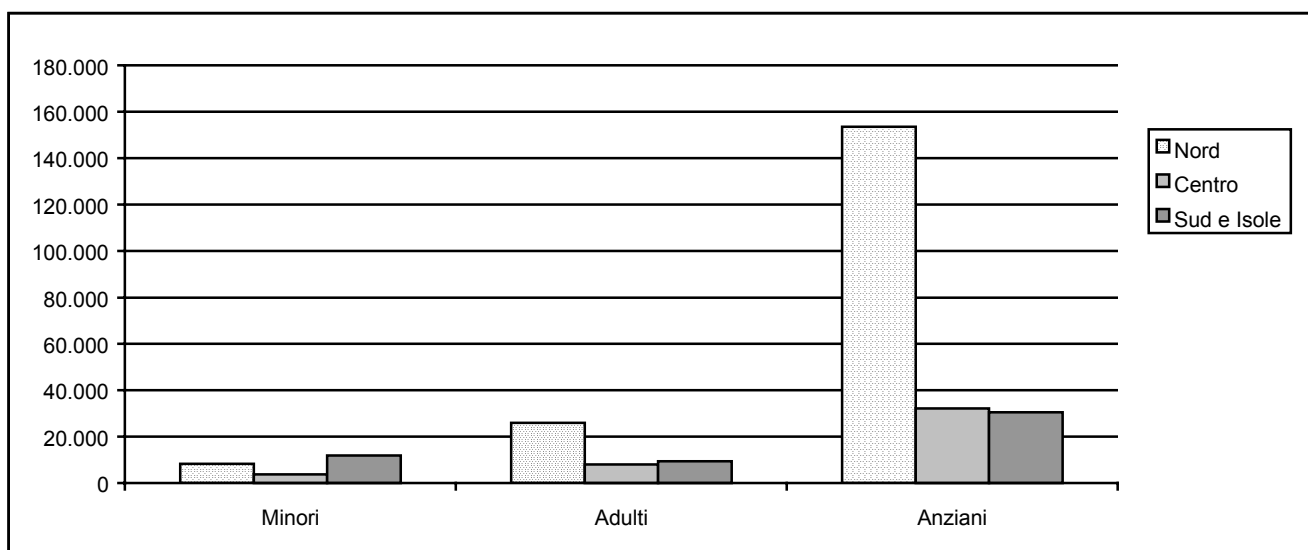


¹ L'aumento del numero di stranieri nei presidi residenziali è dovuto anche all'integrazione degli archivi di riferimento dell'indagine con l'indirizzo delle strutture per extracomunitari del Ministero dell'Interno; ciò ha migliorato la copertura della rilevazione per questo tipo di strutture.

Anche il tipo di utenza a cui si rivolgono le strutture residenziali presenta alcune differenze territoriali: nel Meridione le strutture residenziali per minori rappresentano il 33 per cento dell'offerta complessiva e quasi un quarto degli ospiti è di età inferiore a diciotto anni; nelle regioni settentrionali e centrali, invece, i presidi per minori sono soltanto l'11 per cento e gli ospiti minorenni sono una quota molto ridotta del totale. Viceversa, i presidi che accolgono adulti e anziani sono concentrati nel Centro e in particolar modo nel Nord, dove gli utenti con più di 65 anni sono l'82 per cento.

Gli ospiti delle diverse fasce d'età, quindi, non sono distribuiti in modo uniforme sul territorio: gli anziani risiedono per il 71 per cento nei presidi del Nord, contro il 15 per cento nel Centro e il 14 per cento nel Meridione. I minori, invece, risiedono per il 50 per cento nei presidi del Sud e delle Isole, contro il 15,5 per cento nel Centro e il 34,5 per cento nel Nord. Data l'assoluta prevalenza degli anziani sul totale degli ospiti, in Italia settentrionale si trova la maggior parte delle persone assistite in Italia.

Figura 1.3 - Ospiti dei presidi residenziali per fascia d'età e ripartizione geografica. Anno 2000



I servizi disponibili si differenziano, oltre che per il tipo di utenza, per le caratteristiche organizzative e le finalità specifiche dell'assistenza fornita. In ogni regione i bisogni di alloggio, di tutela e di prestazioni sociali o sanitarie della popolazione trova risposte differenziate per quanto riguarda la tipologia dei presidi. Nel Lazio, ad esempio, l'assistenza agli anziani si basa principalmente sulle residenze assistenziali, mentre altre tipologie di presidi sono poco diffuse; in altre regioni, come il Veneto, sono molto numerose le residenze socio-sanitarie, dove è più forte la componente sanitaria; in Lombardia gran parte delle strutture per anziani sono accreditate come Residenze sanitarie assistenziali (RSA) (Tavola 1.6).

1.4 Il rifiuto di accogliere nuovi ospiti

Analogamente a quanto osservato nel 1999, nel corso del 2000 quasi la metà dei presidi residenziali ha dovuto rifiutare nuove accoglienze per mancanza di posti letto disponibili.

Situazioni in cui la domanda di assistenza residenziale ha superato l'offerta si sono verificate in tutte le tipologie di presidi, ma vengono dichiarate più spesso dai centri di accoglienza notturna. Tali strutture offrono un servizio di ricovero occasionale a persone con grave disagio economico e familiare, sono aperte in orari serali prestabiliti e assicurano l'accoglienza per una sola notte, con possibilità eventuale di rinnovo. Rispetto al 31 dicembre del 1999 questi centri sono aumentati in modo consistente (da 13 a 43 unità) e sono stati censiti anche nelle regioni meridionali, dove risultavano del tutto assenti. Il numero di strutture con tali requisiti, tuttavia, rimane molto ridotto e non sembra ancora sufficiente a soddisfare la corrispondente domanda assistenziale: il 64 per cento dei centri di accoglienza notturna ha dovuto rifiutare nuove accoglienze (il 100 per cento nel 1999).

Per quanto riguarda gli anziani, il rifiuto di accogliere nuovi ospiti si verifica soprattutto nelle strutture a maggiore valenza sanitaria, dove sono ospitati principalmente gli anziani non autosufficienti. Le RSA e le residenze socio-sanitarie per anziani hanno anche elevatissime percentuali di posti letto occupati alla fine dell'anno, mentre nelle residenze per anziani autosufficienti la disponibilità di posti letto è mediamente più alta. Come sarà illustrato più avanti, dal punto di vista degli ospiti si assiste a rapidi cambiamenti: diminuisce il ricovero degli autosufficienti e una quota crescente degli utenti anziani ha problemi di non autosufficienza. L'offerta di strutture assistenziali sembra adeguarsi tempestivamente ai bisogni della domanda: nel corso del 2000 le residenze assistenziali per autosufficienti sono diminuite di circa il 16 per cento, mentre il numero di strutture ad alta integrazione sanitaria è aumentato del 47 per cento.

Per quanto riguarda i minori, l'esubero di domande rispetto alle capacità ricettive si conferma sempre più raro nel caso degli istituti, di cui soltanto il 14 per cento ha rifiutato nuove accoglienze. Queste strutture, infatti, hanno dimensioni ampie e sono rivolte a un bacino di utenza tendenzialmente in diminuzione. Inoltre, in base alla normativa vigente, gli istituti per minori sono destinati a cessare l'attività entro il 31 dicembre del 2006, poiché non idonei al soddisfacimento dei bisogni di bambini e adolescenti. I minori bisognosi di assistenza, pertanto, vengono orientati in maniera privilegiata verso altre tipologie di presidi, quali le comunità familiari e le comunità educative, dove risulta infatti più intenso l'utilizzo dei posti letto esistenti.

Prospetto 1.2 - Disponibilità di posti letto nei presidi residenziali e ospiti per classe d'età e tipologia di presidio. Anno 2000

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Totale posti letto al 31/12/2000	Percentuale di posti letto occupati al 31/12/2000	Percentuale di presidi che hanno rifiutato accoglienze nel 2000	Totale ospiti al 31/12/2000	Di cui:		
					Minori	Adulti	Anziani
Centro di pronta accoglienza	2.586	81,3	53,9	2.103	1.054	885	164
Centro di accoglienza notturna	1.985	92,8	64,1	1.843	17	1.613	213
Comunità familiare	4.989	82,4	58,8	4.111	2.748	1.137	226
Comunità socio-educativa per minori	10.265	73,5	46,4	7.541	7.018	523	-
Comunità socio-riabilitativa	17.925	88,0	42,9	15.777	879	11.585	3.313
Comunità alloggio	10.425	88,2	47,5	9.197	2.317	3.564	3.316
Istituto per minori	12.761	62,3	14,4	7.945	7.537	408	-
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	90.524	87,1	46,7	78.830	18	4.747	74.065
Residenza socio-sanitaria per anziani	85.492	91,6	54,4	78.310	-	5.221	73.089
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	71.359	94,8	57,3	67.667	504	7.610	59.553
Centro di accoglienza immigrati	7.061	68,5	40,6	4.839	967	3.835	37
Altro	6.375	80,8	31,4	5.153	766	2.237	2.150
Totale	321.747	88,1	48,1	283.316	23.825	43.365	216.126

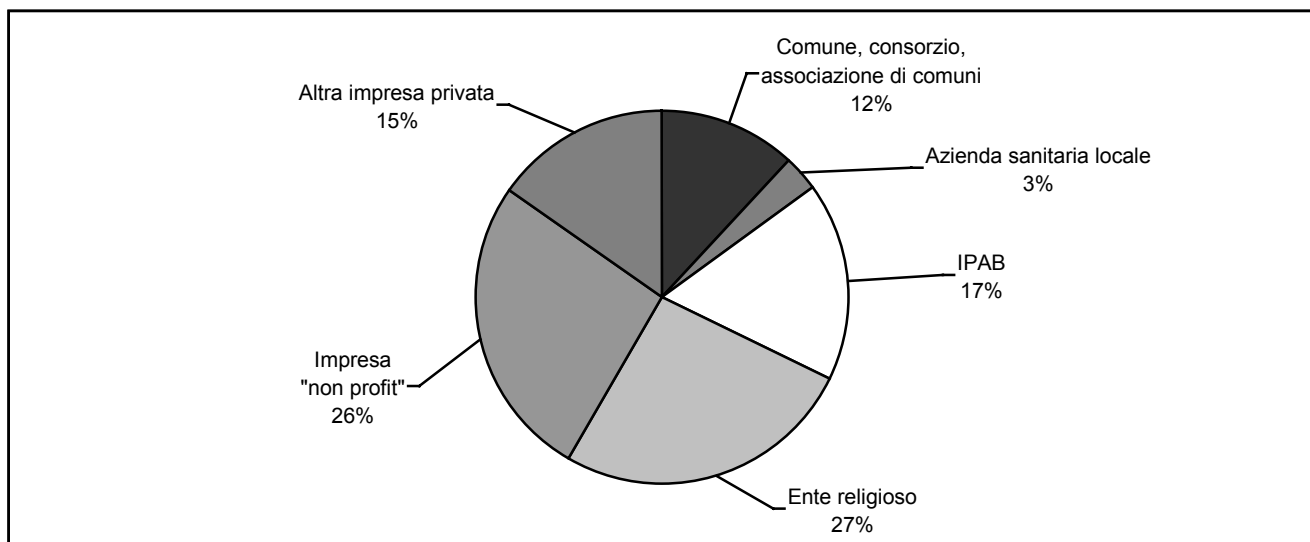
1.5 La gestione dei presidi residenziali

Gli enti titolari dei presidi residenziali appartengono al settore privato nel 64 per cento dei casi e al settore pubblico nel rimanente 36 per cento (Tavola 1.8). I soggetti titolari possono gestire direttamente i servizi, come avviene nella quasi totalità dei presidi privati, oppure affidarne la gestione ad un altro ente, cosa più frequente nel settore pubblico. Passando dalla titolarità formale alla gestione effettiva delle attività, infatti, si evidenzia un peso più alto del settore privato, che gestisce il 67 per cento delle strutture.

Fra gli organismi di natura privata hanno un peso rilevante sia gli enti religiosi, sia le altre imprese del settore non profit, fra cui si ripartisce equamente oltre la metà dei presidi; alle imprese "for profit" appartiene invece il 15 per cento dell'offerta complessiva. I principali enti gestori del settore pubblico sono le IPAB (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza), cui compete il 17 per cento di tutti i presidi e i Comuni (11 per cento), mentre le Aziende sanitarie locali (ASL) e gli altri enti pubblici gestiscono soltanto il 3 per cento delle strutture (Tavola 1.9).

In Italia settentrionale il ruolo del settore pubblico è più rilevante, mentre è minimo in Italia meridionale; i Comuni e le loro varie forme associative, in particolare, gestiscono il 16 per cento dei presidi nel Nord, contro il 9 per cento nel Centro e il 4 per cento nel Meridione. Viceversa, passando da Nord a Sud aumenta il peso del settore non profit e soprattutto degli enti religiosi, che in Italia meridionale gestiscono circa il 40 per cento delle strutture.

Figura 1.4 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di ente gestore. Anno 2000

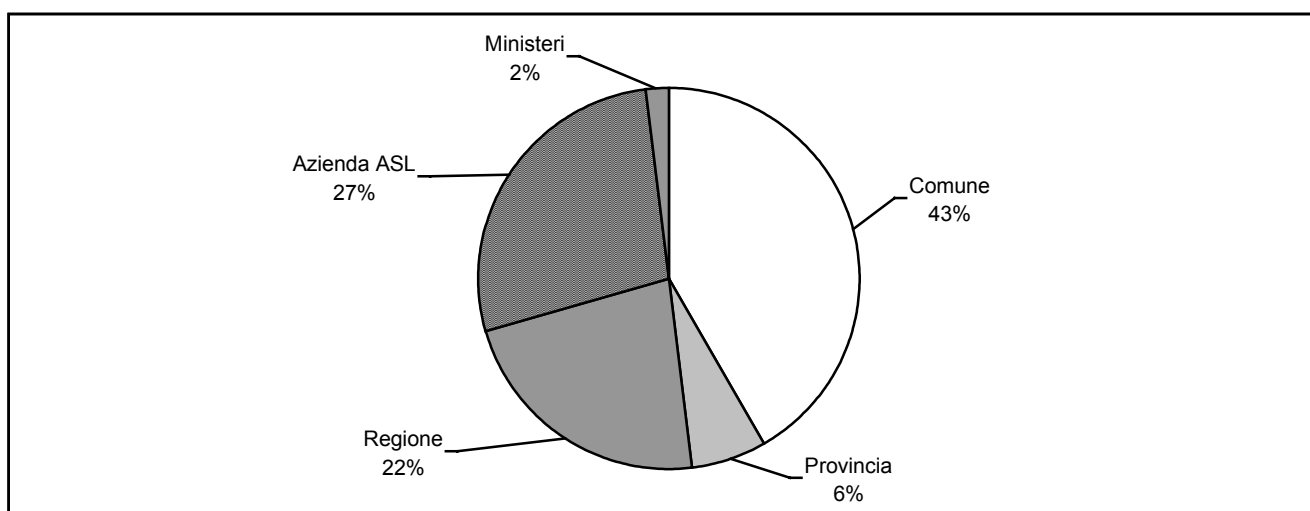


Gli enti pubblici partecipano spesso indirettamente alla gestione dei presidi residenziali, attraverso il finanziamento dei costi dell'assistenza e l'integrazione delle rette.

Per quanto riguarda la natura dei finanziamenti, si possono distinguere i fondi erogati per svolgere attività assistenziali, percepiti dal 48 per cento dei presidi, i fondi destinati alla copertura delle spese sanitarie, che interessano il 23 per cento dei presidi, i finanziamenti finalizzati ad altre attività, che raggiungono l'8 per cento dei presidi.

In generale, il settore pubblico contribuisce finanziariamente alla gestione del 78 per cento dei presidi residenziali, con alcune differenze in base alla tipologia delle strutture (Tavola 1.11). I presidi per minori percepiscono finanziamenti in più del 90 per cento dei casi e gran parte dei fondi sono stanziati per svolgere attività assistenziali.

Figura 1.5 – Numero di finanziamenti ricevuti dai presidi residenziali, per ente di provenienza. Anno 2000



I presidi per anziani beneficiano in misura variabile dell'intervento pubblico e presentano combinazioni diverse fra la componente assistenziale e le integrazioni a carico del Servizio sanitario nazionale. Nelle residenze assistenziali per autosufficienti, dove è più basso il livello di integrazione sanitaria, i finanziamenti interessano il 54 per cento delle strutture e le integrazioni di natura sanitaria raggiungono soltanto il 10 per cento dei presidi; nelle residenze socio-sanitarie per anziani la copertura dei finanziamenti è maggiore (83 per cento) e le integrazioni sanitarie interessano il 37 per cento delle strutture; nelle RSA, infine, i finanziamenti hanno una copertura di circa il 90 per cento e le integrazioni a carico del Servizio sanitario nazionale raggiungono il 69 per cento delle strutture (Tavola 1.11).

Data la natura prevalentemente assistenziale delle istituzioni esaminate, il maggior numero di finanziamenti proviene dai Comuni e dalle Regioni, mentre una quota del 27 per cento è fornita dalle ASL per la copertura delle spese sanitarie.

Tavola 1.1 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipologia di presidio e anno di avvio dell'attività

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	< 1950	1950-1979	1980-1989	1990-2000	Totale presidi
VALORI ASSOLUTI					
Centro di pronta accoglienza	18	11	28	81	139
Centro di accoglienza notturna	8	7	6	22	43
Comunità familiare	35	69	121	290	515
Comunità socio-educativa per minori	155	138	103	268	664
Comunità socio-riabilitativa	39	103	145	223	509
Comunità alloggio	39	96	174	487	796
Istituto per minori	204	126	15	15	359
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	504	614	448	560	2.125
Residenza socio-sanitaria per anziani	314	226	305	403	1.247
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	299	201	123	309	932
Centro di accoglienza immigrati	2	-	15	240	258
Altro	39	40	23	41	143
Totale	1.656	1.631	1.505	2.939	7.731
VALORI PERCENTUALI					
Centro di pronta accoglienza	13,3	7,8	20,3	58,6	100
Centro di accoglienza notturna	19,4	16,7	13,9	50,0	100
Comunità familiare	6,8	13,3	23,5	56,4	100
Comunità educativa per minori	23,3	20,8	15,5	40,4	100
Comunità socio-riabilitativa	7,6	20,2	28,5	43,7	100
Comunità alloggio	4,9	12,1	21,8	61,1	100
Istituto per minori	56,7	35,1	4,1	4,1	100
Residenza assistenziale per anziani	23,7	28,9	21,1	26,4	100
Residenza socio-sanitaria per anziani	25,2	18,1	24,4	32,3	100
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	32,1	21,6	13,2	33,1	100
Centro di accoglienza immigrati	0,9	-	6,0	93,2	100
Altro	27,1	28,0	15,9	29,0	100
Totale	21,4	21,1	19,5	38,0	100

Tavola 1.2 - Presidi residenziali socio-assistenziali, posti letto e ospiti presenti al 31/12/00 per regione geografica

REGIONI	Presidi residenziali	Totale posti letto	Ospiti			
			Minori	Adulti	Anziani	Totale
VALORI ASSOLUTI						
Piemonte	1.052	42.794	1.307	5.042	33.380	39.729
Valle d'Aosta	40	1.019	6	71	891	968
Lombardia	921	55.995	2.496	6.543	43.279	52.318
Trentino-Alto Adige	282	10.257	493	2.011	6.951	9.455
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>122</i>	<i>4.013</i>	<i>125</i>	<i>685</i>	<i>2.885</i>	<i>3.695</i>
<i>Trento</i>	<i>160</i>	<i>6.244</i>	<i>368</i>	<i>1.326</i>	<i>4.066</i>	<i>5.760</i>
Veneto	519	35.987	1.045	3.940	28.857	33.842
Friuli-Venezia Giulia	199	11.939	517	1.419	8.509	10.445
Liguria	254	11.301	826	1.416	7.913	10.155
Emilia-Romagna	1.139	33.614	1.535	5.533	23.805	30.873
Toscana	534	21.450	648	2.860	14.662	18.170
Umbria	109	3.795	411	627	2.374	3.412
Marche	214	7.592	201	1.206	5.352	6.759
Lazio	542	19.368	2.427	3.340	9.695	15.462
Abruzzo	134	5.818	493	996	3.395	4.884
Molise	55	1.905	103	522	951	1.576
Campania	311	11.635	2.697	2.016	4.184	8.897
Puglia	334	11.916	1.560	1.054	7.222	9.836
Basilicata	41	1.683	291	227	848	1.366
Calabria	213	5.641	1.761	981	2.074	4.816
Sicilia	589	20.599	4.456	2.498	7.582	14.536
Sardegna	250	7.439	552	1.063	4.202	5.817
Nord	4.406	202.906	8.225	25.975	153.585	187.785
Centro	1.399	52.205	3.687	8.033	32.083	43.803
Sud e Isole	1.926	66.636	11.913	9.357	30.458	51.728
TOTALE	7.731	321.747	23.825	43.365	216.126	283.316
VALORI PERCENTUALI						
Piemonte	13,6	13,3	5,5	11,6	15,4	14,0
Valle d'Aosta	0,5	0,3	0,0	0,2	0,4	0,3
Lombardia	11,9	17,4	10,5	15,1	20,0	18,5
Trentino-Alto Adige	3,6	3,2	2,1	4,6	3,2	3,3
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1,6</i>	<i>1,2</i>	<i>0,5</i>	<i>1,6</i>	<i>1,3</i>	<i>1,3</i>
<i>Trento</i>	<i>2,1</i>	<i>1,9</i>	<i>1,5</i>	<i>3,1</i>	<i>1,9</i>	<i>2,0</i>
Veneto	6,7	11,2	4,4	9,1	13,4	11,9
Friuli-Venezia Giulia	2,6	3,7	2,2	3,3	3,9	3,7
Liguria	3,3	3,5	3,5	3,3	3,7	3,6
Emilia-Romagna	14,7	10,4	6,4	12,8	11,0	10,9
Toscana	6,9	6,7	2,7	6,6	6,8	6,4
Umbria	1,4	1,2	1,7	1,4	1,1	1,2
Marche	2,8	2,4	0,8	2,8	2,5	2,4
Lazio	7,0	6,0	10,2	7,7	4,5	5,5
Abruzzo	1,7	1,8	2,1	2,3	1,6	1,7
Molise	0,7	0,6	0,4	1,2	0,4	0,6
Campania	4,0	3,6	11,3	4,6	1,9	3,1
Puglia	4,3	3,7	6,5	2,4	3,3	3,5
Basilicata	0,5	0,5	1,2	0,5	0,4	0,5
Calabria	2,7	1,8	7,4	2,3	1,0	1,7
Sicilia	7,6	6,4	18,7	5,8	3,5	5,1
Sardegna	3,2	2,3	2,3	2,5	1,9	2,1
Nord	57,0	63,1	34,5	59,9	71,1	66,3
Centro	18,1	16,2	15,5	18,5	14,8	15,5
Sud e Isole	24,9	20,7	50,0	21,6	14,1	18,3
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 1.3 - Posti letto e ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per 10.000 abitanti, per regione geografica

REGIONI	Posti letto (per 10 mila abitanti)	Ospiti (per 10 mila abitanti)
Piemonte	99,8	92,6
Valle d'Aosta	84,5	80,3
Lombardia	61,4	57,4
Trentino-Alto Adige	108,8	100,3
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>86,3</i>	<i>79,4</i>
<i>Trento</i>	<i>130,7</i>	<i>120,5</i>
Veneto	79,3	74,5
Friuli-Venezia Giulia	100,4	87,9
Liguria	69,7	62,6
Emilia-Romagna	83,9	77,0
Toscana	60,5	51,2
Umbria	45,2	40,6
Marche	51,7	46,0
Lazio	36,5	29,2
Abruzzo	45,4	38,1
Molise	58,2	48,2
Campania	20,1	15,4
Puglia	29,2	24,1
Basilicata	27,8	22,6
Calabria	27,6	23,6
Sicilia	40,6	28,6
Sardegna	45,1	35,3
Nord	78,5	72,7
Centro	46,8	39,3
Sud e Isole	32,0	24,8
TOTALE	55,6	49,0

Tavola 1.4 - Numero di presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di utenza e regione geografica

REGIONI	Minori (0-17 anni)	Minori e adulti	Adulti (18-64 anni)	Adulti e anziani	Anziani (65 anni e oltre)	Minori adulti e anziani	Totale presidi
VALORI ASSOLUTI							
Piemonte	98	43	102	440	352	17	1.052
Valle d'Aosta	1	0	2	20	17	0	40
Lombardia	180	105	96	202	327	11	921
Trentino-Alto Adige	30	58	36	130	10	18	282
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>11</i>	<i>28</i>	<i>0</i>	<i>72</i>	<i>0</i>	<i>11</i>	<i>122</i>
<i>Trento</i>	<i>19</i>	<i>30</i>	<i>36</i>	<i>58</i>	<i>10</i>	<i>7</i>	<i>160</i>
Veneto	77	34	39	164	164	41	519
Friuli-Venezia Giulia	11	15	9	79	79	6	199
Liguria	46	19	14	52	118	5	254
Emilia-Romagna	56	123	21	420	239	280	1.139
Toscana	31	53	50	186	208	6	534
Umbria	15	10	9	32	41	2	109
Marche	12	16	28	93	57	8	214
Lazio	104	54	32	96	227	29	542
Abruzzo	24	5	6	41	54	4	134
Molise	12	3	6	16	15	3	55
Campania	137	27	6	38	82	21	311
Puglia	88	32	6	89	115	4	334
Basilicata	9	7	1	10	13	1	41
Calabria	98	16	20	39	40	0	213
Sicilia	223	35	46	135	129	21	588
Sardegna	46	21	12	74	93	4	250
Nord	499	397	319	1.507	1.306	378	4.406
Centro	162	133	119	407	533	45	1.399
Sud e Isole	637	146	103	442	541	58	1.926
TOTALE	1.298	676	541	2.356	2.380	481	7.731
VALORI PERCENTUALI							
Piemonte	9,3	4,1	9,7	41,8	33,5	1,6	100
Valle d'Aosta	2,5	0,0	5,0	50,0	42,5	0,0	100
Lombardia	19,5	11,4	10,4	21,9	35,5	1,2	100
Trentino-Alto Adige	10,6	20,6	12,8	46,1	3,5	6,4	100
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>9,0</i>	<i>23,0</i>	<i>0,0</i>	<i>59,0</i>	<i>0,0</i>	<i>9,0</i>	<i>100</i>
<i>Trento</i>	<i>11,9</i>	<i>18,8</i>	<i>22,5</i>	<i>36,3</i>	<i>6,3</i>	<i>4,4</i>	<i>100</i>
Veneto	14,8	6,6	7,5	31,6	31,6	7,9	100
Friuli-Venezia Giulia	5,5	7,5	4,5	39,7	39,7	3,0	100
Liguria	18,1	7,5	5,5	20,5	46,5	2,0	100
Emilia-Romagna	4,9	10,8	1,8	36,9	21,0	24,6	100
Toscana	5,8	9,9	9,4	34,8	39,0	1,1	100
Umbria	13,8	9,2	8,3	29,4	37,6	1,8	100
Marche	5,6	7,5	13,1	43,5	26,6	3,7	100
Lazio	19,2	10,0	5,9	17,7	41,9	5,4	100
Abruzzo	17,9	3,7	4,5	30,6	40,3	3,0	100
Molise	21,8	5,5	10,9	29,1	27,3	5,5	100
Campania	44,1	8,7	1,9	12,2	26,4	6,8	100
Puglia	26,3	9,6	1,8	26,6	34,4	1,2	100
Basilicata	22,0	17,1	2,4	24,4	31,7	2,4	100
Calabria	46,0	7,5	9,4	18,3	18,8	0,0	100
Sicilia	37,8	6,0	7,8	22,9	21,9	3,6	100
Sardegna	18,4	8,4	4,8	29,6	37,2	1,6	100
Nord	11,3	9,0	7,2	34,2	29,6	8,6	100
Centro	11,6	9,5	8,5	29,1	38,1	3,2	100
Sud e Isole	33,0	7,6	5,3	22,9	28,1	3,0	100
TOTALE	16,8	8,7	7,0	30,5	30,8	6,2	100

Tavola 1.5 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di utenza e tipologia di presidio

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Utenza					Utenza mista	Totale presidi
	Minori (0-17 anni)	Minori e adulti (18-64 anni)	Adulti (18-64 anni)	Adulti e anziani	Anziani (65 anni e oltre)		
VALORI ASSOLUTI							
Centro di pronta accoglienza	42	61	17	9	0	11	140
Centro di accoglienza notturna	0	4	21	15	0	4	43
Comunità familiare	233	90	56	17	9	111	515
Comunità socio-educativa per minori	539	126	0	0	0	0	665
Comunità socio-riabilitativa	8	121	203	111	15	51	509
Comunità alloggio	152	184	158	144	127	30	796
Istituto per minori	311	48	0	0	0	0	359
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	0	0	0	871	1.254	0	2.125
Residenza socio-sanitaria per anziani	0	0	0	731	516	0	1.247
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	0	13	28	438	431	23	932
Centro di accoglienza immigrati	0	16	20	5	0	217	258
Altro	12	16	36	16	25	35	142
Totale	1.296	679	539	2.357	2.377	482	7.731
VALORI PERCENTUALI							
Centro di pronta accoglienza	30,0	43,6	12,1	6,4	0,0	7,9	100
Centro di accoglienza notturna	0,0	9,3	47,7	33,8	0,0	9,3	100
Comunità familiare	45,1	17,4	10,9	3,3	1,7	21,5	100
Comunità educativa per minori	81,1	18,9	0,0	0,0	0,0	0,0	100
Comunità socio-riabilitativa	1,6	23,8	39,9	21,8	2,9	10,0	100
Comunità alloggio	19,1	23,1	19,9	18,1	16,0	3,8	100
Istituto per minori	86,6	13,4	0,0	0,0	0,0	0,0	100
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	0,0	0,0	0,0	41,0	59,0	0,0	100
Residenza socio-sanitaria per anziani	0,0	0,0	0,0	58,6	41,4	0,0	100
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	0,0	1,4	3,0	46,9	46,2	2,5	100
Centro di accoglienza immigrati	0,0	6,2	7,8	1,9	0,0	84,1	100
Altro	8,2	11,6	25,7	11,6	17,9	25,0	100
Totale	16,8	8,8	7,0	30,5	30,8	6,2	100

Tavola 1.6 - Numero di presidi residenziali socio-assistenziali per tipologia di presidio e regione geografica

REGIONI	Centro di pronta accoglienza	Centro di accoglienza notturna	Comunità familiare	Comunità socio-educativa per minori	Comunità socio-riabilitativa	Comunità alloggio	Istituto per minori	Resid. assistenz. per anziani autosuffic.	Resid. socio-sanitaria per anziani	RSA	Centro di accoglienza immigrati	Altro	Totale
VALORI ASSOLUTI													
Piemonte	1	3	21	81	83	103	4	536	155	38	0	27	1.052
Valle d'Aosta	0	1	2	1	2	0	0	13	19	2	0	0	40
Lombardia	29	3	30	89	39	176	14	28	79	409	13	11	921
Trentino-Alto Adige	5	1	18	22	29	84	0	1	67	51	3	1	282
<i>Bolzano-Bozen</i>	0	0	6	1	0	43	0	0	64	8	0	0	122
<i>Trento</i>	5	1	12	21	29	41	0	1	3	43	3	1	160
Veneto	5	0	82	38	18	52	6	57	203	53	1	3	519
Friuli-Venezia Giulia	5	1	6	10	11	13	1	82	55	6	0	9	199
Liguria	4	0	8	39	14	33	5	55	52	41	0	3	254
Emilia-Romagna	9	19	109	50	50	43	0	289	305	56	209	0	1.139
Toscana	21	7	37	21	25	22	0	148	51	181	15	6	534
Umbria	1	1	7	10	12	6	6	25	34	5	1	1	109
Marche	10	0	9	9	28	7	1	95	27	24	4	0	214
Lazio	15	0	64	48	67	71	15	213	11	19	9	10	542
Abruzzo	3	0	3	12	8	13	12	35	26	11	0	11	134
Molise	0	0	3	7	15	2	3	10	10	1	0	4	55
Campania	3	2	39	41	35	13	57	90	11	6	0	14	311
Puglia	7	0	34	32	9	21	36	133	48	4	0	10	334
Basilicata	1	0	0	6	2	0	6	16	5	1	0	4	41
Calabria	5	0	22	41	21	17	47	32	15	8	0	5	213
Sicilia	8	4	10	56	35	110	143	148	42	9	3	21	589
Sardegna	8	0	10	51	6	10	3	121	30	8	0	4	250
Nord	58	29	277	331	246	504	30	1.061	936	656	226	53	4.406
Centro	47	8	117	88	132	106	22	480	123	229	29	17	1.399
Sud e Isole	35	6	121	246	131	186	307	584	188	47	3	72	1.926
TOTALE	140	43	515	665	509	796	359	2.125	1.247	932	258	142	7.731
VALORI PERCENTUALI													
Piemonte	0,7	7,0	4,2	12,2	16,3	12,9	1,1	25,2	12,4	4,1	0,0	19,0	13,6
Valle d'Aosta	0,0	2,3	0,4	0,2	0,4	0,0	0,0	0,6	1,6	0,2	0,0	0,0	0,5
Lombardia	20,7	7,0	5,9	13,4	7,7	22,1	3,9	1,3	6,4	43,9	5,0	7,5	11,9
Trentino-Alto Adige	3,6	2,3	3,5	3,3	5,7	10,6	0,0	0,0	5,4	5,5	1,2	0,7	3,6
<i>Bolzano-Bozen</i>	0,0	0,0	1,2	0,2	0,0	5,4	0,0	0,0	5,1	0,9	0,0	0,0	1,6
<i>Trento</i>	3,6	2,3	2,3	3,2	5,7	5,2	0,0	0,0	0,2	4,6	1,2	0,7	2,1
Veneto	3,6	0,0	15,9	5,7	3,5	6,5	1,7	2,7	16,3	5,7	0,4	2,1	6,7
Friuli-Venezia Giulia	3,6	3,3	1,2	1,5	2,2	1,6	0,3	3,9	4,4	0,6	0,0	6,1	2,6
Liguria	2,9	0,0	1,6	5,9	2,8	4,1	1,4	2,6	4,2	4,4	0,0	2,1	3,3
Emilia-Romagna	6,4	44,2	21,2	7,6	9,8	5,4	0,0	13,6	24,5	6,0	81,0	0,0	14,7
Toscana	15,0	17,2	7,2	3,2	4,9	2,8	0,0	6,9	4,1	19,4	5,8	4,2	6,9
Umbria	0,7	2,3	1,4	1,5	2,4	0,8	1,7	1,2	2,7	0,5	0,4	0,7	1,4
Marche	7,1	0,0	1,7	1,4	5,5	0,9	0,3	4,5	2,2	2,6	1,6	0,0	2,8
Lazio	10,7	0,0	12,5	7,2	13,2	8,9	4,2	10,0	0,9	2,0	3,5	7,0	7,0
Abruzzo	2,1	0,0	0,6	1,8	1,6	1,6	3,3	1,6	2,1	1,2	0,0	7,7	1,7
Molise	0,0	0,0	0,6	1,1	2,9	0,3	0,8	0,5	0,8	0,1	0,0	2,8	0,7
Campania	2,1	5,6	7,6	6,2	6,9	1,6	15,9	4,2	0,9	0,6	0,0	9,9	4,0
Puglia	5,0	0,0	6,6	4,8	1,8	2,6	10,0	6,2	3,8	0,4	0,0	7,0	4,3
Basilicata	0,7	0,0	0,0	0,9	0,4	0,0	1,7	0,8	0,4	0,1	0,0	2,8	0,5
Calabria	3,6	0,0	4,3	6,2	4,1	2,1	13,1	1,5	1,2	0,9	0,0	3,2	2,7
Sicilia	5,7	9,3	1,9	8,4	6,9	13,8	39,8	7,0	3,4	0,9	1,2	14,5	7,6
Sardegna	5,7	0,0	1,9	7,7	1,2	1,3	0,8	5,7	2,4	0,8	0,0	2,5	3,2
Nord	41,4	67,4	53,7	49,8	48,3	63,3	8,4	49,9	75,1	70,4	87,6	37,5	57,0
Centro	33,6	19,5	22,8	13,2	25,9	13,3	6,1	22,6	9,9	24,6	11,2	12,0	18,1
Sud e Isole	25,0	14,9	23,5	37,0	25,7	23,4	85,5	27,5	15,1	5,1	1,2	50,6	24,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 1.7 - Numero di posti letto nei presidi residenziali, per tipologia di presidio e regione geografica

REGIONI	Centro di pronta accoglienza	Centro di accoglienza notturna	Comunità familiare	Comunità socio-educativa per minori	Comunità socio-riabilitativa	Comunità alloggio	Istituto per minori	Residenza assistenz. per anziani autosuff.	Residenza socio-sanitaria per anziani	RSA	Centro di accogli. immigrati	Altro	Totale
VALORI ASSOLUTI													
Piemonte	8	229	148	863	1.632	1.221	111	27.515	7.557	2.520	-	990	42.794
Valle d'Aosta	-	15	44	7	29	-	-	280	602	42	-	-	1.019
Lombardia	457	538	201	857	2.688	1.875	665	1.474	8.812	37.483	372	573	55.995
Trentino-A. Adige	93	37	161	215	579	1.036	-	8	3.280	4.436	386	26	10.257
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	34	35	-	568	-	-	2.989	387	-	-	4.013
<i>Trento</i>	93	37	127	180	579	468	-	8	291	4.049	386	26	6.244
Veneto	143	-	535	442	1.269	741	195	3.183	22.250	7.006	9	214	35.987
Friuli-V. Giulia	110	45	67	613	452	369	27	3.289	5.840	353	-	774	11.939
Liguria	42	-	101	669	570	308	137	2.801	2.863	3.614	-	196	11.301
Emilia-Romagna	145	338	978	499	703	323	-	9.207	16.025	1.852	3.544	-	33.614
Toscana	387	273	357	292	848	331	-	5.259	2.817	8.707	2.038	141	21.450
Umbria	4	95	71	113	440	69	362	694	1.665	247	27	8	3.795
Marche	157	-	91	129	495	138	18	4.183	1.516	781	84	-	7.592
Lazio	298	-	804	961	3.141	854	513	9.142	976	1.807	509	363	19.368
Abruzzo	49	-	41	221	717	124	351	1.409	1.739	634	-	533	5.818
Molise	-	-	18	101	407	25	75	496	464	16	-	303	1.905
Campania	72	265	429	791	1.481	284	2.205	4.233	512	646	-	717	11.635
Puglia	143	-	390	516	441	336	1.078	5.479	3.033	138	-	362	11.916
Basilicata	54	-	-	202	86	-	269	648	233	34	-	157	1.683
Calabria	161	-	265	664	662	384	1.247	834	789	569	-	66	5.641
Sicilia	172	149	200	1.278	1.201	1.744	5.467	6.552	2.612	296	92	836	20.599
Sardegna	92	-	89	834	84	263	41	3.836	1.905	178	-	117	7.439
Nord	998	1.202	2.235	4.165	7.922	5.873	1.135	47.757	67.229	57.306	4.311	2.773	202.906
Centro	846	368	1.323	1.495	4.924	1.392	893	19.278	6.974	11.542	2.658	512	52.205
Sud e Isole	743	414	1.432	4.607	5.079	3.160	10.733	23.487	11.287	2.511	92	3.091	66.636
TOTALE	2.587	1.984	4.990	10.267	17.925	10.425	12.761	90.522	85.490	71.359	7.061	6.376	321.747
VALORI PERCENTUALI													
Piemonte	0,0	0,5	0,3	2,0	3,8	2,9	0,3	64,3	17,7	5,9	0,0	2,3	100
Valle d'Aosta	0,0	1,5	4,3	0,7	2,8	0,0	0,0	27,5	59,1	4,1	0,0	0,0	100
Lombardia	0,8	1,0	0,4	1,5	4,8	3,3	1,2	2,6	15,7	66,9	0,7	1,0	100
Trentino-Alto Adig	0,9	0,4	1,6	2,1	5,6	10,1	0,0	0,1	32,0	43,2	3,8	0,3	100
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,8</i>	<i>0,9</i>	<i>0,0</i>	<i>14,2</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>74,5</i>	<i>9,6</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>
<i>Trento</i>	<i>1,5</i>	<i>0,6</i>	<i>2,0</i>	<i>2,9</i>	<i>9,3</i>	<i>7,5</i>	<i>0,0</i>	<i>0,1</i>	<i>4,7</i>	<i>64,8</i>	<i>6,2</i>	<i>0,4</i>	<i>100</i>
Veneto	0,4	0,0	1,5	1,2	3,5	2,1	0,5	8,8	61,8	19,5	0,0	0,6	100
Friuli-Venezia Giu	0,9	0,4	0,6	5,1	3,8	3,1	0,2	27,5	48,9	3,0	0,0	6,5	100
Liguria	0,4	0,0	0,9	5,9	5,0	2,7	1,2	24,8	25,3	32,0	0,0	1,7	100
Emilia-Romagna	0,4	1,0	2,9	1,5	2,1	1,0	0,0	27,4	47,7	5,5	10,5	0,0	100
Toscana	1,8	1,3	1,7	1,4	4,0	1,5	0,0	24,5	13,1	40,6	9,5	0,7	100
Umbria	0,1	2,5	1,9	3,0	11,6	1,8	9,5	18,3	43,9	6,5	0,7	0,2	100
Marche	2,1	0,0	1,2	1,7	6,5	1,8	0,2	55,1	20,0	10,3	1,1	0,0	100
Lazio	1,5	0,0	4,2	5,0	16,2	4,4	2,6	47,2	5,0	9,3	2,6	1,9	100
Abruzzo	0,8	0,0	0,7	3,8	12,3	2,1	6,0	24,2	29,9	10,9	0,0	9,2	100
Molise	0,0	0,0	0,9	5,3	21,4	1,3	3,9	26,0	24,4	0,8	0,0	15,9	100
Campania	0,6	2,3	3,7	6,8	12,7	2,4	19,0	36,4	4,4	5,6	0,0	6,2	100
Puglia	1,2	0,0	3,3	4,3	3,7	2,8	9,0	46,0	25,5	1,2	0,0	3,0	100
Basilicata	3,2	0,0	0,0	12,0	5,1	0,0	16,0	38,5	13,8	2,0	0,0	9,3	100
Calabria	2,9	0,0	4,7	11,8	11,7	6,8	22,1	14,8	14,0	10,1	0,0	1,2	100
Sicilia	0,8	0,7	1,0	6,2	5,8	8,5	26,5	31,8	12,7	1,4	0,4	4,1	100
Sardegna	1,2	0,0	1,2	11,2	1,1	3,5	0,6	51,6	25,6	2,4	0,0	1,6	100
Nord	0,5	0,6	1,1	2,1	3,9	2,9	0,6	23,5	33,1	28,2	2,1	1,4	100
Centro	1,6	0,7	2,5	2,9	9,4	2,7	1,7	36,9	13,4	22,1	5,1	1,0	100
Sud e Isole	1,1	0,6	2,1	6,9	7,6	4,7	16,1	35,2	16,9	3,8	0,1	4,6	100
TOTALE	0,8	0,6	1,6	3,2	5,6	3,2	4,0	28,1	26,6	22,2	2,2	2,0	100

Tavola 1.8 - Presidi residenziali socio-assistenziali e numero di posti letto al 31/12/00, per settore del titolare e regione geografica

REGIONI	Presidi				Posti letto			
	Pubblico	Non profit	Profit	Totale	Pubblico	Non profit	Profit	Totale
VALORI ASSOLUTI								
Piemonte	408	455	189	1.052	18.067	15.287	9.441	42.794
Valle d'Aosta	32	7	1	40	655	339	25	1.019
Lombardia	383	451	86	920	31.228	20.704	4.062	55.995
Trentino-Alto Adige	123	129	30	282	6.455	2.994	808	10.257
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>44</i>	<i>60</i>	<i>18</i>	<i>122</i>	<i>1.806</i>	<i>1.614</i>	<i>593</i>	<i>4.013</i>
<i>Trento</i>	<i>79</i>	<i>69</i>	<i>12</i>	<i>160</i>	<i>4.628</i>	<i>1.389</i>	<i>227</i>	<i>6.244</i>
Veneto	224	269	26	519	22.825	11.130	2.032	35.987
Friuli-Venezia Giulia	85	54	60	199	7.490	2.363	2.087	11.939
Liguria	75	121	58	254	4.335	4.879	2.087	11.301
Emilia-Romagna	574	331	234	1.139	17.414	7.659	8.541	33.614
Toscana	186	272	76	534	8.014	10.109	3.326	21.450
Umbria	39	43	27	109	1.767	1.480	548	3.795
Marche	121	75	18	214	5.020	1.844	728	7.592
Lazio	115	333	94	542	4.840	10.922	3.606	19.368
Abruzzo	57	68	9	134	2.317	2.594	907	5.818
Molise	8	41	6	55	231	1.410	264	1.905
Campania	43	204	64	311	2.150	6.410	3.076	11.635
Puglia	50	222	61	333	1.714	7.929	2.273	11.916
Basilicata	14	25	2	41	693	952	38	1.683
Calabria	32	160	21	213	828	4.141	672	5.641
Sicilia	127	393	68	589	6.291	11.889	2.419	20.599
Sardegna	70	165	15	250	2.285	4.625	530	7.439
Nord	1.904	1.817	685	4.406	108.468	65.356	29.082	202.906
Centro	461	723	215	1.399	19.642	24.355	8.208	52.205
Sud e Isole	402	1.278	246	1.927	16.508	39.950	10.178	66.636
TOTALE	2.767	3.818	1.146	7.731	144.618	129.661	47.468	321.747
VALORI PERCENTUALI								
Piemonte	38,8	43,3	18,0	100	42,2	35,7	22,1	100
Valle d'Aosta	80,0	17,5	2,5	100	64,2	33,3	2,5	100
Lombardia	41,6	49,0	9,4	100	55,8	37,0	7,3	100
Trentino-Alto Adige	43,7	45,6	10,7	100	62,9	29,2	7,9	100
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>36,3</i>	<i>48,8</i>	<i>15,0</i>	<i>100</i>	<i>45,0</i>	<i>40,2</i>	<i>14,8</i>	<i>100</i>
<i>Trento</i>	<i>49,4</i>	<i>43,1</i>	<i>7,5</i>	<i>100</i>	<i>74,1</i>	<i>22,2</i>	<i>3,6</i>	<i>100</i>
Veneto	43,1	51,9	5,1	100	63,4	30,9	5,6	100
Friuli-Venezia Giulia	42,7	27,1	30,2	100	62,7	19,8	17,5	100
Liguria	29,4	47,6	23,0	100	38,4	43,2	18,5	100
Emilia-Romagna	50,4	29,1	20,5	100	51,8	22,8	25,4	100
Toscana	34,8	50,9	14,2	100	37,4	47,1	15,5	100
Umbria	35,8	39,4	24,8	100	46,6	39,0	14,4	100
Marche	56,5	35,0	8,4	100	66,1	24,3	9,6	100
Lazio	21,3	61,4	17,3	100	25,0	56,4	18,6	100
Abruzzo	42,4	50,6	7,0	100	39,8	44,6	15,6	100
Molise	14,7	74,2	11,1	100	12,1	74,0	13,9	100
Campania	13,9	65,5	20,6	100	18,5	55,1	26,4	100
Puglia	15,1	66,6	18,2	100	14,4	66,5	19,1	100
Basilicata	34,1	61,0	4,9	100	41,2	56,6	2,3	100
Calabria	15,1	75,0	9,9	100	14,7	73,4	11,9	100
Sicilia	21,6	66,8	11,5	100	30,5	57,7	11,7	100
Sardegna	27,9	66,0	6,1	100	30,7	62,2	7,1	100
Nord	43,2	41,2	15,6	100	53,5	32,2	14,3	100
Centro	33,0	51,7	15,3	100	37,6	46,7	15,7	100
Sud e Isole	20,9	66,3	12,8	100	24,8	60,0	15,3	100
TOTALE	35,8	49,4	14,8	100	44,9	40,3	14,8	100

Tavola 1.9 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di ente gestore e regione geografica

REGIONI	Comune/ Consorzio/ Associazione/ C. montana	Provincia/ Regione	Azienda sanitaria locale	IPAB	Altro ente pubblico	Ente religioso	Impresa "non profit"	Altra impresa privata	Totale
VALORI ASSOLUTI									
Piemonte	189	7	14	195	1	191	265	191	1.052
Valle d'Aosta	26	0	0	1	0	6	5	2	40
Lombardia	59	6	5	283	2	178	302	86	920
Trentino-Alto Adige	53	2	8	90	5	20	87	16	282
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>45</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>40</i>	<i>3</i>	<i>9</i>	<i>18</i>	<i>3</i>	<i>122</i>
<i>Trento</i>	<i>8</i>	<i>1</i>	<i>6</i>	<i>50</i>	<i>2</i>	<i>11</i>	<i>69</i>	<i>13</i>	<i>160</i>
Veneto	35	0	10	166	2	140	138	27	519
Friuli-Venezia Giulia	46	1	1	29	1	32	25	63	199
Liguria	35	0	3	33	0	70	54	59	254
Emilia-Romagna	271	0	41	187	7	157	235	241	1.139
Toscana	44	0	65	43	5	172	128	78	534
Umbria	4	0	16	15	1	21	23	29	109
Marche	40	0	18	41	3	31	59	22	214
Lazio	33	5	23	33	8	237	111	93	542
Abruzzo	9	2	17	17	2	39	37	11	134
Molise	0	0	0	1	0	19	29	6	55
Campania	12	6	2	13	2	147	63	65	311
Puglia	5	0	0	41	0	118	109	60	333
Basilicata	0	1	0	8	0	17	13	2	41
Calabria	9	4	3	5	1	89	75	27	213
Sicilia	6	0	0	107	0	236	171	69	589
Sardegna	43	0	0	5	0	96	86	20	250
Nord	714	16	82	984	18	794	1.111	686	4.406
Centro	120	5	121	131	17	461	321	222	1.399
Sud e Isole	84	13	22	197	5	762	583	260	1.927
TOTALE	918	35	226	1.312	41	2.017	2.015	1.167	7.731
VALORI PERCENTUALI									
Piemonte	17,9	0,7	1,3	18,5	0,1	18,1	25,2	18,1	100,0
Valle d'Aosta	65,0	0,0	0,0	2,5	0,0	15,0	12,5	5,0	100,0
Lombardia	6,4	0,7	0,6	30,7	0,2	19,4	32,8	9,4	100,0
Trentino-Alto Adige	18,8	0,7	2,9	31,9	1,8	7,2	31,0	5,7	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>37,0</i>	<i>0,8</i>	<i>1,7</i>	<i>32,8</i>	<i>2,5</i>	<i>7,6</i>	<i>15,1</i>	<i>2,5</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>5,0</i>	<i>0,6</i>	<i>3,8</i>	<i>31,3</i>	<i>1,3</i>	<i>6,9</i>	<i>43,1</i>	<i>8,1</i>	<i>100,0</i>
Veneto	6,8	0,0	2,0	32,0	0,4	27,0	26,6	5,3	100,0
Friuli-Venezia Giulia	23,2	0,5	0,5	14,6	0,5	16,2	12,6	31,8	100,0
Liguria	13,7	0,0	1,2	12,9	0,0	27,4	21,4	23,4	100,0
Emilia-Romagna	23,8	0,0	3,6	16,4	0,6	13,8	20,6	21,2	100,0
Toscana	8,2	0,0	12,1	8,0	0,9	32,3	23,9	14,6	100,0
Umbria	3,7	0,0	14,7	13,8	0,9	19,3	21,1	26,6	100,0
Marche	18,7	0,0	8,4	19,2	1,4	14,5	27,6	10,3	100,0
Lazio	6,1	0,9	4,2	6,1	1,5	43,6	20,5	17,1	100,0
Abruzzo	6,3	1,6	12,7	12,7	1,6	29,4	27,8	7,9	100,0
Molise	0,0	0,0	0,0	1,8	0,0	34,5	52,7	10,9	100,0
Campania	4,0	2,0	0,7	4,3	0,7	47,4	20,2	20,9	100,0
Puglia	1,5	0,0	0,0	12,2	0,0	35,5	32,7	18,0	100,0
Basilicata	0,0	2,4	0,0	19,5	0,0	41,5	31,7	4,9	100,0
Calabria	4,2	1,9	1,4	2,3	0,5	41,8	35,2	12,7	100,0
Sicilia	1,1	0,0	0,0	18,2	0,0	40,1	29,0	11,7	100,0
Sardegna	17,0	0,0	0,0	2,0	0,0	38,5	34,4	8,1	100,0
Nord	16,2	0,4	1,9	22,3	0,4	18,0	25,2	15,6	100,0
Centro	8,6	0,4	8,7	9,4	1,2	32,9	22,9	15,8	100,0
Sud e Isole	4,3	0,7	1,1	10,2	0,3	39,6	30,3	13,5	100,0
TOTALE	11,9	0,4	2,9	17,0	0,5	26,1	26,1	15,1	100,0

Tavola 1.10 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di ente gestore e tipologia di presidio

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Comune/ Consorzio/ Associaz./ C. montana	Provincia/ Regione	Azienda sanitaria locale	IPAB	Altro ente pubblico	Ente religioso	Impresa "non profit"	Altra impresa privata	Totale
VALORI ASSOLUTI									
Centro di pronta accoglienza	4	4	5	12	2	41	58	14	140
Centro di accoglienza notturna	14	0	1	1	0	5	19	3	43
Comunità familiare	8	4	11	7	0	207	225	53	515
Comunità socio-educativa per minori	28	8	9	59	2	240	286	32	665
Comunità socio-riabilitativa	24	3	50	22	4	75	245	86	509
Comunità alloggio	109	5	23	59	1	116	356	126	796
Istituto per minori	7	4	0	51	4	258	28	7	359
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	273	1	12	373	7	711	316	432	2.125
Residenza socio-sanitaria per anziani	212	3	26	380	13	162	199	251	1.247
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	77	0	84	328	8	134	158	143	932
Centro di accoglienza immigrati	150	0	0	0	0	10	85	13	258
Altro	16	1	2	22	0	52	40	9	142
Totale	922	33	224	1.314	41	2.010	2.016	1.169	7.731
VALORI PERCENTUALI									
Centro di pronta accoglienza	2,9	2,9	3,6	8,7	1,4	29,0	41,3	10,1	100,0
Centro di accoglienza notturna	32,6	0,0	2,3	2,3	0,0	11,6	44,2	7,0	100,0
Comunità familiare	1,6	0,8	2,2	1,4	0,0	40,2	43,7	10,2	100,0
Comunità socio-educativa per minori	4,2	1,2	1,4	8,9	0,3	36,1	43,0	4,8	100,0
Comunità socio-riabilitativa	4,8	0,6	9,9	4,4	0,8	14,7	48,1	16,8	100,0
Comunità alloggio	13,7	0,6	2,9	7,4	0,1	14,6	44,8	15,9	100,0
Istituto per minori	2,0	1,1	0,0	14,1	1,1	71,8	7,9	2,0	100,0
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	12,9	0,0	0,6	17,5	0,3	33,4	14,9	20,3	100,0
Residenza socio-sanitaria per anziani	17,0	0,2	2,1	30,5	1,0	13,0	16,0	20,1	100,0
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	8,2	0,0	9,0	35,2	0,9	14,4	16,9	15,4	100,0
Centro di accoglienza immigrati	58,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,9	33,1	5,1	100,0
Altro	11,2	0,8	1,6	15,2	0,0	36,8	28,0	6,4	100,0
Totale	11,9	0,4	2,9	17,0	0,5	26,0	26,1	15,1	100,0

Tavola 1.11 - Presidi residenziali socio-assistenziali che ricevono finanziamenti pubblici, per tipologia di presidio

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Finanziamenti per attività assistenziali		Finanziamenti per attività sanitarie		Finanziamenti per altre attività		Almeno un tipo di finanziamento (a)	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Centro di pronta accoglienza	96	68,6	7	5,0	5	3,6	113	80,8
Centro di accoglienza notturna	17	39,4	3	6,9	7	16,2	39	90,5
Comunità familiare	267	51,8	33	6,4	27	5,2	459	89,2
Comunità socio-educativa per minori	521	78,3	57	8,6	62	9,3	626	94,2
Comunità socio-riabilitativa	294	57,8	229	45,0	72	14,1	448	88,1
Comunità alloggio	472	59,3	107	13,4	73	9,2	617	77,5
Istituto per minori	303	84,4	10	2,8	23	6,4	324	90,2
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	662	31,2	222	10,4	96	4,5	1.157	54,4
Residenza socio-sanitaria per anziani	473	37,9	461	37,0	78	6,3	1.035	83,0
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	516	55,4	645	69,2	117	12,6	834	89,5
Centro di accoglienza immigrati	35	13,6	4	1,6	8	3,1	245	94,9
Altro	85	60,0	26	18,4	20	14,1	101	71,2
Totale	3.741	48,4	1.804	23,3	588	7,6	5.998	77,6

(a) Sono inclusi tutti i presidi in cui le amministrazioni pubbliche contribuiscono alla copertura dei costi di gestione, anche attraverso fornitura di beni e servizi, personale, integrazione alle rette.

2. I minori nei presidi residenziali socio-assistenziali

2.1 Introduzione

Nel quadro dei possibili interventi a sostegno dell'infanzia e dei genitori in condizioni di disagio, il ricovero di bambini e ragazzi presso le strutture residenziali presenta diversi elementi di criticità. Anche a livello legislativo, recentemente, è stato sancito il diritto dei minori a vivere all'interno di una famiglia, dove possano stabilire relazioni affettive significative con persone adulte di riferimento. Tali elementi sono ritenuti indispensabili per la crescita e la formazione della personalità dei bambini e degli adolescenti.

La tendenza alla diminuzione dei minorenni ospitati nei presidi residenziali, già evidenziata per gli anni Novanta, è risultata particolarmente intensa nel corso del 2000, probabilmente anche come conseguenza di una maggiore attenzione delle istituzioni verso le politiche di welfare alternative all'istituzionalizzazione.

2.2 Quanti sono i minori nei presidi residenziali socio-assistenziali?

Al 31 dicembre del 2000 i bambini e gli adolescenti ospitati presso i presidi residenziali risultano 22.825; rispetto all'anno precedente i minori sono diminuiti del 15 per cento e rispetto al 31 dicembre del 1991 la riduzione è del 48 per cento. Le variazioni più significative sono avvenute nel Nord e nel Meridione, mentre nelle regioni del Centro, dove i livelli di istituzionalizzazione erano già relativamente ridotti all'inizio degli anni Novanta, i cambiamenti sono stati meno intensi.

Il numero di minori istituzionalizzati per mille residenti della stessa fascia d'età è passato da 28 nel 1999 a 24 nel 2000; le regioni del Nord hanno raggiunto i livelli dell'Italia centrale, dove 21 minori su mille vivono fuori dalle famiglie, mentre in Italia meridionale il rapporto è di 27 su mille (Tavola 2.2).

La distribuzione territoriale dei bambini e degli adolescenti al 31 dicembre 2000 è la seguente: il 50 per cento si trova nelle regioni meridionali, il 34,5 per cento nel Nord e il 15,5 per cento nel Centro.

Figura 2.1 - Minori ospiti nei presidi residenziali per anno di rilevazione e ripartizione geografica. Anno 2000

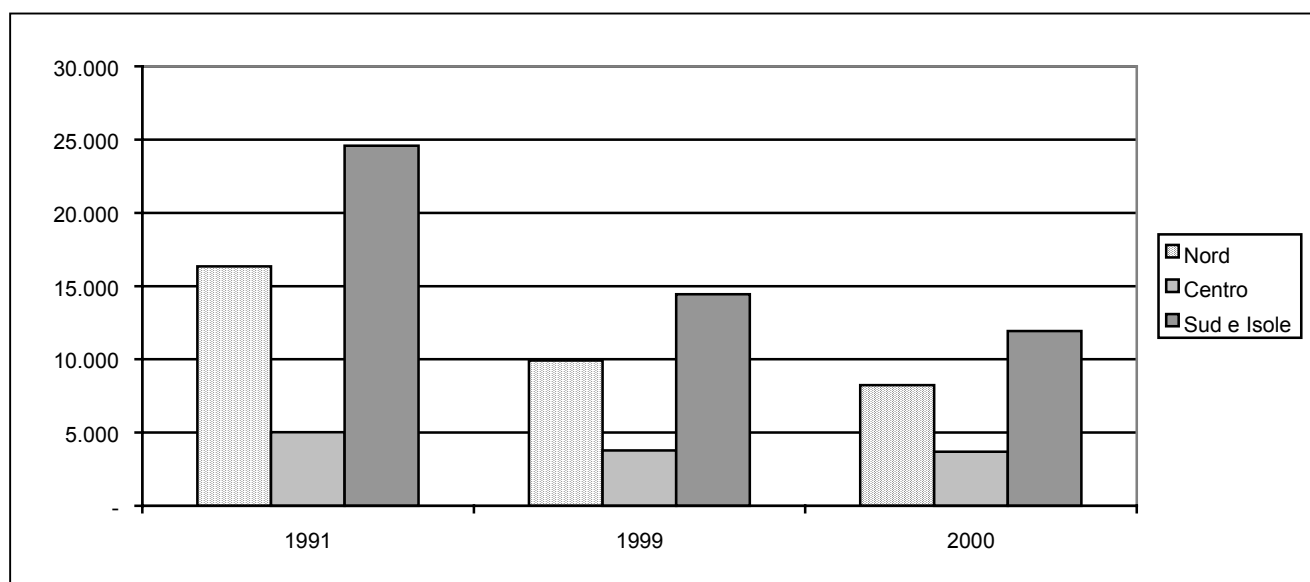
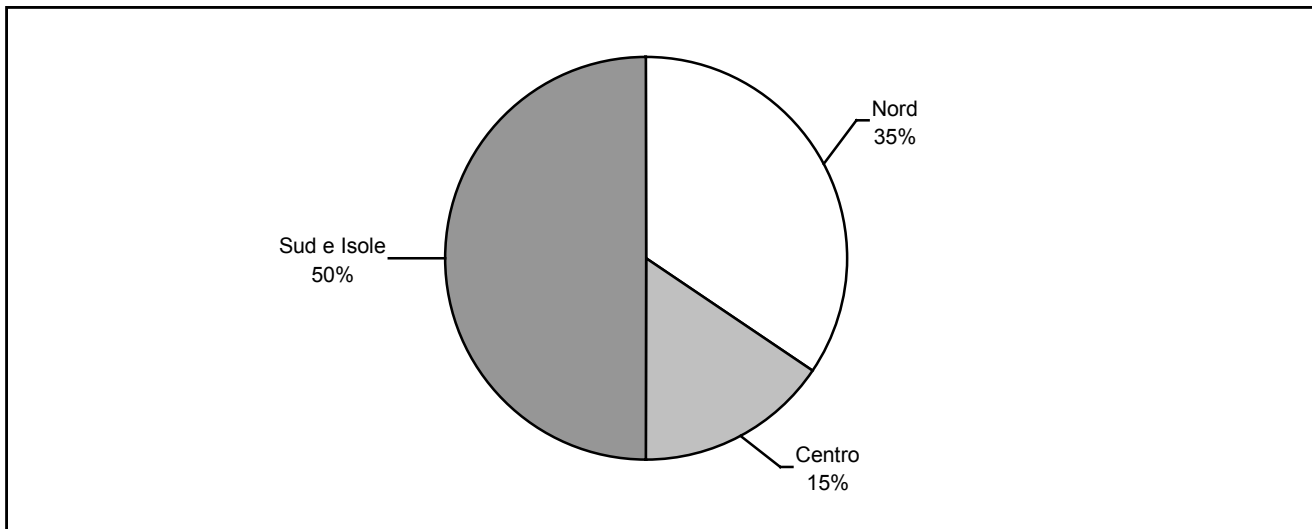


Figura 2.2 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per ripartizione geografica. Anno 2000



2.3 I motivi del ricovero dei minori

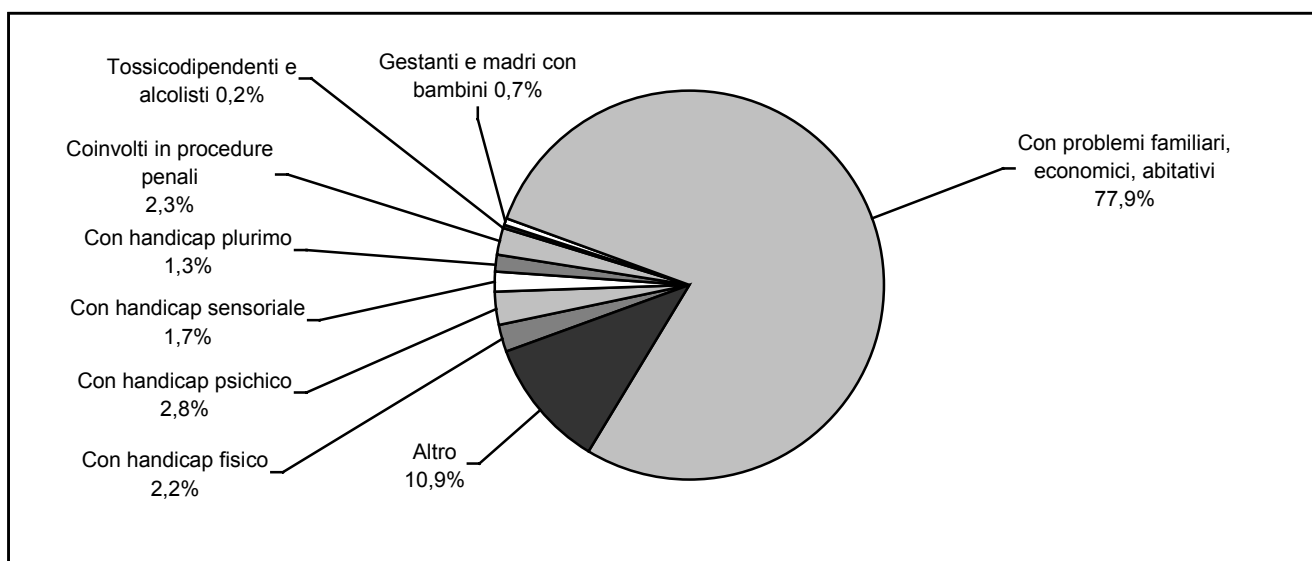
Per il 78 per cento dei minori il ricovero nei presidi residenziali è dovuto a problemi economici e abitativi della famiglia di origine o ad altre forme di disagio che compromettono la relazione fra genitori e figli.

La presenza di handicap fisici, psichici o sensoriali è il motivo del ricovero per 1.891 bambini e ragazzi, pari all'8 per cento dei minori. Fra questi il 35 per cento soffre di disagio psichico, il 27 per cento di handicap fisico, il 21 per cento ha un handicap sensoriale e il 17 per cento soffre di forme plurime di disabilità.

Per i rimanenti ospiti dei presidi il disagio è legato in minima parte al coinvolgimento in procedure penali, alla maternità e a problemi di dipendenza da alcol e droga; nell'11 per cento dei casi, invece, non è stata indicata la causa del ricovero.

Gli stranieri sono il 12 per cento del totale degli ospiti, con un'incidenza variabile a livello territoriale: il 31 per cento al Nord, il 34 per cento al Centro, il 5 per cento al Sud e nelle Isole (Tavola 2.1).

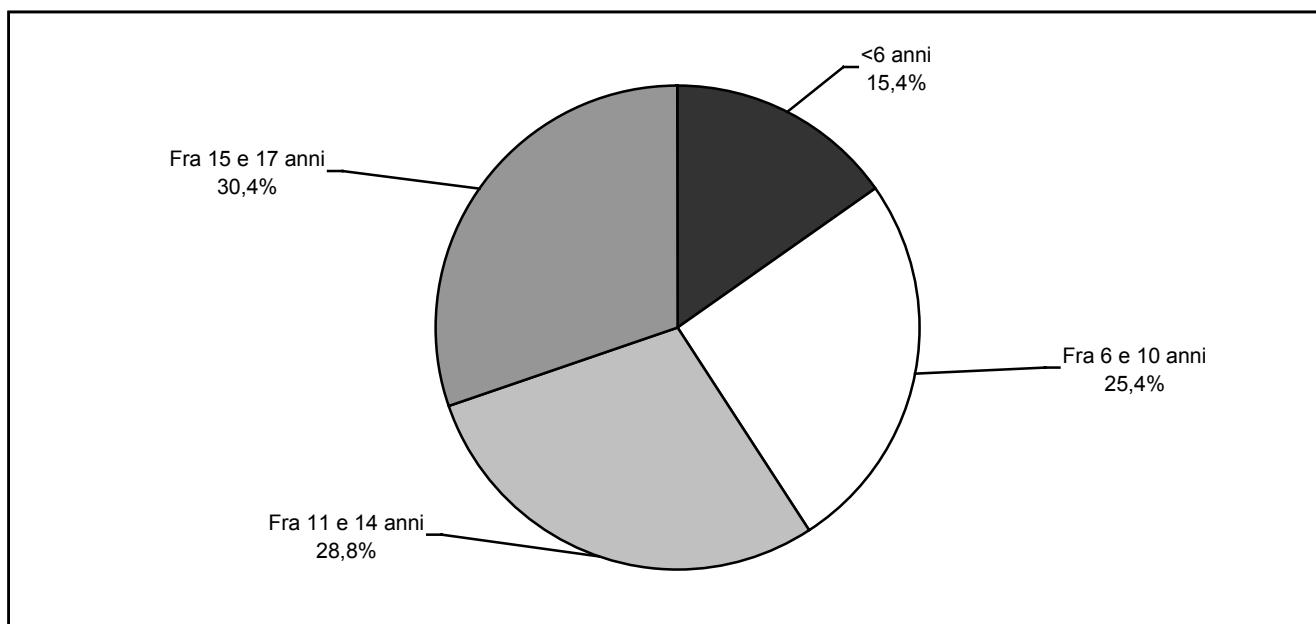
Figura 2.3 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di disagio. Anno 2000



2.4 La distribuzione per età dei minori

La quota più ampia dei minori ospitati (circa il 30 per cento) è di età compresa fra i 15 e i 17 anni, la fascia di età precedente, tra gli 11 e i 14 anni, è la seconda più numerosa e al decrescere dell'età diminuisce il numero dei minori. I bambini di età inferiore a sei anni, tuttavia, sono ancora più di 3.600, di cui circa il 25 per cento si trova negli istituti. Oltre un quarto dei bambini di età inferiore a sei anni si trova, invece, in presidi che accolgono anche uno o entrambi i genitori, come i centri di accoglienza per immigrati o le comunità alloggio (Tavola 2.4). Non tutti i bambini rilevati presso i presidi, infatti, subiscono le conseguenze di un allontanamento dai familiari, considerato particolarmente traumatico in età prescolare. Rispetto alle altre classi di età, i bambini più piccoli trovano alloggio più spesso nelle comunità familiari e nei centri di pronta accoglienza; questi ultimi offrono ospitalità immediata in attesa di sistemazioni più stabili, sia presso altre strutture sia presso le famiglie naturali, adottive e affidatarie.

Figura 2.4 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per classe d'età. Anno 2000



2.5 Il movimento dei minori nel corso dell'anno

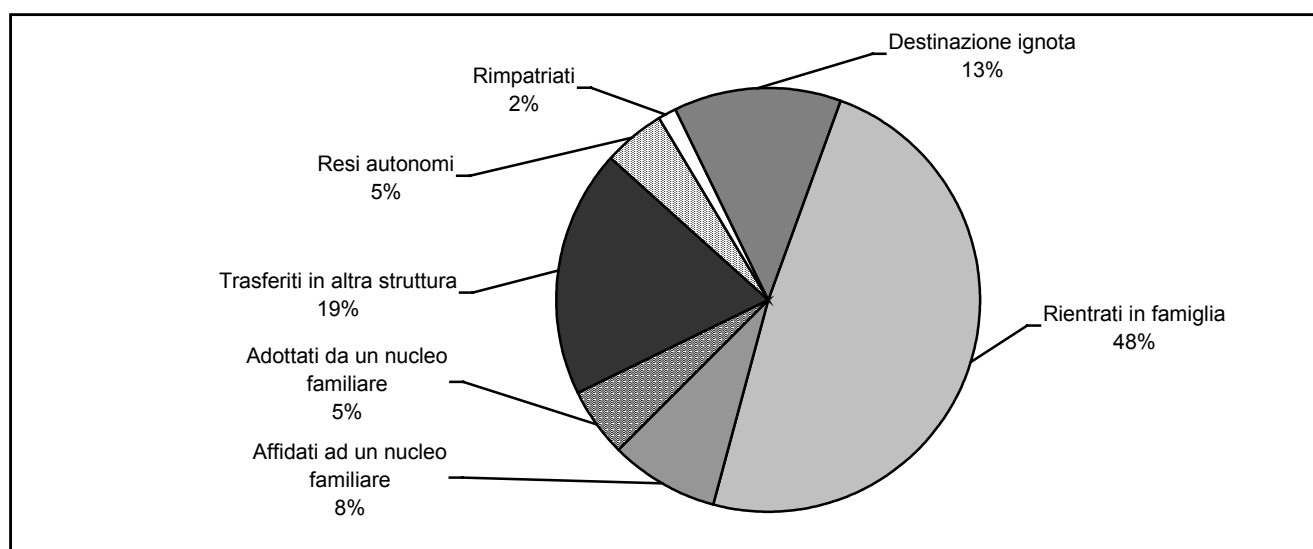
Nel corso del 2000 i presidi per minori hanno accolto 9.120 nuovi ospiti, oltre 3000 persone in meno rispetto all'anno precedente (nel 1999 i nuovi ingressi sono stati 12.381)¹.

La tipologia dei presidi in cui vengono accolti i nuovi ospiti evidenzia le scelte più recenti da parte delle istituzioni competenti, mentre la situazione alla fine dell'anno riflette prevalentemente gli orientamenti degli anni precedenti. In Italia settentrionale i minori sono stati accolti prevalentemente nelle comunità socio-educative (42 per cento), nei centri di pronta accoglienza (22 per cento), nelle comunità alloggio (18 per cento) e in misura inferiore negli istituti (10 per cento) o nelle comunità familiari (7,5 per cento). Nell'Italia centrale sono ancora rilevanti i nuovi ingressi negli istituti (35,5 per cento), ma è anche significativo il flusso in entrata nelle comunità socio-educative (24 per cento), nelle comunità familiari (21 per cento) e nei centri di pronta accoglienza (17 per cento). La situazione dei minori nel Sud e nelle isole risulta la più svantaggiata, sia per il peso degli istituti, in cui è affluito il 55 per cento dei nuovi ingressi, sia per il minor utilizzo dei presidi a carattere comunitario e soprattutto dei centri di pronta accoglienza, dove si è diretto soltanto il 3 per cento dei minori accolti, contro il 17 per cento del Centro e il 22 per cento del Nord (Tavola 2.5).

¹ Il numero di nuovi ingressi può comprendere anche ragazzi maggiorenni, ma la formulazione del questionario non consente di distinguere tale quota.

L'indagine ha rilevato la destinazione di 9.404 minori dimessi durante il 2000². La quota più ampia, pari al 48 per cento, è rientrata in famiglia; gli affidamenti familiari e le adozioni riguardano rispettivamente l'8 per cento e il 5 per cento dei minori usciti, mentre il 19 per cento è stato trasferito presso altre strutture residenziali. In alcune regioni meridionali i minori rientrati in famiglia sono una quota particolarmente elevata delle dimissioni avvenute (il 75 per cento in Calabria, il 71 per cento in Sicilia). In queste regioni è anche molto elevata la presenza di minori nelle strutture, dunque sembra più frequente il ricorso al ricovero come soluzione provvisoria a problemi economici e abitativi contingenti delle famiglie di origine. In tutta l'Italia meridionale e centrale, comunque, l'accoglienza dei minori nelle strutture residenziali sembra rispondere ad un bisogno temporaneo di assistenza e tutela, dato che i rientri in famiglia spiegano circa il 60 per cento delle dimissioni (Tavola 2.6). In altre regioni, quali il Friuli-Venezia Giulia, il Piemonte, la Sardegna, oltre il 20 per cento dei minori dimessi sono stati affidati ad un nucleo familiare. In presenza di difficoltà familiari risolvibili, quindi, una maggiore attività dei servizi sociali e la maggiore disponibilità delle famiglie ad accogliere un minore in affidamento consentono una permanenza più breve presso i presidi. Nella regione Piemonte, inoltre, una quota elevata dei minori usciti dai presidi sono stati adottati da un nucleo familiare.

Figura 2.5 - Destinazione dei minori usciti dai presidi residenziali. Anno 2000



2.6 L'offerta di presidi residenziali per minori

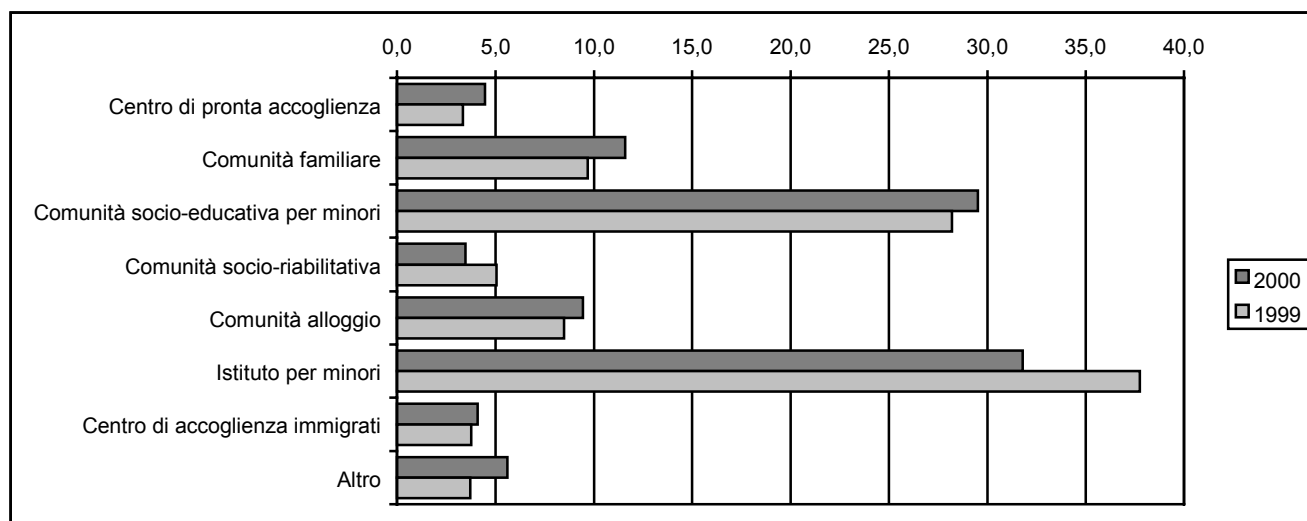
Al 31 dicembre 2000 i presidi che accolgono minori sono 1.974, di cui 1.298 sono esclusivamente per minori e 676 possono ospitare anche adulti.

L'offerta assistenziale rivolta ai minori è basata principalmente su tre modelli abitativi: le comunità familiari, le comunità socio-educative e gli istituti per minori. In questi tre tipi di presidi si trova il 73 per cento dei bambini e degli adolescenti. Le comunità familiari sono strutture piuttosto recenti, per la maggior parte sono state avviate dopo il 1990, accolgono un numero limitato di ospiti (in media 9) e adottano un tipo di convivenza basato sul modello della famiglia. Le comunità socio-educative accolgono in media 11 minori; anche in questo caso l'attivazione è relativamente recente e solitamente risponde ai requisiti indicati dalle normative vigenti in merito al personale e al tipo di assistenza erogata. Gli istituti hanno in genere origini remote, nella maggior parte dei casi precedenti al 1950; ogni istituto ospita in media 21 minori ed ha 36 posti letto. Anche fra gli enti gestori delle tre tipologie vi sono alcune differenze: nel caso degli istituti il 72 per cento è affidato agli enti religiosi, mentre per le comunità familiari e le comunità socio-educative sono le cooperative sociali e gli altri organismi senza fine di lucro ad avere il peso più rilevante. Le caratteristiche dell'offerta sono tendenzialmente diverse fra le aree geografiche: nelle regioni del Sud

⁵ Probabilmente il numero di minori dimessi nell'anno è sottostimato, sia a causa delle mancate risposte parziali da parte di alcuni presidi, sia perché non sono stati rilevati i minori usciti da presidi che hanno cessato l'attività nel corso del 2000.

circa la metà degli ospiti si trova negli istituti, ad eccezione del Molise e, soprattutto, della Sardegna (dove i minori in istituto sono solo il 4,5 per cento). In Italia centrale e settentrionale gran parte degli ospiti minorenni si trova in strutture che hanno il carattere di piccola comunità (Tavola 2.7). Nel corso del 2000 si sono avuti alcuni cambiamenti significativi nelle tipologie di presidi disponibili: è aumentato il numero di comunità familiari (da 463 a 515) ed è diminuito il numero degli istituti (da 475 a 359). Parallelamente i bambini e i ragazzi ospitati negli istituti sono diminuiti sensibilmente, sia in valore assoluto, sia in proporzione ai minori presenti nelle altre tipologie di presidi. Questo andamento anticipa l'attuazione delle direttive contenute nella legge n.149 del 2001, in cui si definiscono le priorità d'intervento per i minori con problemi familiari, si fissano i requisiti richiesti per le strutture residenziali e si prevede la chiusura o la riconversione dei grandi istituti entro la fine del 2006.

Figura 2.6 - Minori ospiti nei presidi residenziali per tipologia di presidio e anno di rilevazione (Valori percentuali). Anno 2000



2.7 Il personale impiegato

Il personale che opera presso i presidi residenziali per minori è composto da circa 32.000 persone, di cui il 70 per cento sono donne. Fra le varie figure professionali hanno un ruolo importante gli educatori e i pedagogisti, che compongono circa il 18 per cento di tutti gli operatori. Considerando anche gli insegnanti, gli assistenti sociali, i sociologi e gli psicologi, le persone con una qualifica attinente all'educazione dei bambini e dei ragazzi sono più di 9.500, pari al 30 per cento del personale.

Prospetto 2.1 - Personale operante presso i presidi residenziali per minori, per tipologia di presidio. Anno 2000

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Assistenti all'infanzia (a)	Altre professioni	Totale operatori	Di cui: religiosi
VALORI ASSOLUTI				
Comunità familiare per minori	1.305	2.036	3.341	369
Comunità socio-educativa per minori	3.401	4.935	8.336	1.185
Istituto per minori	1.756	3.771	5.527	1.840
Totale	4.706	6.971	11.677	1.554
VALORI PERCENTUALI				
Comunità familiare per minori	39,1	60,9	100,0	11,0
Comunità socio-educativa per minori	40,8	59,2	100,0	14,2
Istituto per minori	31,8	68,2	100,0	33,3
Totale	40,3	59,7	100,0	13,3
RAPPORTO PERSONALE/OSPITI				
Comunità familiare per minori	0,5	0,8	1,3	0,1
Comunità socio-educativa per minori	0,5	0,7	1,2	0,2
Istituto per minori	0,2	0,5	0,7	0,2
Totale	0,3	0,4	0,7	0,1

(a) Comprende le figure professionali di pedagogista, insegnante, assistente sociale e psicologo.

Fra le altre persone che collaborano alla gestione dei presidi per minori vi sono gli assistenti alla persona (10 per cento), gli addetti ai servizi generali (13 per cento), gli obiettori, il personale direttivo e impiegatizio, alcune figure professionali del settore medico/sanitario e gli animatori (Tavola 2.8).

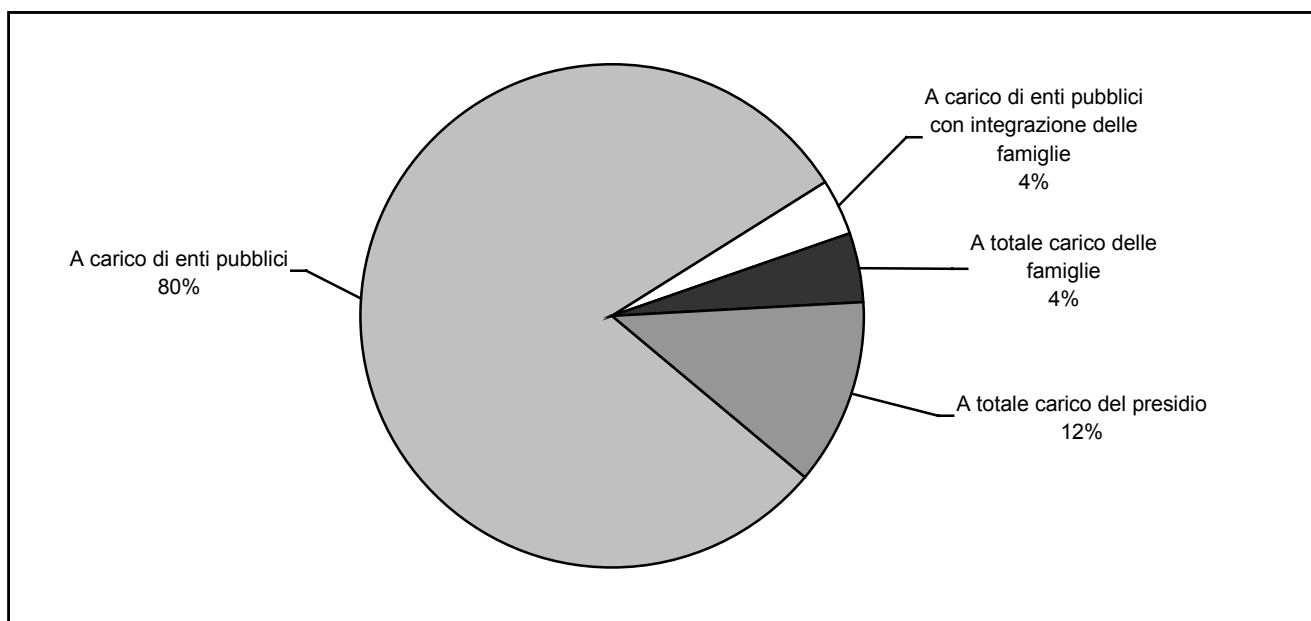
Il rapporto fra il numero di operatori e il numero di minori ospitati è più svantaggioso all'interno degli istituti, dove si hanno 0,7 unità di personale per ogni bambino, contro 1,3 nelle comunità familiari e 1,2 nelle comunità socio-educative (Prospetto 2.1).

Fra le varie figure professionali impiegate, inoltre, gli istituti hanno una minore quota di operatori specializzati per l'assistenza all'infanzia: mediamente in una comunità familiare o socio-educativa è presente un addetto specializzato ogni due minori, contro uno ogni quattro in un istituto.

2.8 I costi del soggiorno

Nei presidi residenziali dedicati ai minori il 92 per cento degli ospiti usufruisce di un soggiorno gratuito. In particolare, per l'80 per cento dei bambini e dei ragazzi i costi del soggiorno sono coperti dagli enti pubblici, mentre il 12 per cento degli ospiti risulta a carico dei presidi stessi. Per il 4 per cento dei minori ospitati le famiglie pagano interamente i costi dell'assistenza e per un altro 4 per cento contribuiscono in parte alla copertura delle spese.

Figura 2.7 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di pagamento. Anno 2000



Soltanto 294 presidi residenziali per minori hanno compilato i dati di bilancio per l'anno 2000. Le spese sostenute complessivamente da tali presidi risultano superiori alle entrate, con un saldo negativo di circa 920 milioni di lire. Gli enti gestori dei presidi per minori sono quasi tutti del settore non profit, è quindi ragionevole che nel complesso non si rilevi un guadagno netto significativo. Le fondazioni, gli enti religiosi e le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, infatti, offrono per loro natura assistenza a persone bisognose, anche utilizzando risorse proprie.

Non tutte le tipologie di presidi per minori, comunque, risultano in perdita: il saldo dei bilanci dei centri di pronta accoglienza e delle comunità alloggio risulta nel complesso di segno positivo.

Le entrate dei presidi per minori provengono dagli enti pubblici nella misura dell'86,5 per cento, dalle rette pagate dalle famiglie per il 5,2 per cento e da altri introiti per l'8,2 per cento. Fra le diverse tipologie di presidi

vi sono lievi differenze nella provenienza delle risorse, ad esempio le entrate da parte degli assistiti sono più alte nelle comunità alloggio (Tavola 2.9).

I dati di bilancio delle strutture consentono di stimare il costo medio del soggiorno per un minore ospitato: la spesa pro-capite risulta di circa 3 milioni e 200 mila lire mensili, con un minimo di 1 milione e 490 mila nel caso degli istituti e un massimo di 3 milioni e 614 mila nel caso delle comunità alloggio. Il contributo mensile degli ospiti è di 166 mila lire in media e varia da 90 mila lire per l'accoglienza in istituto a 399 mila per il soggiorno in una comunità alloggio³. L'apporto da parte degli enti pubblici per ciascun ospite viene stimato intorno a 2 milioni e 745 mila lire al mese, con variazioni legate alla tipologia di presidio: gli istituti ricevono mediamente 1 milione e 189 mila lire, le comunità di pronta accoglienza e le comunità familiari circa 2 milioni e 300 mila lire, le comunità socio-educative e le comunità alloggio ricevono intorno ai 3 milioni e 100 mila al mese per ospite (Tavola 2.10).

La distribuzione dei minori in base alla classe di spesa mensile della struttura che li ospita indica una significativa variabilità: il 17 per cento dei minori si trova in strutture che spendono meno di un milione al mese per ospite, il 13 per cento in strutture che spendono fra 1 e 2 milioni, il 19 per cento in presidi che spendono fra 2 e 3 milioni, fino ad arrivare ai minori per i quali si spende più di 6 milioni, pari all'8 per cento degli ospiti minorenni. La mediana e la moda della distribuzione ricadono sulla classe "fra 2 e 3 milioni", ma al variare della tipologia di presidio si ottengono valori diversi: negli istituti il 50 per cento degli ospiti è compreso nella prima classe di spesa, ovvero "fino a 1 milione al mese" e, se si considerano le prime due categorie (fino a 2 milioni), si raggiunge l'83,4 delle presenze; nel caso, dei centri di pronta accoglienza il valore mediano è fra 1 e 2 milioni di spesa mensile, mentre nelle comunità familiari è fra 2 e 3 milioni e nelle comunità socio-educative, come nelle comunità alloggio, la mediana è fra 3 e 4 milioni (Tavola 2.11).

³ In questo caso i valori medi hanno un significato puramente indicativo, poiché soltanto una piccola quota dei minori ospitati contribuisce alla copertura delle spese.

Tavola 2.1 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali al 31/12/00, per genere e regione geografica

REGIONI	Valori assoluti				Valori percentuali			
	Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri
Piemonte	587	720	1.307	199	4,7	6,3	5,5	4,5
Valle d'Aosta	3	3	6	1	0,0	0,0	0,0	0,0
Lombardia	1.333	1.163	2.496	666	10,7	10,2	10,5	15,2
Trentino-Alto Adige	302	191	493	158	2,4	1,7	2,1	3,6
<i>Bolzano-Bozen</i>	80	45	125	0	0,6	0,4	0,5	0,0
<i>Trento</i>	222	146	368	158	1,8	1,3	1,5	3,6
Veneto	550	495	1.045	264	4,4	4,3	4,4	6,0
Friuli-Venezia Giulia	370	147	517	183	3,0	1,3	2,2	4,2
Liguria	424	402	826	236	3,4	3,5	3,5	5,4
Emilia-Romagna	852	683	1.535	865	6,9	6,0	6,4	19,7
Toscana	362	286	648	284	2,9	2,5	2,7	6,5
Umbria	221	190	411	61	1,8	1,7	1,7	1,4
Marche	88	113	201	49	0,7	1,0	0,8	1,1
Lazio	1.314	1.113	2.427	875	10,6	9,8	10,2	19,9
Abruzzo	259	234	493	23	2,1	2,1	2,1	0,5
Molise	61	42	103	1	0,5	0,4	0,4	0,0
Campania	1.349	1.348	2.697	110	10,9	11,8	11,3	2,5
Puglia	805	755	1.560	169	6,5	6,6	6,5	3,8
Basilicata	107	184	291	37	0,9	1,6	1,2	0,8
Calabria	763	998	1.761	64	6,1	8,8	7,4	1,5
Sicilia	2.398	2.058	4.456	121	19,3	18,0	18,7	2,8
Sardegna	273	279	552	30	2,2	2,4	2,3	0,7
Nord	4.421	3.804	8.225	2.572	35,6	33,4	34,5	58,5
Centro	1.985	1.702	3.687	1.269	16,0	14,9	15,5	28,9
Sud e Isole	6.015	5.898	11.913	555	48,4	51,7	50,0	12,6
TOTALE	12.421	11.404	23.825	4.396	100	100	100	100

Tavola 2.2 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per 10.000 abitanti di età 0-17 anni, per genere e regione

REGIONI	Maschi	Femmine	Totale	REGIONI	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	18,3	23,8	21,0	Lazio	28,2	25,3	26,8
Valle d'Aosta	3,1	3,4	3,3	Abruzzo	22,6	21,6	22,1
Lombardia	18,0	16,7	17,3	Molise	20,3	14,8	17,6
Trentino-Alto Adige	32,8	21,8	27,5	Campania	19,6	20,6	20,1
<i>Bolzano-Bozen</i>	16,5	9,8	13,2	Puglia	18,3	18,2	18,3
<i>Trento</i>	51,1	35,2	43,3	Basilicata	17,3	31,8	24,4
Veneto	14,6	13,9	14,3	Calabria	34,3	47,5	40,7
Friuli-Venezia Giulia	44,6	18,6	31,9	Sicilia	42,7	38,5	40,6
Liguria	40,2	40,5	40,4	Sardegna	18,0	19,7	18,8
Emilia-Romagna	30,1	25,6	27,9	Nord	22,0	20,1	21,0
Toscana	14,1	11,8	13,0	Centro	21,9	19,9	20,9
Umbria	34,0	31,2	32,6	Sud e Isole	26,5	27,4	27,0
Marche	7,4	10,1	8,7	TOTALE	23,9	23,3	23,6

Tavola 2.3 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per genere, cittadinanza e tipo di disagio

TIPO DI DISAGIO	Minori di 18 anni			Di cui stranieri
	Maschi	Femmine	Totale	
VALORI ASSOLUTI				
Con handicap fisico	299	216	515	27
Con handicap psichico	367	300	667	18
Con handicap sensoriale	206	188	395	11
Con handicap plurimo	177	137	314	27
Coinvolti in procedure penali o in custodia alternativa	375	184	560	93
Tossicodipendenti e alcolisti	39	12	51	0
Gestanti e madri con bambini a carico	0	159	159	26
Con problemi familiari e relazionali, economici, abitativi	9.485	9.075	18.561	3.029
Altro	1.469	1.134	2.603	1.165
Totale minori	12.418	11.407	23.825	4.396
VALORI PERCENTUALI				
Con handicap fisico	2,4	1,9	2,2	0,6
Con handicap psichico	3,0	2,6	2,8	0,4
Con handicap sensoriale	1,7	1,7	1,7	0,3
Con handicap plurimo	1,4	1,2	1,3	0,6
Coinvolti in procedure penali o in custodia alternativa	3,0	1,6	2,3	2,1
Tossicodipendenti e alcolisti	0,3	0,1	0,2	0,0
Gestanti e madri con bambini a carico	0,0	1,4	0,7	0,6
Con problemi familiari e relazionali, economici, abitativi	76,4	79,6	77,9	68,9
Altro	11,8	9,9	10,9	26,5
Totale minori	100	100	100	100

Tavola 2.4 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per classe d'età e tipologia di presidio

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	<6 anni	Fra 6 e			Totale minori
		10 anni	fra 11 e 14 anni	fra 15 e 17 anni	
VALORI ASSOLUTI					
Centro di pronta accoglienza	321	179	131	434	1.065
Centro di accoglienza notturna	8	0	4	33	45
Comunità familiare	503	657	812	790	2.762
Comunità socio-educativa per minori	642	1.390	2.100	2.900	7.032
Comunità socio-riabilitativa	93	131	286	318	828
Comunità alloggio	571	346	526	807	2.250
Istituto per minori	914	2.773	2.477	1.411	7.575
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	33	43	167	287	530
Centro di accoglienza immigrati	421	304	156	95	976
Altro	156	237	201	167	761
Totale	3.662	6.061	6.859	7.242	23.825
VALORI PERCENTUALI					
Centro di pronta accoglienza	8,8	2,9	1,9	6,0	4,5
Centro di accoglienza notturna	0,2	0,0	0,1	0,5	0,2
Comunità familiare	13,7	10,8	11,8	10,9	11,6
Comunità socio-educativa per minori	17,5	22,9	30,6	40,0	29,5
Comunità socio-riabilitativa	2,5	2,2	4,2	4,4	3,5
Comunità alloggio	15,6	5,7	7,7	11,1	9,4
Istituto per minori	24,9	45,8	36,1	19,5	31,8
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	0,9	0,7	2,4	4,0	2,2
Centro di accoglienza immigrati	11,5	5,0	2,3	1,3	4,1
Altro	4,3	3,9	2,9	2,3	3,2
Totale	100	100	100	100	100

Tavola 2.5 - Ospiti accolti nel 2000 nei presidi residenziali per minori, per tipologia di presidio e regione

REGIONI	Centro di pronta accoglienza	Comunità familiare	Comunità educativa per minori	Comunità socio-riabilitativa	Comunità alloggio	Istituto per minori	Totale minori accolti (a)
VALORI ASSOLUTI							
Piemonte	0	6	362	0	193	2	563
Valle d'Aosta	0	0	6	0	0	0	6
Lombardia	243	40	374	8	329	163	1.157
Trentino-Alto Adige	14	6	86	0	15	0	121
<i>Bozano-Bozen</i>	0	6	1	0	15	0	22
<i>Trento</i>	14	0	85	0	0	0	99
Veneto	77	68	115	0	63	89	412
Friuli-Venezia Giulia	12	11	36	0	0	12	71
Liguria	46	3	176	0	4	61	290
Emilia-Romagna	343	112	215	0	0	0	670
Toscana	37	44	80	0	0	0	161
Umbria	43	2	22	0	1	219	287
Marche	0	23	49	0	36	0	108
Lazio	160	228	198	0	0	290	876
Abruzzo	0	11	52	0	12	134	209
Molise	0	5	24	0	5	5	39
Campania	31	217	198	18	31	943	1.438
Puglia	8	168	91	0	0	276	543
Basilicata	0	0	6	0	0	5	11
Calabria	66	20	200	0	0	197	483
Sicilia	0	19	298	0	310	857	1.484
Sardegna	18	29	140	0	0	4	191
Nord	735	246	1.370	8	604	327	3.290
Centro	240	297	349	0	37	509	1.432
Sud e Isole	123	469	1.009	18	358	2.421	4.398
TOTALE	1.098	1.012	2.728	26	999	3.257	9.120
VALORI PERCENTUALI							
Piemonte	0,0	1,1	64,3	0,0	34,3	0,4	100
Valle d'Aosta	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	100
Lombardia	21,0	3,5	32,3	0,7	28,4	14,1	100
Trentino-Alto Adige	11,6	5,0	71,1	0,0	12,4	0,0	100
<i>Bozano-Bozen</i>	0,0	27,3	4,5	0,0	68,2	0,0	100
<i>Trento</i>	14,1	0,0	85,9	0,0	0,0	0,0	100
Veneto	18,7	16,5	27,9	0,0	15,3	21,6	100
Friuli-Venezia Giulia	16,9	15,5	50,7	0,0	0,0	16,9	100
Liguria	15,9	1,0	60,7	0,0	1,4	21,0	100
Emilia-Romagna	51,2	16,7	32,1	0,0	0,0	0,0	100
Toscana	23,0	27,3	49,7	0,0	0,0	0,0	100
Umbria	15,0	0,7	7,7	0,0	0,3	76,3	100
Marche	0,0	21,3	45,4	0,0	33,3	0,0	100
Lazio	18,3	26,0	22,6	0,0	0,0	33,1	100
Abruzzo	0,0	5,3	24,9	0,0	5,7	64,1	100
Molise	0,0	12,8	61,5	0,0	12,8	12,8	100
Campania	2,2	15,1	13,8	1,3	2,2	65,6	100
Puglia	1,5	30,9	16,8	0,0	0,0	50,8	100
Basilicata	0,0	0,0	54,5	0,0	0,0	45,5	100
Calabria	13,7	4,1	41,4	0,0	0,0	40,8	100
Sicilia	0,0	1,3	20,1	0,0	20,9	57,7	100
Sardegna	9,4	15,2	73,3	0,0	0,0	2,1	100
Nord	22,3	7,5	41,6	0,2	18,4	9,9	100
Centro	16,8	20,7	24,4	0,0	2,6	35,5	100
Sud e Isole	2,8	10,7	22,9	0,4	8,1	55,0	100
TOTALE	12,0	11,1	29,9	0,3	11,0	35,7	100

(a) Sono stati sommati tutti i nuovi accolti nei presidi che appartengono alle tipologie indicate e che hanno indicato i minori come unica tipologia di utenza

Tavola 2.6 - Minori dimessi nel 2000 dai presidi residenziali socio-assistenziali, per tipo di destinazione e regione geografica

REGIONI	Rientrati in famiglia	Affidati ad un nucleo familiare	Adottati da un nucleo familiare	Trasferiti in altra struttura	Resi autonomi	Rimpatriati	Destinazione ignota	Totale minori usciti
VALORI ASSOLUTI								
Piemonte	178	122	138	74	0	60	7	579
Valle d'Aosta	37	4	1	5	0	0	0	47
Lombardia	566	108	98	485	84	24	155	1.520
Trentino-Alto Adige	89	7	5	19	32	0	27	179
<i>Bolzano-Bozen</i>	13	1	0	5	13	0	5	37
<i>Trento</i>	76	6	5	14	19	0	22	142
Veneto	247	35	33	97	26	5	65	509
Friuli-Venezia Giulia	95	123	9	175	33	4	65	505
Liguria	138	32	4	77	10	0	55	317
Emilia-Romagna	225	30	19	161	79	14	323	851
Toscana	124	21	10	40	33	4	26	258
Umbria	78	4	7	7	1	0	23	120
Marche	80	4	0	28	3	6	44	165
Lazio	727	70	45	96	49	22	118	1.127
Abruzzo	97	20	14	27	2	0	20	180
Molise	17	2	1	17	1	0	2	41
Campania	516	97	58	137	5	4	24	842
Puglia	257	26	11	69	14	3	218	598
Basilicata	4	0	0	5	0	0	0	9
Calabria	292	10	13	61	4	2	5	387
Sicilia	722	33	36	175	34	3	12	1.016
Sardegna	85	37	15	23	18	1	4	183
Nord	1.575	462	307	1.094	264	107	698	4.507
Centro	1.009	99	62	171	86	32	211	1.670
Sud e Isole	1.990	226	149	515	78	13	285	3.256
TOTALE	4.574	786	518	1.780	429	152	1.194	9.433
VALORI PERCENTUALI								
Piemonte	30,7	21,1	23,8	12,8	0,0	10,4	1,2	100
Valle d'Aosta	78,7	8,5	2,1	10,6	0,0	0,0	0,0	100
Lombardia	37,2	7,1	6,4	31,9	5,5	1,6	10,2	100
Trentino-Alto Adige	49,5	3,9	2,8	10,7	18,0	0,0	15,2	100
<i>Bolzano-Bozen</i>	35,1	2,7	0,0	13,5	35,1	0,0	13,5	100
<i>Trento</i>	53,2	4,3	3,5	9,9	13,5	0,0	15,6	100
Veneto	48,6	6,9	6,5	19,1	5,1	1,0	12,8	100
Friuli-Venezia Giulia	18,8	24,4	1,8	34,7	6,5	0,8	12,9	100
Liguria	43,5	10,2	1,3	24,4	3,2	0,0	17,5	100
Emilia-Romagna	26,4	3,5	2,2	18,9	9,3	1,7	38,0	100
Toscana	48,1	8,1	3,9	15,5	12,8	1,6	10,1	100
Umbria	65,0	3,3	5,8	5,8	0,8	0,0	19,2	100
Marche	48,5	2,4	0,0	17,0	1,8	3,6	26,7	100
Lazio	64,5	6,2	4,0	8,5	4,3	2,0	10,5	100
Abruzzo	53,9	11,1	7,8	15,0	1,1	0,0	11,1	100
Molise	42,5	5,0	2,5	42,5	2,5	0,0	5,0	100
Campania	61,3	11,5	6,9	16,3	0,6	0,5	2,9	100
Puglia	43,0	4,3	1,8	11,5	2,3	0,5	36,5	100
Basilicata	44,4	0,0	0,0	55,6	0,0	0,0	0,0	100
Calabria	75,4	2,6	3,4	15,8	1,0	0,5	1,3	100
Sicilia	71,0	3,3	3,6	17,2	3,4	0,3	1,2	100
Sardegna	46,4	20,2	8,2	12,6	9,8	0,5	2,2	100
Nord	34,9	10,2	6,8	24,3	5,9	2,4	15,5	100
Centro	60,4	5,9	3,7	10,2	5,1	1,9	12,6	100
Sud e Isole	61,1	6,9	4,6	15,8	2,4	0,4	8,8	100
TOTALE	48,5	8,3	5,5	18,9	4,5	1,6	12,7	100

Tavola 2.7 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per tipologia di presidio e regione geografica

REGIONI	Centro di pronta accoglienza	Comunità familiare	Comunità educativa per minori	Comunità socio-riabilitativa	Comunità alloggio	Istituto per minori	RSA	Centro di accoglienza immigrati	Altro	Totale
VALORI ASSOLUTI										
Piemonte	4	47	673	107	397	25	13	0	41	1.307
Valle d'Aosta	0	0	6	0	0	0	0	0	0	6
Lombardia	245	79	696	62	851	438	41	48	36	2.496
Trentino-Alto Adige	9	92	179	10	117	0	0	75	11	493
<i>Bolzano-Bozen</i>	0	26	26	0	73	0	0	0	0	125
<i>Trento</i>	9	66	153	10	44	0	0	75	11	368
Veneto	72	252	350	14	143	147	27	1	39	1.045
Friuli-Venezia Giulia	25	43	286	47	31	26	10	0	49	517
Liguria	40	68	507	4	40	104	24	0	39	826
Emilia-Romagna	60	402	374	18	1	0	10	670	0	1.535
Toscana	134	161	183	10	83	0	14	51	12	648
Umbria	4	10	86	16	15	269	0	8	3	411
Marche	32	36	80	3	33	13	4	0	0	201
Lazio	189	552	698	94	17	366	297	114	100	2.427
Abruzzo	5	19	183	9	21	246	0	0	10	493
Molise	0	14	53	6	2	26	0	0	2	103
Campania	23	325	480	246	69	1.416	18	0	120	2.697
Puglia	31	287	324	27	10	762	0	0	119	1.560
Basilicata	23	0	89	0	0	147	0	0	32	291
Calabria	101	169	539	12	3	892	0	0	45	1.761
Sicilia	29	151	785	195	481	2.633	46	0	136	4.456
Sardegna	29	42	448	0	0	25	0	0	8	552
Nord	455	983	3.071	262	1.580	740	125	794	215	8.225
Centro	359	759	1.047	123	148	648	315	173	115	3.687
Sud e Isole	241	1.007	2.901	495	586	6.147	64	0	472	11.913
TOTALE	1.055	2.749	7.019	880	2.314	7.535	504	967	802	23.825
VALORI PERCENTUALI										
Piemonte	0,3	3,6	51,5	8,2	30,4	1,9	1,0	0,0	3,1	100
Valle d'Aosta	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100
Lombardia	9,8	3,2	27,9	2,5	34,1	17,5	1,6	1,9	1,4	100
Trentino-Alto Adige	1,8	18,7	36,3	2,0	23,7	0,0	0,0	15,2	2,2	100
<i>Bolzano-Bozen</i>	0,0	20,8	20,8	0,0	58,4	0,0	0,0	0,0	0,0	100
<i>Trento</i>	2,4	17,9	41,6	2,7	12,0	0,0	0,0	20,4	3,0	100
Veneto	6,9	24,1	33,5	1,3	13,7	14,1	2,6	0,1	3,7	100
Friuli-Venezia Giulia	4,8	8,3	55,3	9,1	6,0	5,0	1,9	0,0	9,5	100
Liguria	4,8	8,2	61,4	0,5	4,8	12,6	2,9	0,0	4,7	100
Emilia-Romagna	3,9	26,2	24,4	1,2	0,1	0,0	0,7	43,6	0,0	100
Toscana	20,7	24,8	28,2	1,5	12,8	0,0	2,2	7,9	1,9	100
Umbria	1,0	2,4	20,9	3,9	3,6	65,5	0,0	1,9	0,7	100
Marche	15,9	17,9	39,8	1,5	16,4	6,5	2,0	0,0	0,0	100
Lazio	7,8	22,7	28,8	3,9	0,7	15,1	12,2	4,7	4,1	100
Abruzzo	1,0	3,9	37,1	1,8	4,3	49,9	0,0	0,0	2,0	100
Molise	0,0	13,6	51,5	5,8	1,9	25,2	0,0	0,0	1,9	100
Campania	0,9	12,1	17,8	9,1	2,6	52,5	0,7	0,0	4,4	100
Puglia	2,0	18,4	20,8	1,7	0,6	48,8	0,0	0,0	7,6	100
Basilicata	7,9	0,0	30,6	0,0	0,0	50,5	0,0	0,0	11,0	100
Calabria	5,7	9,6	30,6	0,7	0,2	50,7	0,0	0,0	2,6	100
Sicilia	0,7	3,4	17,6	4,4	10,8	59,1	1,0	0,0	3,1	100
Sardegna	5,3	7,6	81,2	0,0	0,0	4,5	0,0	0,0	1,4	100
Nord	5,5	12,0	37,3	3,2	19,2	9,0	1,5	9,7	2,6	100
Centro	9,7	20,6	28,4	3,3	4,0	17,6	8,5	4,7	3,1	100
Sud e Isole	2,0	8,5	24,4	4,2	4,9	51,6	0,5	0,0	4,0	100
TOTALE	4,4	11,5	29,5	3,7	9,7	31,6	2,1	4,1	3,4	100

Tavola 2.8 - Personale operante nei presidi residenziali per minori, per genere e professione esercitata

PROFESSIONE	Maschi	Femmine	Totale
VALORI ASSOLUTI			
Direttori e amministratori	834	1.145	1.979
Impiegati	385	769	1.154
Medici	443	268	711
Psicologi	294	656	950
Sociologi	44	51	95
Assistenti sociali	91	602	693
Insegnanti e altri addetti alla formazione	526	1.563	2.089
Educatori e pedagogisti	1.724	4.002	5.726
Animatori	419	836	1.255
Infermieri	117	432	549
Fisioterapisti	84	237	321
Logopedisti e altri addetti alla riabilitazione	37	167	204
Addetti ai servizi di assistenza alla persona	578	2.572	3.150
Addetti ai servizi generali	676	3.538	4.214
Obiettori	1.725	0	1.725
Altro	1.144	2.127	3.271
Totale operatori	9.674	22.332	32.006
<i>Di cui religiosi</i>	553	3.367	3.920
VALORI PERCENTUALI			
Direttori e amministratori	8,6	5,1	6,2
Impiegati	4,0	3,4	3,6
Medici	4,6	1,2	2,2
Psicologi	3,0	2,9	3,0
Sociologi	0,5	0,2	0,3
Assistenti sociali	0,9	2,7	2,2
Insegnanti e altri addetti alla formazione	5,4	7,0	6,5
Educatori e pedagogisti	17,8	17,9	17,9
Animatori	4,3	3,7	3,9
Infermieri	1,2	1,9	1,7
Fisioterapisti	0,9	1,1	1,0
Logopedisti e altri addetti alla riabilitazione	0,4	0,7	0,6
Addetti ai servizi di assistenza alla persona	6,0	11,5	9,8
Addetti ai servizi generali	7,0	15,8	13,2
Obiettori	17,8	0,0	5,4
Altro	11,8	9,5	10,2
Totale operatori	100	100	100
<i>Di cui religiosi</i>	5,7	15,1	12,2

Tavola 2.9 - Bilancio dei presidi residenziali per minori nel 2000, per tipologia di presidio (a) (dati in lire)

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Entrate a carico degli assistiti	Entrate a carico di enti pubblici	Altre entrate	Totale entrate	Totale spese	Saldo
VALORI ASSOLUTI						
Centro di pronta accoglienza	284.264.366	4.236.518.665	271.214.433	4.791.997.464	4.645.595.741	146.401.723
Comunità familiare	510.587.430	11.705.689.490	2.032.684.952	14.248.961.872	14.283.479.473	-34.517.601
Comunità socio-educativa	1.861.363.313	49.378.467.427	4.791.381.875	56.031.212.615	57.522.474.863	-1.491.262.248
Comunità alloggio	2.385.522.516	19.005.201.128	751.892.622	22.142.616.266	21.596.281.023	546.335.243
Istituto	240.690.000	3.180.680.400	478.237.575	3.899.607.975	3.986.381.879	-86.773.904
Totale	5.282.427.625	87.506.557.110	8.325.411.457	101.114.396.192	102.034.212.979	-919.816.787
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE ENTRATE						
Centro di pronta accoglienza	5,9	88,4	5,7	100		
Comunità familiare	3,6	82,2	14,3	100		
Comunità socio-educativa	3,3	88,1	8,6	100		
Comunità alloggio	10,8	85,8	3,4	100		
Istituto	6,2	81,6	12,3	100		
Totale	5,2	86,5	8,2	100		

(a) I dati riportati sono riferiti ai soli presidi residenziali delle tipologie indicate e per i quali erano disponibili i dati di bilancio, pari a 294 strutture.

Tavola 2.10 - Costi del soggiorno nei presidi residenziali per minori, per tipologia di presidio (a) (dati in lire)

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Spesa pro-capite dei presidi (b)		Entrate pro-capite da parte degli ospiti (c)		Entrate pro-capite da parte di enti pubblici (d)	
	Valori annui	Valori mensili	Valori annui	Valori mensili	Valori annui	Valori mensili
Centro di pronta accoglienza	29.971.585	2.497.632	1.833.964	152.830	27.332.378	2.277.698
Comunità familiare	33.767.091	2.813.924	1.207.062	100.589	27.673.025	2.306.085
Comunità socio-educativa	42.358.229	3.529.852	1.370.665	114.222	36.361.169	3.030.097
Comunità alloggio	43.366.026	3.613.836	4.790.206	399.184	38.163.054	3.180.255
Istituto	17.876.152	1.489.679	1.079.327	89.944	14.263.141	1.188.595
Totale	38.402.037	3.200.170	1.988.117	165.676	32.934.346	2.744.529

(a) Le stime dei costi pro-capite sono state ottenute rapportando le spese indicate dai presidi alle presenze medie annue. Le presenze medie annue, a loro volta, sono state calcolate sommando alle presenze al 31.12.2000 la metà dei dimessi nel corso dell'anno e sottraendo la metà dei nuovi ingressi (nell'ipotesi di equidistribuzione del movimento degli ospiti nel corso dell'anno).

(b) Spese dei presidi diviso numero medio di ospiti.

(c) Entrate da parte degli ospiti diviso numero medio di ospiti.

(d) Entrate da parte degli enti pubblici diviso numero medio di ospiti.

Tavola 2.11 - Presidi residenziali per minori e ospiti mediamente presenti nel 2000, per tipologia di presidio e classi di spesa mensile pro-capite (Dati in lire)

SPESA MENSILE PRO-CAPITE DEL PRESIDIO	Centro di pronta accoglienza		Comunità familiare		Comunità socio- educativa		Comunità alloggio		Istituto		Totale (a)	
	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti
VALORI ASSOLUTI												
Fino a 1 milione	3	48	9	79	11	131	13	83	4	112	40	453
Fra 1 e 2 milioni	2	34	8	59	16	176	3	17	3	74	32	360
Fra 2 e 3 milioni	2	16	15	95	27	310	7	95	0	0	51	516
Fra 3 e 4 milioni	2	10	10	60	18	144	10	85	1	13	41	312
Fra 4 e 5 milioni	3	33	9	91	32	235	8	86	2	24	54	469
Fra 5 e 6 milioni	0	0	3	25	29	247	9	55	0	0	41	327
Oltre 6 milioni	4	14	3	14	14	115	14	77	0	0	35	220
Totale	16	155	57	423	147	1.358	64	498	10	223	294	2.657
VALORI PERCENTUALI												
Fino a 1 milione	18,8	31,0	15,8	18,7	7,5	9,6	20,3	16,7	40,0	50,2	13,6	17,0
Fra 1 e 2 milioni	12,5	21,9	14,0	13,9	10,9	13,0	4,7	3,4	30,0	33,2	10,9	13,5
Fra 2 e 3 milioni	12,5	10,3	26,3	22,5	18,4	22,8	10,9	19,1	0,0	0,0	17,3	19,4
Fra 3 e 4 milioni	12,5	6,5	17,5	14,2	12,2	10,6	15,6	17,1	10,0	5,8	13,9	11,7
Fra 4 e 5 milioni	18,8	21,3	15,8	21,5	21,8	17,3	12,5	17,3	20,0	10,8	18,4	17,7
Fra 5 e 6 milioni	0,0	0,0	5,3	5,9	19,7	18,2	14,1	11,0	0,0	0,0	13,9	12,3
Oltre 6 milioni	25,0	9,0	5,3	3,3	9,5	8,5	21,9	15,5	0,0	0,0	11,9	8,3
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

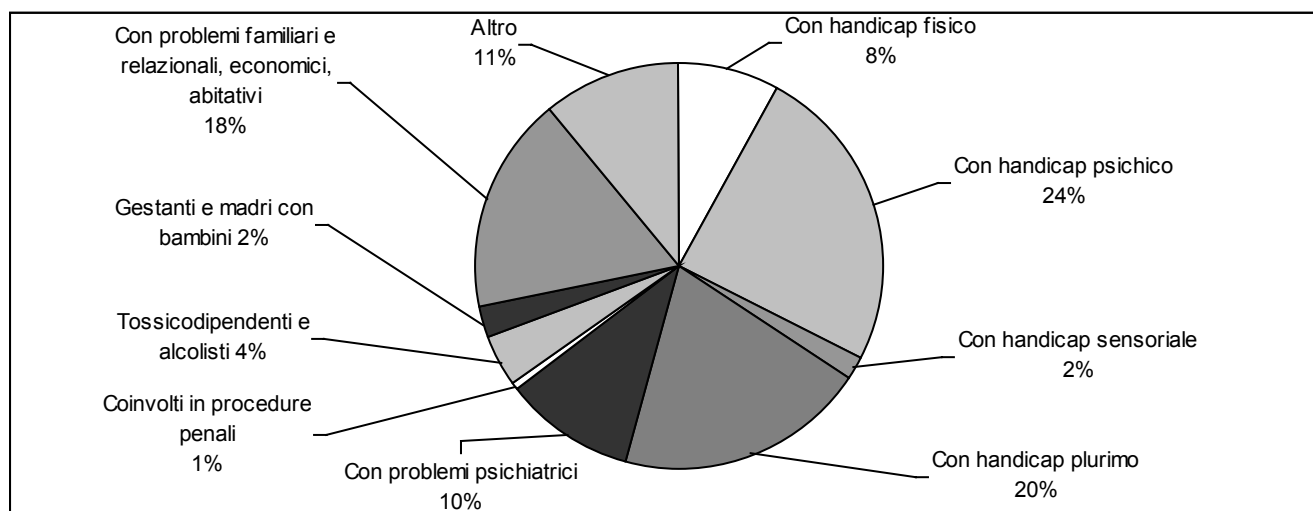
(a) I dati riportati sono riferiti ai soli presidi residenziali delle tipologie indicate e per i quali erano disponibili i dati di bilancio.

3. Le persone adulte nei presidi residenziali socio-assistenziali

3.1 Gli utenti di età adulta dei presidi residenziali

Gli ospiti di età compresa fra i 18 e i 64 anni sono 43.365, di cui il 60 per cento si trova nelle regioni del Nord, il 18 per cento nel Centro e il 22 per cento nel Sud e nelle Isole. Nel corso del 2000 gli adulti ospitati sono aumentati del 7 per cento e in particolare è aumentato il numero di stranieri, i quali sono circa il 13 per cento degli assistiti in età adulta. Soltanto il 3 per cento degli stranieri rilevati si trova in Italia meridionale, mentre il 76 per cento è ospitato nelle regioni del Nord (Tavola 3.1). Il fenomeno dell'istituzionalizzazione in età adulta ha un'incidenza contenuta: per 10 mila abitanti fra i 18 e i 64 anni si hanno 11 ospiti nelle strutture residenziali (Tavola 3.2). Le variazioni a livello territoriale sono molto ampie, con valori tendenzialmente più alti nelle regioni settentrionali, dove la media è di 15 ospiti ogni 10 mila persone adulte, livelli intermedi nelle regioni centrali (11 su 10 mila) e più bassi nel meridione (7 su 10 mila). All'interno di questa ampia fascia d'età possono insorgere problematiche molto diverse, a seconda della particolare fase del ciclo di vita. Le persone adulte, infatti, sono presenti in tutte le tipologie di presidi, anche se usufruiscono in prevalenza delle strutture socio-sanitarie e riabilitative (Tavola 3.3). I problemi che sono alla base del ricovero delle persone adulte sono spesso legati alla presenza di varie forme di handicap, soprattutto di tipo psichico (24 per cento) o plurimo (20 per cento). Vi sono anche pazienti con vere e proprie patologie psichiatriche documentate da certificazione medica (10 per cento) e alcuni dipendenti da alcol o droga. Le donne rispetto agli uomini soffrono in minor misura di tossicodipendenza e alcolismo; nel 5 per cento dei casi le donne ospitate sono gestanti o madri con bambini a carico. Il 21 per cento degli ospiti adulti ha problemi economici o familiari che comportano la mancanza di un'abitazione. Fra gli stranieri il disagio economico e abitativo riguarda il 78 per cento degli ospiti (Tavola 3.4).

Figura 3.1 - Adulti ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per tipologia di disagio. Anno 2000



3.2 L'offerta di presidi residenziali per gli adulti

I presidi in cui sono ospitati gli adulti appartengono a tutte le tipologie rilevate, ma in particolare, data la prevalenza della disabilità fra le forme di disagio, questo tipo di utenza usufruisce delle comunità socio-riabilitative e delle RSA. Le prime accolgono molti disabili nelle regioni centrali e meridionali, mentre le RSA sono diffuse soprattutto nel Nord. In alcune regioni gli adulti con problemi di disabilità usufruiscono in modo

consistente delle comunità alloggio e delle comunità familiari, dove il contesto di vita è più simile a quello della famiglia (Tavola 3.5). La distribuzione degli ospiti per classe d'età e per tipologia di presidio evidenzia le diversità dei bisogni in relazione alla fase della vita. Le persone più giovani, fra i 18 e i 24 anni, trovano accoglienza principalmente in strutture a carattere sanitario-riabilitativo, ma anche nei presidi tipicamente per minori, quali le comunità familiari, le comunità socio-educative, gli istituti per minori. Gli utenti della fascia intermedia, fra i 25 e i 44 anni, usufruiscono in maggior misura delle comunità socio-riabilitative, delle RSA e dei centri di accoglienza per immigrati. Fra gli ospiti che si avvicinano all'età anziana (45-64 anni), inizia ad essere diffuso anche il ricovero nelle residenze assistenziali per anziani autosufficienti e nelle residenze socio-sanitarie per anziani (Tavola 3.3).

3.3 Il personale impiegato

All'interno dei presidi che accolgono prevalentemente gli adulti vi sono oltre 9 mila persone che collaborano a vario titolo alle attività assistenziali. Nelle comunità familiari, nelle comunità socio-riabilitative e nelle comunità alloggio il rapporto fra il numero di dipendenti e le persone ospitate è superiore all'unità, indicando che per ogni assistito vi è più di una persona che opera nella struttura. Fra le varie figure professionali vi sono gli assistenti alla persona, che costituiscono oltre il 22 per cento degli operatori in tutti e tre i tipi di comunità; i medici, gli infermieri e gli addetti alla riabilitazione raggiungono circa il 14 per cento del personale nelle comunità socio-riabilitative e il 5 per cento nelle altre due tipologie; gli psicologi, i sociologi e gli assistenti sociali sono poco più del 4 per cento, mentre le "altre professioni" costituiscono la maggior parte delle persone impiegate e comprendono gli addetti alla cucina, ai servizi generali e il personale direttivo/amministrativo. Le comunità socio-riabilitative hanno una maggiore disponibilità di personale medico e sanitario, sia in valore assoluto, sia in rapporto alle presenze rilevate. Il livello di assistenza richiesto nei centri di accoglienza notturna e nei centri di accoglienza per immigrati è molto inferiore rispetto alle altre tipologie di presidi, dato che gli ospiti generalmente non hanno problemi di disabilità. Le persone che collaborano al funzionamento di queste strutture sono circa 2 mila e cinquecento. Il rapporto fra operatori e persone ospitate è 0,5 nei centri di accoglienza notturna e 0,3 nei centri per gli immigrati; nel primo caso vi è anche una maggior percentuale di assistenti alla persona e di personale medico/infermieristico, mentre nei centri per immigrati circa il 90 per cento degli operatori rientra nelle "altre professioni".

Prospetto 3.1 - Personale operante presso i presidi residenziali per adulti, per tipologia di presidio. Anno 2000

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Personale medico/sanitario	Psicologi, sociologi e assistenti sociali	Assistenti alla persona	Altre professioni	Totale operatori	Di cui: religiosi
VALORI ASSOLUTI						
Comunità familiare	25	22	109	324	481	17
Comunità socio-riabilitativa	589	198	1.069	2.381	4.237	234
Comunità alloggio	98	76	440	1.296	1.911	102
Centro di accoglienza notturna	38	23	236	685	982	33
Centro di accoglienza per immigrati	38	62	55	1.365	1.521	48
Totale	789	382	1.910	6.051	9.132	434
VALORI PERCENTUALI						
Comunità familiare	5,3	4,6	22,7	67,4	100,0	3,5
Comunità socio-riabilitativa	13,9	4,7	25,2	56,2	100,0	5,5
Comunità alloggio	5,1	4,0	23,0	67,8	100,0	5,3
Centro di accoglienza notturna	3,8	2,4	24,0	69,8	100,0	3,4
Centro di accoglienza per immigrati	2,5	4,1	3,6	89,7	100,0	3,2
Totale	8,6	4,2	20,9	66,3	100,0	4,8
RAPPORTO PERSONALE/OSPITI						
Comunità familiare	0,1	0,1	0,3	0,9	1,3	0,0
Comunità socio-riabilitativa	0,2	0,1	0,3	0,6	1,1	0,1
Comunità alloggio	0,1	0,1	0,3	1,0	1,5	0,1
Centro di accoglienza notturna	0,0	0,0	0,1	0,4	0,5	0,0
Centro di accoglienza per immigrati	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0
Totale	0,1	0,0	0,2	0,5	0,8	0,0

3.4 I costi del soggiorno

Date le diverse caratteristiche dei presidi residenziali in cui sono ospitati gli adulti, si sono considerati separatamente due gruppi di servizi, distinti secondo le finalità principali: da un lato, le strutture di tipo riabilitativo, in cui vengono accolti prevalentemente i disabili fisici o psichici e le altre persone con problemi sociali o sanitari; dall'altro, i presidi in cui trovano alloggio le persone prive di un'abitazione e gli immigrati. In questo paragrafo non si considerano i presidi che pur accogliendo le persone adulte, sono rivolti principalmente agli anziani o ai minori.

Nelle strutture del primo gruppo, a carattere socio-sanitario e riabilitativo, i costi del soggiorno sono sensibilmente più alti, in media si stima una spesa di circa 4 milioni e 266 mila lire al mese per ciascun assistito; nelle altre strutture, che hanno la sola finalità di fornire un alloggio a persone senza fissa dimora e agli immigrati, la spesa media per assistito risulta di 431 mila lire al mese (Tavole 3.7 e 3.10).

All'interno del primo gruppo rientrano le comunità familiari, le comunità socio-riabilitative e le comunità alloggio rivolte alle persone adulte. Le comunità socio-riabilitative sono la tipologia dove è più alto il livello di integrazione sanitaria; la spesa per assistito risulta infatti superiore agli altri due tipi di comunità, anche se le differenze non sono molto rilevanti. I livelli più bassi di spesa per assistito si hanno nelle comunità alloggio, dove gli ospiti godono di un maggior grado di autonomia personale.

Il contributo delle famiglie è sensibilmente più alto nelle comunità familiari, dove un ospite paga in media 1 milione e 521 mila lire al mese, contro 465 mila lire nelle comunità alloggio, e 365 mila lire nelle comunità socio-riabilitative. Poiché le spese complessive per assistito non sono molto differenziate fra le tre tipologie di presidi, in corrispondenza di un maggior apporto economico delle famiglie si hanno minori entrate da parte degli enti pubblici. Nelle comunità socio-riabilitative, dove gli ospiti pagano meno, una quota importante dei costi sono a carico del Servizio sanitario nazionale; infatti le entrate provenienti dal settore pubblico hanno un peso maggiore, pari all'86 per cento, contro il 73 per cento nelle comunità alloggio e il 60 per cento nelle comunità familiari.

Il secondo gruppo di presidi comprende i centri di accoglienza notturna e i centri di accoglienza per immigrati. Nei centri di accoglienza notturna si spendono in media 583 mila lire al mese per ogni ospite, il contributo medio degli utenti alla copertura delle spese è di circa 109 mila lire mensili, mentre dagli enti pubblici provengono circa 205 mila lire al mese per assistito (Tavola 3.10).

Nei centri di accoglienza per immigrati i costi sono ancora più contenuti, in media 408 mila lire al mese per assistito, la quota pagata degli ospiti è leggermente più alta (120 mila lire) e il contributo degli enti pubblici è inferiore (153 mila lire).

In entrambe le tipologie di presidi le entrate provenienti dal settore pubblico sono inferiori al 50 per cento; le rimanenti risorse derivano in parte dalle rette pagate dagli ospiti e in parte da altre entrate (Tavola 3.10).

Tavola 3.1 - Adulti (18-64 anni) ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali al 31/12/00 per genere, cittadinanza e regione geografica

REGIONI	Valori assoluti				Valori percentuali			
	Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri
Piemonte	2.571	2.471	5.042	264	10,6	13,0	11,6	4,8
Valle D'Aosta	40	31	71	12	0,2	0,2	0,2	0,2
Lombardia	3.348	3.195	6.543	688	13,8	16,8	15,1	12,6
Trentino-Alto Adige	1.218	793	2.011	323	5,0	4,2	4,6	5,9
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>418</i>	<i>267</i>	<i>685</i>	<i>0</i>	<i>1,7</i>	<i>1,4</i>	<i>1,6</i>	<i>0,0</i>
<i>Trento</i>	<i>802</i>	<i>524</i>	<i>1.326</i>	<i>323</i>	<i>3,3</i>	<i>2,8</i>	<i>3,1</i>	<i>5,9</i>
Veneto	2.233	1.707	3.940	167	9,2	9,0	9,1	3,1
Friuli-Venezia Giulia	767	652	1.419	88	3,2	3,4	3,3	1,6
Liguria	720	696	1.416	20	3,0	3,7	3,3	0,4
Emilia-Romagna	3.743	1.790	5.533	2.566	15,4	9,4	12,8	47,1
Toscana	1.685	1.175	2.860	506	6,9	6,2	6,6	9,3
Umbria	392	235	627	28	1,6	1,2	1,4	0,5
Marche	769	437	1.206	100	3,2	2,3	2,8	1,8
Lazio	1.660	1.680	3.340	496	6,8	8,8	7,7	9,1
Abruzzo	590	406	996	37	2,4	2,1	2,3	0,7
Molise	321	201	522	0	1,3	1,1	1,2	0,0
Campania	1.220	796	2.016	57	5,0	4,2	4,6	1,0
Puglia	570	484	1.054	39	2,3	2,5	2,4	0,7
Basilicata	99	128	227	0	0,4	0,7	0,5	0,0
Calabria	399	582	981	9	1,6	3,1	2,3	0,2
Sicilia	1.500	998	2.498	36	6,2	5,2	5,8	0,7
Sardegna	481	582	1.063	9	2,0	3,1	2,5	0,2
Nord	14.640	11.335	25.975	4.128	60,2	59,5	59,9	75,8
Centro	4.506	3.527	8.033	1.130	18,5	18,5	18,5	20,8
Sud e Isole	5.179	4.178	9.357	187	21,3	21,9	21,6	3,4
Totale	24.325	19.040	43.365	5.445	100	100	100	100

Tavola 3.2 - Adulti (18-64 anni) ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali al 31/12/00 per 10.000 abitanti della stessa fascia di età, per genere, regione e cittadinanza

REGIONI	Maschi	Femmine	Totale	REGIONI	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	18,3	17,9	18,1	Lazio	9,7	9,5	9,6
Valle D'Aosta	9,8	8,0	8,9	Abruzzo	14,7	10,1	12,4
Lombardia	10,9	10,6	10,8	Molise	31,9	20,1	26,0
Trentino-Alto Adige	39,6	26,6	33,2	Campania	6,8	4,3	5,5
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>27,5</i>	<i>18,2</i>	<i>22,9</i>	Puglia	4,4	3,7	4,0
<i>Trento</i>	<i>51,4</i>	<i>34,8</i>	<i>43,2</i>	Basilicata	5,2	6,9	6,0
Veneto	14,7	11,6	13,2	Calabria	6,3	9,2	7,7
Friuli-Venezia Giulia	19,6	17,1	18,3	Sicilia	9,7	6,3	7,9
Liguria	14,3	13,7	14,0	Sardegna	8,7	10,6	9,7
Emilia-Romagna	28,9	14,0	21,5	Nord	17,2	13,6	15,4
Toscana	14,9	10,4	12,6	Centro	12,6	9,7	11,2
Umbria	14,9	8,9	11,9	Sud e Isole	8,0	6,3	7,1
Marche	16,6	9,5	13,1	Totale	13,1	10,2	11,7

Tavola 3.3 - Adulti ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per classe d'età e tipologia di presidio

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Classe d'età			Totale
	18-24 anni	25-44 anni	45-64 anni	
VALORI ASSOLUTI				
Centro di pronta accoglienza	274	447	140	861
Centro di accoglienza notturna	95	888	511	1.494
Comunità familiare	291	557	248	1.097
Comunità educativa per minori	401	96	13	510
Comunità socio-riabilitativa	1.205	5.430	4.239	10.874
Comunità alloggio	409	1.597	1.228	3.235
Istituto per minori	225	113	35	373
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	89	507	3.897	4.493
Residenza socio-sanitaria per anziani	63	512	4.350	4.926
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	859	2.747	6.190	9.796
Centro di accoglienza immigrati	473	2.620	517	3.610
Altro	731	715	649	2.096
Totale	5.116	16.231	22.019	43.365
VALORI PERCENTUALI				
Centro di pronta accoglienza	5,4	2,8	0,6	2,0
Centro di accoglienza notturna	1,9	5,5	2,3	3,4
Comunità familiare	5,7	3,4	1,1	2,5
Comunità educativa per minori	7,8	0,6	0,1	1,2
Comunità socio-riabilitativa	23,6	33,5	19,3	25,1
Comunità alloggio	8,0	9,8	5,6	7,5
Istituto per minori	4,4	0,7	0,2	0,9
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	1,7	3,1	17,7	10,4
Residenza socio-sanitaria per anziani	1,2	3,2	19,8	11,4
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	16,8	16,9	28,1	22,6
Centro di accoglienza immigrati	9,2	16,1	2,3	8,3
Altro	14,3	4,4	2,9	4,8
Totale	100	100	100	100

Tavola 3.4 - Adulti ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per genere, cittadinanza e tipologia di disagio

TIPO DI DISAGIO	Adulti (18-64 anni)			Di cui stranieri
	Maschi	Femmine	Totale	
VALORI ASSOLUTI				
Con handicap fisico	1.735	1.817	3.552	45
Con handicap psichico	5.820	4.680	10.500	26
Con handicap sensoriale	425	496	921	2
Con handicap plurimo	4.288	4.227	8.515	14
Con problemi psichiatrici	2.568	1.934	4.502	7
Coinvolti in procedure penali o in custodia alternativa	216	41	257	23
Tossicodipendenti e alcolisti	1.558	247	1.806	42
Gestanti e madri con bambini a carico	0	998	998	325
Con problemi familiari e relazionali, economici, abitativi	5.057	2.582	7.639	4.227
Altro	2.658	2.018	4.675	734
Totale adulti	24.325	19.040	43.365	5.445
VALORI PERCENTUALI				
Con handicap fisico	7,1	9,5	8,2	0,8
Con handicap psichico	23,9	24,6	24,2	0,5
Con handicap sensoriale	1,7	2,6	2,1	0,0
Con handicap plurimo	17,6	22,2	19,6	0,3
Con problemi psichiatrici	10,6	10,2	10,4	0,1
Coinvolti in procedure penali o in custodia alternativa	0,9	0,2	0,6	0,4
Tossicodipendenti e alcolisti	6,4	1,3	4,2	0,8
Gestanti e madri con bambini a carico	0,0	5,2	2,3	6,0
Con problemi familiari e relazionali, economici, abitativi	20,8	13,6	17,6	77,6
Altro	10,9	10,6	10,8	13,5
Totale adulti	100	100	100	100

Tavola 3.5 - Disabili adulti ospiti nei presidi residenziali, per tipologia di presidio e regione geografica

REGIONI	Centro di pronta accoglienza	Comunità familiare	Comunità socio-riabilitativa	Comunità alloggio	Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	Residenza socio-sanitaria per anziani	RSA	Altro	Totale
VALORI ASSOLUTI									
Piemonte	0	26	854	280	1.475	293	144	436	3.508
Valle d'Aosta	0	7	0	0	8	19	3	0	37
Lombardia	0	64	707	451	5	232	2.592	178	4.229
Trentino-Alto Adige	0	1	340	297	0	9	158	1	806
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>248</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>248</i>
<i>Trento</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>340</i>	<i>49</i>	<i>0</i>	<i>9</i>	<i>158</i>	<i>1</i>	<i>558</i>
Veneto	61	134	837	155	37	720	434	35	2.413
Friuli-Venezia Giulia	3	3	210	13	67	196	182	21	695
Liguria	0	0	469	1	56	63	462	14	1.065
Emilia-Romagna	3	144	563	222	0	0	0	4	936
Toscana	5	42	537	11	111	235	456	59	1.456
Umbria	0	8	206	3	8	58	35	3	321
Marche	4	1	118	11	88	78	194	2	496
Lazio	1	20	1.713	72	20	3	114	58	2.001
Abruzzo	0	13	410	36	37	102	29	79	706
Molise	0	0	145	0	11	6	10	226	398
Campania	0	5	743	2	74	10	404	5	1.243
Puglia	8	5	61	26	161	133	1	14	409
Basilicata	0	0	27	0	2	15	0	4	48
Calabria	0	19	454	9	3	25	143	13	666
Sicilia	20	7	457	335	249	122	12	148	1.350
Sardegna	0	10	65	97	98	356	73	6	705
Nord	67	379	3.980	1.419	1.648	1.532	3.975	689	13.689
Centro	10	71	2.574	97	227	374	799	122	4.274
Sud e Isole	28	59	2.362	505	635	769	672	495	5.525
TOTALE	105	509	8.916	2.021	2.510	2.675	5.446	1.306	23.488
VALORI PERCENTUALI									
Piemonte	0,0	0,7	24,3	8,0	42,0	8,4	4,1	12,4	100
Valle d'Aosta	0,0	18,9	0,0	0,0	21,6	51,4	8,1	0,0	100
Lombardia	0,0	1,5	16,7	10,7	0,1	5,5	61,3	4,2	100
Trentino-Alto Adige	0,0	0,1	42,2	36,8	0,0	1,1	19,6	0,1	100
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>
<i>Trento</i>	<i>0,0</i>	<i>0,2</i>	<i>60,9</i>	<i>8,8</i>	<i>0,0</i>	<i>1,6</i>	<i>28,3</i>	<i>0,2</i>	<i>100</i>
Veneto	2,5	5,6	34,7	6,4	1,5	29,8	18,0	1,5	100
Friuli-Venezia Giulia	0,4	0,4	30,2	1,9	9,6	28,2	26,2	3,0	100
Liguria	0,0	0,0	44,0	0,1	5,3	5,9	43,4	1,3	100
Emilia-Romagna	0,3	15,4	60,1	23,7	0,0	0,0	0,0	0,4	100
Toscana	0,3	2,9	36,9	0,8	7,6	16,1	31,3	4,1	100
Umbria	0,0	2,5	64,2	0,9	2,5	18,1	10,9	0,9	100
Marche	0,8	0,2	23,8	2,2	17,7	15,7	39,1	0,4	100
Lazio	0,0	1,0	85,6	3,6	1,0	0,1	5,7	2,9	100
Abruzzo	0,0	1,8	58,1	5,1	5,2	14,4	4,1	11,2	100
Molise	0,0	0,0	36,4	0,0	2,8	1,5	2,5	56,8	100
Campania	0,0	0,4	59,8	0,2	6,0	0,8	32,5	0,4	100
Puglia	2,0	1,2	14,9	6,4	39,4	32,5	0,2	3,4	100
Basilicata	0,0	0,0	56,3	0,0	4,2	31,3	0,0	8,3	100
Calabria	0,0	2,9	68,2	1,4	0,5	3,8	21,5	2,0	100
Sicilia	1,5	0,5	33,9	24,8	18,4	9,0	0,9	11,0	100
Sardegna	0,0	1,4	9,2	13,8	13,9	50,5	10,4	0,9	100
Nord	0,5	2,8	29,1	10,4	12,0	11,2	29,0	5,0	100
Centro	0,2	1,7	60,2	2,3	5,3	8,8	18,7	2,9	100
Sud e Isole	0,5	1,1	42,8	9,1	11,5	13,9	12,2	9,0	100
TOTALE	0,4	2,2	38,0	8,6	10,7	11,4	23,2	5,6	100

Tavola 3.6 - Bilancio di alcuni presidi residenziali per adulti nel 2000, per tipologia di presidio (a) (dati in lire)

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Entrate a carico degli assistiti	Entrate a carico di enti pubblici	Altre entrate	Totale entrate	Totale spese	Saldo
VALORI ASSOLUTI						
Comunità familiare	930.999.994	1.508.144.149	77.008.231	2.516.152.373	2.497.921.533	18.230.840
Comunità socio-riabilitativa	3.889.152.449	40.643.240.547	2.651.925.377	47.184.318.373	46.463.671.011	720.647.362
Comunità alloggio	1.110.981.923	6.829.426.112	1.368.360.208	9.308.768.243	9.340.512.599	-31.744.356
Totale	5.931.134.366	48.980.810.808	4.097.293.815	59.009.238.989	58.302.105.143	707.133.846
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE ENTRATE						
Comunità familiare	37,0	59,9	3,1	100		
Comunità socio-riabilitativa	8,2	86,1	5,6	100		
Comunità alloggio	11,9	73,4	14,7	100		
Totale	10,1	83,0	6,9	100		

(a) I dati riportati sono riferiti ai soli presidi che accolgono persone adulte, che appartengono alle tipologie indicate e per i quali erano disponibili i dati di bilancio, pari a 90 strutture.

Tavola 3.7 - Costi del soggiorno in alcuni presidi residenziali per adulti, per tipologia di presidio (a) (dati in lire)

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Spesa pro-capite dei presidi (b)		Entrate pro-capite da parte degli ospiti (c)		Entrate pro-capite da parte di enti pubblici (d)	
	Valori annui	Valori mensili	Valori annui	Valori mensili	Valori annui	Valori mensili
Comunità familiare	48.978.854	4.081.571	18.254.902	1.521.242	29.571.454	2.464.288
Comunità socio-riabilitativa	52.265.097	4.355.425	4.374.750	364.562	45.717.931	3.809.828
Comunità alloggio	46.937.249	3.911.437	5.582.824	465.235	34.318.724	2.859.894
Totale	51.187.098	4.265.592	5.207.317	433.943	43.003.346	3.583.612

(a) Le stime dei costi pro-capite sono state ottenute rapportando le spese indicate dai presidi alle presenze medie annue. Le presenze medie annue, a loro volta, sono state calcolate sommando alle presenze al 31.12.2000 la metà dei dimessi nel corso dell'anno (e la metà dei decessi) e sottraendo la metà dei nuovi ingressi (nell'ipotesi di equidistribuzione del movimento degli ospiti nel corso dell'anno).

(b) Spese dei presidi diviso numero medio di ospiti.

(c) Entrate da parte degli ospiti diviso numero medio di ospiti.

(d) Entrate da parte degli enti pubblici diviso numero medio di ospiti.

Tavola 3.8 - Presidi residenziali socio-assistenziali per adulti e ospiti mediamente presenti nel 2000, per tipologia di presidio e classi di spesa mensile pro-capite (dati in lire)

SPESA MENSILE PRO-CAPITE DEL PRESIDIO	Comunità familiare		Comunità socio-riabilitativa		Comunità alloggio		Totale (a)	
	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti
VALORI ASSOLUTI								
Fino a 1 milione	1	4	2	13	5	20	8	37
Fra 1 e 2 milioni	1	1	6	118	3	53	10	172
Fra 2 e 3 milioni	1	4	7	103	1	2	9	109
Fra 3 e 4 milioni	5	26	6	101	4	14	15	141
Fra 4 e 5 milioni	0	0	12	310	3	14	15	324
Fra 5 e 6 milioni	1	8	5	58	2	57	8	123
Fra 6 e 7 milioni	0	0	8	74	3	17	11	91
Fra 7 e 8 milioni	0	0	6	84	2	20	8	104
Fra 8 e 9 milioni	1	8	2	11	1	2	4	21
Oltre 9 milioni	0	0	2	17	0	0	2	17
Totale	10	51	56	889	24	199	90	1.139
VALORI PERCENTUALI								
Fino a 1 milione	10,0	7,8	3,6	1,5	20,8	10,1	8,9	3,2
Fra 1 e 2 milioni	10,0	2,0	10,7	13,3	12,5	26,6	11,1	15,1
Fra 2 e 3 milioni	10,0	7,8	12,5	11,6	4,2	1,0	10,0	9,6
Fra 3 e 4 milioni	50,0	51,0	10,7	11,4	16,7	7,0	16,7	12,4
Fra 4 e 5 milioni	0,0	0,0	21,4	34,9	12,5	7,0	16,7	28,4
Fra 5 e 6 milioni	10,0	15,7	8,9	6,5	8,3	28,6	8,9	10,8
Fra 6 e 7 milioni	0,0	0,0	14,3	8,3	12,5	8,5	12,2	8,0
Fra 7 e 8 milioni	0,0	0,0	10,7	9,4	8,3	10,1	8,9	9,1
Fra 8 e 9 milioni	10,0	15,7	3,6	1,2	4,2	1,0	4,4	1,8
Oltre 9 milioni	0,0	0,0	3,6	1,9	0,0	0,0	2,2	1,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) I dati riportati sono riferiti ai soli presidi residenziali delle tipologie indicate e per i quali erano disponibili i dati di bilancio, pari a 90 strutture.

Tavola 3.9 - Bilancio dei centri di accoglienza notturna e per immigrati nel 2000 (a) (dati in lire)

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Entrate a carico degli assistiti	Entrate a carico di enti pubblici	Altre entrate	Totale entrate	Totale spese	Saldo
VALORI ASSOLUTI						
Centro di accoglienza notturna	354.842.633	668.880.615	344.227.946	1.367.951.194	1.367.951.194	-535.181.681
Centro di accoglienza immigrati	2.508.952.077	3.194.295.606	739.570.389	6.442.818.072	8.536.744.072	-2.093.926.000
Totale	2.863.794.710	3.863.176.221	1.083.798.335	7.810.769.266	10.439.876.947	-2.629.107.681
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE ENTRATE						
Centro di accoglienza notturna	25,9	48,9	25,2	100,0		
Centro di accoglienza immigrati	38,9	49,6	11,5	100,0		
Totale	36,7	49,5	13,9	100,0		

(a) I dati riportati sono riferiti ai soli presidi residenziali delle tipologie indicate e per i quali erano disponibili i dati di bilancio, pari a 114 strutture.

Tavola 3.10 - Costi del soggiorno nei centri di accoglienza notturna e per immigrati (a) (dati in lire)

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Spesa pro-capite dei presidi (b)		Entrate pro-capite da parte degli ospiti (c)		Entrate pro-capite da parte di enti pubblici (d)	
	Valori annui	Valori mensili	Valori annui	Valori mensili	Valori annui	Valori mensili
Centro di accoglienza notturna	6.996.812	583.068	1.304.569	108.714	2.459.120	204.927
Centro di accoglienza per immigrati	4.892.117	407.676	1.437.795	119.816	1.830.542	152.545
Totale	5.175.943	431.329	1.419.829	118.319	1.915.308	159.609

- (a) Le stime dei costi pro-capite sono state ottenute rapportando le spese indicate dai presidi alle presenze medie annue. Le presenze medie annue, a loro volta, sono state calcolate sommando alle presenze al 31.12.2000 la metà dei dimessi nel corso dell'anno (e la metà dei decessi) e sottraendo la metà dei nuovi ingressi (nell'ipotesi di equidistribuzione del movimento degli ospiti nel corso dell'anno).
- (b) Spese dei presidi diviso numero medio di ospiti.
- (c) Entrate da parte degli ospiti diviso numero medio di ospiti.
- (d) Entrate da parte degli enti pubblici diviso numero medio di ospiti.

Tavola 3.11 - Presidi residenziali e ospiti mediamente presenti nel 2000 nei centri di accoglienza notturna e per immigrati, per classi di spesa mensile pro-capite (dati in lire)

SPESA MENSILE PRO-CAPITE DEL PRESIDIO	Centro di accoglienza notturna		Centro di accoglienza per immigrati		Totale (a)	
	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti
VALORI ASSOLUTI						
Fino a 300.000	4	32	52	869	56	901
Fra 300.000 e 400.000	1	146	7	114	8	260
Fra 400.000 e 500.000	0	0	5	355	5	355
Fra 500.000 e 600.000	1	3	10	100	11	103
Fra 600.000 e 700.000	1	47	14	151	15	198
Fra 700.000 e 800.000	0	0	4	37	4	37
Fra 800.000 e 900.000	0	0	1	4	1	4
Fra 900.000 e 1 milione	1	23	2	43	3	66
Oltre 1 milione	4	21	7	74	11	95
Totale	12	272	102	1.747	114	2.019
VALORI PERCENTUALI						
Fino a 300.000	33,3	11,8	51,0	49,7	49,1	44,6
Fra 300.000 e 400.000	8,3	53,7	6,9	6,5	7,0	12,9
Fra 400.000 e 500.000	0,0	0,0	4,9	20,3	4,4	17,6
Fra 500.000 e 600.000	8,3	1,1	9,8	5,7	9,6	5,1
Fra 600.000 e 700.000	8,3	17,3	13,7	8,6	13,2	9,8
Fra 700.000 e 800.000	0,0	0,0	3,9	2,1	3,5	1,8
Fra 800.000 e 900.000	0,0	0,0	1,0	0,2	0,9	0,2
Fra 900.000 e 1 milione	8,3	8,5	2,0	2,5	2,6	3,3
Oltre 1 milione	33,3	7,7	6,9	4,2	9,6	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

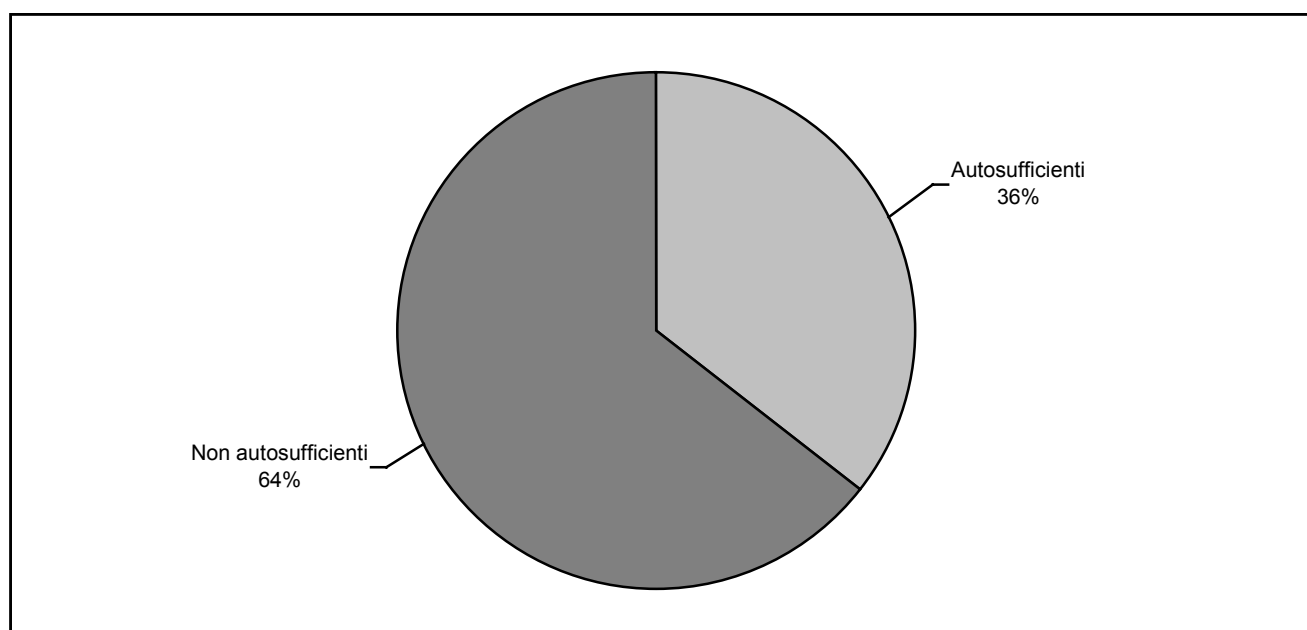
(a) I dati riportati sono riferiti ai soli presidi residenziali delle tipologie indicate e per i quali erano disponibili i dati di bilancio, pari a 114 strutture.

4. Le persone anziane nei presidi residenziali socio-assistenziali

4.1 Gli utenti anziani dei presidi residenziali socio-assistenziali

Gli anziani che usufruiscono delle strutture residenziali al 31/12/2000 sono 216.126, di cui l'82 per cento ha superato i 75 anni e il 64 per cento è in condizioni di non autosufficienza. Le donne sono assolutamente prevalenti rispetto agli uomini e rappresentano più dei tre quarti degli anziani assistiti (76 per cento).

Figura 4.1 - Anziani ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per condizione di salute. Anno 2000



Come già rilevato l'anno precedente, le differenze di genere nel ricorso ai servizi non dipendono soltanto dal prevalere delle donne nella popolazione anziana. Infatti, su diecimila abitanti di sesso maschile con oltre 65 anni vi sono 118 ospiti nei presidi, mentre per le donne il rapporto è 265 su diecimila (Tavola 4.2). La maggiore longevità delle donne e le differenze di età all'interno delle coppie determinano maggiori rischi di vedovanza e di istituzionalizzazione per il genere femminile, mentre per gli uomini spesso il supporto di mogli più giovani favorisce la permanenza in famiglia. I livelli di utilizzo dei servizi residenziali variano anche fra le aree geografiche: in Italia meridionale il ricovero nei presidi interessa 92 anziani su 10 mila, contro 145 nel Centro e 304 in Italia settentrionale.

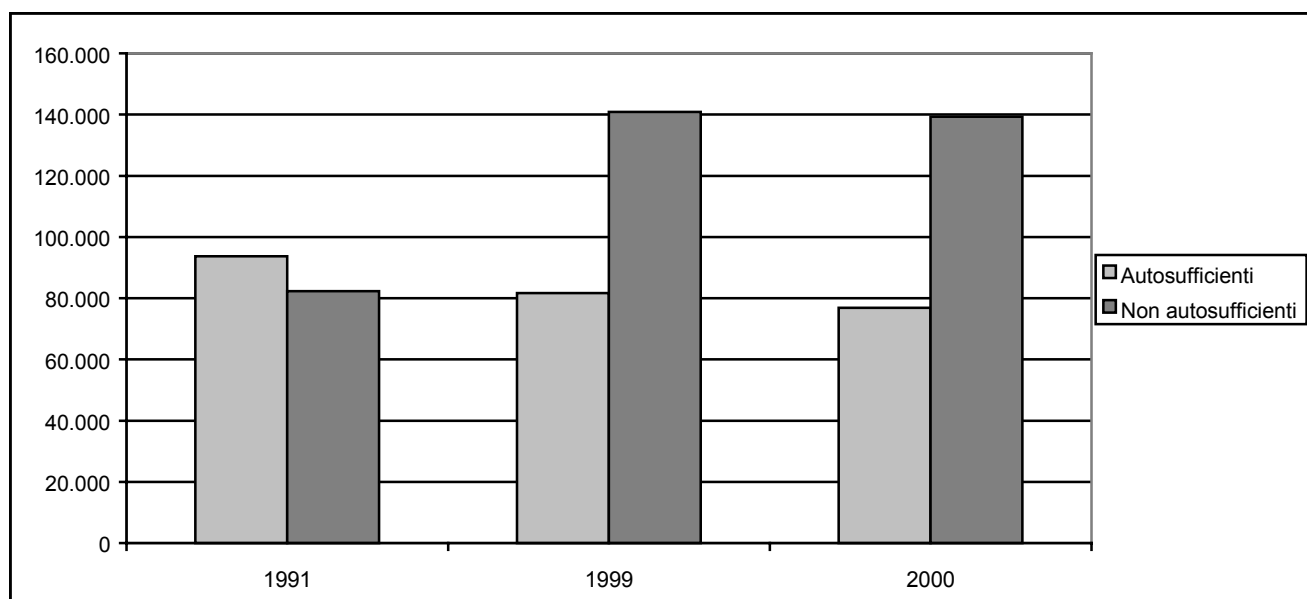
Rispetto all'anno precedente le differenze territoriali si sono leggermente attenuate, come conseguenza di un lieve incremento degli anziani ospitati nel Sud e nelle Isole e di una diminuzione nel resto d'Italia, con particolare intensità nelle regioni del Nord. La distribuzione degli ospiti, tuttavia, presenta ancora una forte concentrazione nei presidi del Settentrione, dove si trova il 71 per cento degli anziani assistiti.

4.2 I cambiamenti rilevati

Un elemento di novità rispetto agli anni precedenti è dato dalla riduzione degli anziani istituzionalizzati nel corso del 2000 (-3 per cento). In realtà nelle regioni meridionali gli anziani risultano ancora in aumento (+7 per cento nel 2000), ma data l'assoluta prevalenza degli ospiti presso i presidi del Nord, una loro riduzione del 5 per cento ha causato la diminuzione di tutta la popolazione anziana assistita.

L'aumento degli ospiti negli anni Novanta era dovuto all'incremento dei non autosufficienti, mentre il numero di anziani autosufficienti era già in diminuzione. Nel corso del 2000, invece, oltre agli ospiti autosufficienti sono diminuiti lievemente i non autosufficienti. Anche se l'intensità di quest'ultima riduzione è molto contenuta (1,1 per cento), questo dato potrebbe indicare che anche per gli anziani non autosufficienti iniziano ad essere praticate soluzioni alternative al ricovero. Nonostante la maggiore complessità dei bisogni e delle prestazioni richieste da questo tipo di utenza e malgrado le modifiche delle strutture familiari rendano più problematica l'assistenza agli anziani da parte delle famiglie, la diffusione dei servizi sociali e socio-sanitari di supporto, come l'assistenza domiciliare integrata, unitamente al sostegno offerto dalle "badanti", può favorire la permanenza nelle abitazioni degli anziani non autosufficienti.

Figura 4.2 - Anziani ospiti nei presidi residenziali per condizione di salute e anno di rilevazione. Anno 2000



Le variazioni degli ospiti anziani nel tempo sono differenziate anche in base alla fascia d'età: gli ospiti sopra ai 75 anni, che rappresentano più dell'80 per cento degli anziani assistiti, sono aumentati del 30,6 per cento fra il 1991 e il 1999 e durante il 2000 sono diminuiti del 2,5 per cento. Per gli utenti fino a 75 anni, invece, l'aumento fra il 1991 e il 1999 è stato già più contenuto (pari all'11,3 per cento) e la diminuzione nel 2000 è stata più consistente (-4,4 per cento) (Tavola 4.4). Nel corso del 2000 i presidi per anziani hanno accolto 92.655 nuovi ospiti; le dimissioni sono state 40.692, ben al di sotto delle nuove accoglienze. Considerando anche i decessi registrati nello stesso periodo, tuttavia, si raggiunge un sostanziale bilanciamento nel movimento degli ospiti¹.

4.3 L'offerta di presidi residenziali per gli anziani

Per quanto riguarda le tipologie di presidi, le alternative esistenti sono legate principalmente alle condizioni di salute degli anziani: per i non autosufficienti sono disponibili 1.247 residenze socio-sanitarie per anziani e 932 RSA, per un totale di circa 156.850 posti letto. Per gli anziani autosufficienti l'offerta è data principalmente da 2.125 residenze assistenziali per anziani autosufficienti, per un totale di 90.522 posti letto. Nonostante la maggiore disponibilità complessiva di posti letto presso i presidi per non autosufficienti, l'offerta di strutture con queste caratteristiche è risultata spesso insufficiente.

Nel corso del 2000, infatti, molti dei presidi per non autosufficienti hanno dovuto rifiutare nuove accoglienze per mancanza di posto, cosa meno frequente nelle residenze per autosufficienti. Al 31 dicembre,

¹ Poiché le accoglienze, le dimissioni e i decessi vengono rilevati senza distinzione di età degli assistiti, il movimento degli ospiti comprende anche gli adulti entrati e usciti dai presidi residenziali per anziani. La differenza fra nuove accoglienze, dimissioni e decessi, pertanto, non corrisponde alla variazione degli anziani fra un anno e l'altro.

inoltre, le residenze socio-sanitarie e le RSA risultano maggiormente affollate rispetto ai presidi per autosufficienti (Prospetto 1.2).

4.4 La titolarità dei presidi residenziali per gli anziani

Fra i soggetti che offrono assistenza residenziale agli anziani vi sono le istituzioni pubbliche, varie forme di privato sociale e le imprese tipicamente di mercato.

Circa il 52 per cento degli anziani usufruisce di strutture pubbliche, il 32,5 per cento utilizza presidi del settore non profit e il 15,4 per cento presidi di organismi privati con fini di lucro (Tavola 4.9). La prevalenza del settore pubblico non è generalizzata: riguarda quasi tutte le regioni del Nord, le Marche, l'Umbria e la Basilicata, mentre nel resto d'Italia è il settore non profit che offre accoglienza a gran parte degli ospiti anziani, con il concorso più o meno rilevante degli enti pubblici e delle imprese private. Le residenze a più alta integrazione sanitaria appartengono in maggior misura al settore pubblico, anche se in diverse regioni le istituzioni non profit e le imprese private hanno un ruolo significativo. Nel Meridione, in particolare, solo il 31 per cento degli ospiti anziani usufruisce di residenze socio-sanitarie pubbliche, contro il 56 per cento al Centro e il 66 per cento al Nord.

4.5 Il personale impiegato

Il personale impiegato presso i presidi residenziali per anziani è costituito da circa 169 mila persone, di cui il 16 per cento è composto da medici e altre figure professionali del settore sanitario (infermieri, fisioterapisti, logopedisti), il 43 per cento sono assistenti alla persona, il 41 per cento comprende le altre professioni (addetti ai servizi generali, personale amministrativo).

Prospetto 4.1 - Personale operante presso i presidi residenziali per anziani, per tipologia di presidio. Anno 2000

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Personale medico-sanitario (a)	Assistenti alla persona	Altre professioni	Totale	Di cui: religiosi
VALORI ASSOLUTI					
Comunità socio-riabilitativa	1.334	2.178	3.208	6.721	364
Comunità alloggio	391	874	1.601	2.866	187
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	5.153	16.693	22.644	44.490	5.324
Residenza socio-sanitaria per anziani	8.512	26.188	22.711	57.412	2249
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	10.910	26.360	18.393	55.663	2917
Altri presidi per anziani	262	610	1.027	1.899	191
Totale	26.562	72.904	69.585	169.051	11.232
VALORI PERCENTUALI					
Comunità socio-riabilitativa	19,9	32,4	47,7	100	5,4
Comunità alloggio	13,6	30,5	55,9	100	6,5
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	11,6	37,5	50,9	100	12,0
Residenza socio-sanitaria per anziani	14,8	45,6	39,6	100	3,9
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	19,6	47,4	33,0	100	5,2
Altri presidi per anziani	13,8	32,1	54,1	100	10,1
Totale	15,7	43,1	41,2	100	6,6
RAPPORTO PERSONALE/OSPITI (c)					
Comunità socio-riabilitativa	0,2	0,4	0,5	1,1	0,1
Comunità alloggio	0,1	0,2	0,4	0,7	0,0
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	0,1	0,2	0,3	0,6	0,1
Residenza socio-sanitaria per anziani	0,1	0,3	0,3	0,7	0,0
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	0,2	0,4	0,3	0,9	0,0
Altri presidi per anziani	0,1	0,2	0,3	0,6	0,1
Totale	0,1	0,3	0,3	0,7	0,0

(a) Sono compresi i medici, gli infermieri, i logopedisti i fisioterapisti e gli altri addetti alla riabilitazione.

Ogni tipologia di presidio ha una diversa composizione delle figure professionali, in relazione al tipo di assistenza erogata. Passando dai presidi che accolgono gli anziani autosufficienti alle strutture attrezzate per i disabili e i non autosufficienti, aumentano sia la percentuale di operatori di tipo medico-sanitario, sia la percentuale di assistenti alla persona.

Il rapporto fra il numero di operatori e gli ospiti delle strutture indica che in media ad ogni assistito corrispondono 0,7 unità di personale. Tuttavia vi sono differenze in base alla tipologia di presidio: nelle comunità socio-riabilitative e nelle RSA gli assistiti possono contare su una maggiore disponibilità di personale, circa un operatore per ospite, con una presenza consistente di medici, infermieri, addetti alla riabilitazione e assistenti alla persona.

4.6 I costi del soggiorno

Le spese sostenute dai presidi residenziali per i servizi offerti sono variabili in base alla tipologia delle strutture e tendono ad aumentare al crescere del livello di assistenza sanitaria. Nelle residenze assistenziali per anziani autosufficienti, dove le prestazioni richieste sono a bassa integrazione sanitaria, la spesa media dei presidi per ciascun ospite risulta di 2 milioni e 290 mila lire mensili, nelle residenze socio-sanitarie si spendono in media 3 milioni e 495 mila lire al mese e nelle RSA 4 milioni e 135 mila lire (Tavola 4.10).

La principale fonte di finanziamento dei presidi per anziani sono gli assistiti, da cui proviene circa il 50 per cento delle entrate, mentre il 40,4 per cento delle risorse proviene dagli enti pubblici e il 9,5 per cento sono altre entrate.

Nel caso delle residenze assistenziali per autosufficienti il contributo delle famiglie raggiunge il 64 per cento degli introiti e soltanto il 19 per cento delle entrate proviene dal settore pubblico; negli altri tipi di residenze, dove il Sistema Sanitario Nazionale fornisce un maggior contributo, l'apporto degli enti pubblici è superiore alle rette pagate dagli ospiti (Tavola 4.11).

Le risorse affluite ai presidi residenziali da parte degli ospiti corrispondono ad una retta media mensile di 1 milione e 624 mila lire. Il contributo degli ospiti è mediamente più basso all'interno delle residenze per autosufficienti (1 milione e 470 mila lire), aumenta di 143 mila lire passando alle residenze socio-sanitarie e di altre 193 mila lire passando alle RSA. Il contributo degli enti pubblici risulta fortemente differenziato secondo la tipologia di presidio: nel caso delle residenze per autosufficienti si stimano 445 mila lire mensili per assistito, contro 1 milione e 659 mila lire per le residenze socio-sanitarie e 1 milione e 925 mila per le RSA (Tavola 4.10).

Tali valori sono indicativi dei costi sostenuti in media dalle famiglie e dal settore pubblico, ma non tengono conto della variabilità degli importi. Il contributo degli ospiti e degli enti pubblici, infatti, può variare sia in relazione al particolare presidio, sia in base alle condizioni economiche degli utenti.

Considerando tutti gli utenti dei presidi per anziani risulta che il 56 per cento delle persone ospitate paga interamente i costi del soggiorno, il 34 per cento paga una parte dei costi e riceve integrazioni alle rette da parte degli enti pubblici, l'8 per cento è completamente a carico degli enti pubblici e il 2 per cento è ospitato gratuitamente con risorse proprie degli enti gestori. Le modalità di pagamento, quindi, sono ampiamente differenziate e dipendono anche dal tipo di presidio residenziale (Tavola 4.13).

Dal punto di vista dei presidi residenziali si rileva che nell'81 per cento delle strutture è obbligatorio il pagamento delle rette da parte di tutti gli ospiti, anche se in molti casi sono previste riduzioni degli importi per gli anziani con reddito insufficiente; nel 16 per cento delle strutture è previsto che alcuni ospiti possano accedere gratuitamente al soggiorno; soltanto il 3 per cento delle strutture, infine, offre un soggiorno gratuito a tutti gli utenti (Tavola 4.14). L'accoglienza gratuita riguarda in maggior misura le comunità socio-riabilitative, dove il bilancio per l'anno 2000 risulta in passivo (il saldo fra le entrate e le spese, comunque, non tiene conto di eventuali slittamenti temporali dei pagamenti e delle riscossioni).

Tavola 4.1 - Anziani ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali al 31/12/00, per genere e regione geografica

REGIONI	Valori assoluti			Valori percentuali		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	7.839	25.541	33.380	15,4	15,5	15,4
Valle d'Aosta	224	667	891	0,4	0,4	0,4
Lombardia	8.905	34.374	43.279	17,5	20,8	20,0
Trentino-Alto Adige	1.733	5.218	6.951	3,4	3,2	3,2
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>726</i>	<i>2.159</i>	<i>2.885</i>	<i>1,4</i>	<i>1,3</i>	<i>1,3</i>
<i>Trento</i>	<i>1.007</i>	<i>3.059</i>	<i>4.066</i>	<i>2,0</i>	<i>1,9</i>	<i>1,9</i>
Veneto	6.034	22.823	28.857	11,9	13,8	13,4
Friuli-Venezia Giulia	1.901	6.608	8.509	3,7	4,0	3,9
Liguria	1.783	6.130	7.913	3,5	3,7	3,7
Emilia-Romagna	5.880	17.925	23.805	11,6	10,8	11,0
Toscana	3.467	11.195	14.662	6,8	6,8	6,8
Umbria	596	1.778	2.374	1,2	1,1	1,1
Marche	1.259	4.093	5.352	2,5	2,5	2,5
Lazio	2.220	7.475	9.695	4,4	4,5	4,5
Abruzzo	969	2.426	3.395	1,9	1,5	1,6
Molise	278	673	951	0,5	0,4	0,4
Campania	1.371	2.813	4.184	2,7	1,7	1,9
Puglia	1.967	5.255	7.222	3,9	3,2	3,3
Basilicata	311	537	848	0,6	0,3	0,4
Calabria	634	1.440	2.074	1,2	0,9	1,0
Sicilia	2.214	5.368	7.582	4,4	3,2	3,5
Sardegna	1.273	2.929	4.202	2,5	1,8	1,9
Nord	34.299	119.286	153.585	67,4	72,2	71,1
Centro	7.542	24.541	32.083	14,8	14,8	14,8
Sud e Isole	9.017	21.441	30.458	17,7	13,0	14,1
TOTALE	50.858	165.268	216.126	100,0	100,0	100,0

Tavola 4.2 - Anziani ospiti nei presidi residenziali per 10.000 abitanti di 65 anni e oltre, per anno di rilevazione, genere e regione

REGIONI	31/12/2000			31/12/1999		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	217,6	483,3	375,6	217,0	472,9	369,6
Valle d'Aosta	244,0	489,9	390,9	218,2	523,4	401,0
Lombardia	140,9	348,1	267,2	163,2	378,5	295,1
Trentino-Alto Adige	276,8	546,7	439,8	294,5	602,2	480,8
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>251,2</i>	<i>501,2</i>	<i>400,8</i>	<i>288,0</i>	<i>604,8</i>	<i>477,8</i>
<i>Trento</i>	<i>298,7</i>	<i>584,0</i>	<i>472,3</i>	<i>300,0</i>	<i>600,0</i>	<i>483,3</i>
Veneto	187,3	462,4	353,8	220,8	476,7	376,2
Friuli-Venezia Giulia	196,8	424,5	337,3	232,2	479,0	385,2
Liguria	111,1	250,7	195,4	130,0	291,7	227,8
Emilia-Romagna	160,7	343,5	268,2	182,9	354,0	283,6
Toscana	107,4	243,3	187,3	115,7	274,3	209,0
Umbria	75,5	163,4	126,4	71,2	149,5	116,6
Marche	94,8	223,5	169,4	85,1	217,8	162,0
Lazio	58,5	138,2	105,4	54,1	145,5	108,0
Abruzzo	89,6	163,4	132,3	107,2	199,2	160,5
Molise	96,2	170,7	139,2	80,4	146,3	118,3
Campania	41,7	59,4	52,1	41,4	63,7	54,6
Puglia	73,9	144,3	114,5	65,5	120,4	97,3
Basilicata	64,5	87,3	77,3	76,8	105,7	93,0
Calabria	43,4	73,8	60,8	40,8	73,6	59,5
Sicilia	62,7	111,6	90,9	58,4	106,3	86,0
Sardegna	117,1	198,6	164,0	95,6	157,9	131,3
Nord	170,7	392,3	304,1	190,7	412,5	324,7
Centro	82,5	189,8	145,4	82,0	202,2	152,5
Sud e Isole	64,9	112,2	92,3	61,8	107,2	88,1
TOTALE	118,0	264,6	204,7	126,0	275,7	214,7

Tavola 4.3 - Anziani ospiti nei presidi residenziali per anno di rilevazione, genere e condizioni di salute

CONDIZIONI DI SALUTE	31/12/00			31/12/99		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
VALORI ASSOLUTI						
Autosufficienti	20.151	56.696	76.847	21.115	60.544	81.659
Non autosufficienti	30.721	108.558	139.279	32.082	108.807	140.889
Totale anziani	50.872	165.254	216.126	53.197	169.351	222.548
VALORI PERCENTUALI						
Autosufficienti	39,6	34,3	35,6	39,7	35,8	36,7
Non autosufficienti	60,4	65,7	64,4	60,3	64,2	63,3
Totale anziani	100	100	100	100	100	100

Tavola 4.4 - Anziani ospiti nei presidi residenziali per anno di rilevazione, genere e classe d'età

CLASSE DI ETÀ'	31/12/00			31/12/99		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
VALORI ASSOLUTI						
65-74	14.837	24.817	39.653	16.006	25.457	41.463
75 e oltre	36.093	140.380	176.473	37.191	143.894	181.085
Totale anziani	50.929	165.197	216.126	53.197	169.351	222.548
VALORI PERCENTUALI						
65-74	73,6	43,8	51,6	75,8	42,0	50,8
75 e oltre	179,1	247,6	229,6	176,1	237,7	221,8
Totale anziani	252,7	291,4	281,2	251,9	279,7	272,5
VARIAZIONE % FRA IL 1999 E IL 2000			VARIAZIONE % FRA IL 1991 E IL 1999			
65-74	-7,3	-2,5	-4,4	20,4	6,3	11,3
75 e oltre	-3,0	-2,4	-2,5	10,4	37,0	30,6
Totale anziani	-4,3	-2,5	-2,9	13,3	31,3	26,5

Tavola 4.5 - Ospiti accolti nel 2000 nei presidi residenziali per anziani, per tipologia di presidio, genere e regione

REGIONI	Residenza assistenziale per anziani autosufficienti			Residenza socio-sanitaria per anziani			Residenza sanitaria assistenziale (RSA)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	2.816	7.262	10.078	819	2.172	2.991	277	695	972
Valle d'Aosta	28	61	89	62	168	230	3	9	12
Lombardia	104	692	796	668	1.928	2.596	3.114	8.982	12.096
Trentino-Alto Adige	0	0	0	264	664	928	453	935	1.388
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>228</i>	<i>582</i>	<i>810</i>	<i>79</i>	<i>119</i>	<i>198</i>
<i>Trento</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>36</i>	<i>82</i>	<i>118</i>	<i>374</i>	<i>816</i>	<i>1.190</i>
Veneto	166	512	678	1.703	4.767	6.470	757	1.933	2.690
Friuli-Venezia Giulia	229	986	1.215	520	1.487	2.007	114	219	333
Liguria	268	887	1.155	282	936	1.218	446	1.028	1.474
Emilia-Romagna	1.225	2.978	4.203	2.377	5.701	8.078	1.455	3.300	4.755
Toscana	268	1.059	1.327	273	552	825	965	2.449	3.414
Umbria	40	119	159	192	453	645	28	43	71
Marche	390	1.142	1.532	167	435	602	188	539	727
Lazio	488	3.472	3.960	51	141	192	147	396	543
Abruzzo	68	167	235	170	452	622	350	524	874
Molise	31	58	89	122	197	319	3	0	3
Campania	259	570	829	92	155	247	0	0	0
Puglia	488	1.115	1.603	432	733	1.165	34	69	103
Basilicata	49	62	111	56	86	142	1	4	5
Calabria	59	148	207	80	129	209	19	48	67
Sicilia	573	1.135	1.708	202	289	491	9	29	38
Sardegna	219	550	769	230	225	455	11	18	29
Nord	4.836	13.378	18.214	6.695	17.823	24.518	6.619	17.101	23.720
Centro	1.186	5.792	6.978	683	1.581	2.264	1.328	3.427	4.755
Sud e Isole	1.746	3.805	5.551	1.384	2.266	3.650	427	692	1.119
TOTALE	7.768	22.975	30.743	8.762	21.670	30.432	8.374	21.220	29.594

REGIONI	Altri presidi residenziali per anziani			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	81	159	240	3.993	10.288	14.281
Valle d'Aosta	6	6	12	99	244	343
Lombardia	208	593	801	4.094	12.195	16.289
Trentino-Alto Adige	0	2	2	717	1.601	2.318
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>307</i>	<i>701</i>	<i>1.008</i>
<i>Trento</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>410</i>	<i>900</i>	<i>1.310</i>
Veneto	2	2	4	2.628	7.214	9.842
Friuli-Venezia Giulia	3	37	40	866	2.729	3.595
Liguria	33	111	144	1.029	2.962	3.991
Emilia-Romagna	13	18	31	5.070	11.997	17.067
Toscana	27	37	64	1.533	4.097	5.630
Umbria	10	14	24	270	629	899
Marche	0	0	0	745	2.116	2.861
Lazio	35	131	166	721	4.140	4.861
Abruzzo	6	19	25	594	1.162	1.756
Molise	6	12	18	162	267	429
Campania	58	47	105	409	772	1.181
Puglia	20	27	47	974	1.944	2.918
Basilicata	0	0	0	106	152	258
Calabria	23	33	56	181	358	539
Sicilia	29	54	83	813	1.507	2.320
Sardegna	6	18	24	466	811	1.277
Nord	346	928	1.274	18.496	49.230	67.726
Centro	72	182	254	3.269	10.982	14.251
Sud e Isole	148	210	358	3.705	6.973	10.678
TOTALE	566	1.320	1.886	25.470	67.185	92.655

Tavola 4.6 - Ospiti dimessi nel 2000 dai presidi residenziali per anziani, per tipologia di presidio, genere e regione

REGIONI	Residenza assistenziale per anziani autosufficienti			Residenza socio-sanitaria per anziani			Residenza sanitaria assistenziale (RSA)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	1.214	3.638	4.852	317	875	1.192	119	300	419
Valle d'Aosta	12	15	27	17	54	71	0	2	2
Lombardia	59	253	312	198	538	736	1.114	2.891	4.005
Trentino-Alto Adige	0	0	0	79	181	260	135	317	452
<i>Bolzano-Bozen</i>	0	0	0	70	157	227	18	31	49
<i>Trento</i>	0	0	0	9	24	33	117	286	403
Veneto	60	210	270	404	981	1.385	331	795	1.126
Friuli-Venezia Giulia	125	496	621	159	529	688	105	210	315
Liguria	84	389	473	139	377	516	249	759	1.008
Emilia-Romagna	615	1.543	2.158	1.088	2.662	3.750	1.127	2.618	3.745
Toscana	104	416	520	84	240	324	396	1.054	1.450
Umbria	13	29	42	160	111	271	2	4	6
Marche	62	157	219	27	82	109	139	353	492
Lazio	172	574	746	53	92	145	1.391	1.926	3.317
Abruzzo	41	53	94	69	103	172	171	335	506
Molise	0	4	4	35	64	99	2	2	4
Campania	118	162	280	47	63	110	10	10	20
Puglia	185	371	556	139	152	291	4	10	14
Basilicata	6	7	13	19	17	36	0	3	3
Calabria	30	29	59	29	40	69	12	19	31
Sicilia	195	354	549	88	141	229	5	16	21
Sardegna	66	145	211	77	77	154	5	7	12
Nord	2.169	6.544	8.713	2.401	6.197	8.598	3.180	7.892	11.072
Centro	351	1.176	1.527	324	525	849	1.928	3.337	5.265
Sud e Isole	641	1.125	1.766	503	657	1.160	209	402	611
TOTALE	3.161	8.845	12.006	3.228	7.379	10.607	5.317	11.631	16.948

REGIONI	Altri presidi residenziali per anziani			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	48	114	162	1.698	4.927	6.625
Valle d'Aosta	0	0	0	29	71	100
Lombardia	168	518	686	1.539	4.200	5.739
Trentino-Alto Adige	2	0	2	216	498	714
<i>Bolzano-Bozen</i>	0	0	0	88	188	276
<i>Trento</i>	2	0	2	128	310	438
Veneto	0	7	7	795	1.993	2.788
Friuli-Venezia Giulia	0	26	26	389	1.261	1.650
Liguria	9	30	39	481	1.555	2.036
Emilia-Romagna	3	4	7	2.833	6.827	9.660
Toscana	18	25	43	602	1.735	2.337
Umbria	6	5	11	181	149	330
Marche	0	0	0	228	592	820
Lazio	4	17	21	1.620	2.609	4.229
Abruzzo	0	7	7	281	498	779
Molise	7	6	13	44	76	120
Campania	23	16	39	198	251	449
Puglia	5	8	13	333	541	874
Basilicata	0	0	0	25	27	52
Calabria	2	7	9	73	95	168
Sicilia	17	28	45	305	539	844
Sardegna	0	1	1	148	230	378
Nord	230	699	929	7.980	21.332	29.312
Centro	28	47	75	2.631	5.085	7.716
Sud e Isole	54	73	127	1.407	2.257	3.664
TOTALE	312	819	1.131	12.018	28.674	40.692

Tavola 4.7 - Ospiti deceduti nel 2000 nei presidi residenziali per anziani per tipologia di presidio, genere e regione

REGIONI	Residenza assistenziale per anziani autosufficienti			Residenza socio-sanitaria per anziani			Residenza sanitaria assistenziale (RSA)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	1.759	3.882	5.641	474	1.165	1.639	197	467	664
Valle d'Aosta	14	37	51	33	89	122	5	5	10
Lombardia	54	218	272	423	1.317	1.740	2.085	8.068	10.153
Trentino-Alto Adige	0	0	0	211	400	611	269	636	905
<i>Bolzano-Bozen</i>	0	0	0	188	359	547	31	58	89
<i>Trento</i>	0	0	0	23	41	64	238	578	816
Veneto	118	286	404	1.237	3.439	4.676	444	1.120	1.564
Friuli-Venezia Giulia	105	359	464	344	906	1.250	14	14	28
Liguria	117	352	469	169	543	712	215	560	775
Emilia-Romagna	293	589	882	1.039	2.158	3.197	247	378	625
Toscana	209	543	752	181	379	560	588	1.390	1.978
Umbria	24	63	87	124	250	374	16	16	32
Marche	181	589	770	86	210	296	73	107	180
Lazio	194	543	737	13	39	52	52	186	238
Abruzzo	43	71	114	101	237	338	70	83	153
Molise	11	18	29	44	60	104	0	0	0
Campania	115	236	351	30	46	76	0	3	3
Puglia	249	599	848	194	287	481	9	14	23
Basilicata	23	40	63	16	22	38	3	4	7
Calabria	29	69	98	48	70	118	19	48	67
Sicilia	234	514	748	94	125	219	6	17	23
Sardegna	110	263	373	82	89	171	8	8	16
Nord	2.460	5.723	8.183	3.930	10.017	13.947	3.476	11.248	14.724
Centro	608	1.738	2.346	404	878	1.282	729	1.699	2.428
Sud e Isole	814	1.810	2.624	609	936	1.545	115	177	292
TOTALE	3.882	9.271	13.153	4.943	11.831	16.774	4.320	13.124	17.444

REGIONI	Altri presidi residenziali per anziani			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	45	66	111	2.475	5.580	8.055
Valle d'Aosta	0	0	0	52	131	183
Lombardia	57	70	127	2.619	9.673	12.292
Trentino-Alto Adige	0	0	0	480	1.036	1.516
<i>Bolzano-Bozen</i>	0	0	0	219	417	636
<i>Trento</i>	0	0	0	261	619	880
Veneto	0	3	3	1.799	4.848	6.647
Friuli-Venezia Giulia	7	19	26	470	1.298	1.768
Liguria	4	17	21	505	1.472	1.977
Emilia-Romagna	9	5	14	1.588	3.130	4.718
Toscana	11	15	26	989	2.327	3.316
Umbria	2	5	7	166	334	500
Marche	0	1	1	340	907	1.247
Lazio	12	17	29	271	785	1.056
Abruzzo	0	11	11	214	402	616
Molise	1	4	5	56	82	138
Campania	34	10	44	179	295	474
Puglia	10	11	21	462	911	1.373
Basilicata			0	42	66	108
Calabria	10	26	36	106	213	319
Sicilia	13	30	43	347	686	1.033
Sardegna	2	6	8	202	366	568
Nord	122	180	302	9.988	27.168	37.156
Centro	25	38	63	1.766	4.353	6.119
Sud e Isole	70	98	168	1.608	3.021	4.629
TOTALE	217	316	533	13.362	34.542	47.904

Tavola 4.8 - Anziani ospiti nei presidi residenziali, per tipologia di presidio e regione geografica

REGIONI	Centro di pronta accoglienza	Centro di accoglienza notturna	Comunità familiare	Comunità socio-riabilitativa	Comunità alloggio	Residenza assistenziale per anziani	Residenza socio-sanitaria per anziani	RSA	Centro di accoglienza immigrati	Altro	Totale
VALORI ASSOLUTI											
Piemonte	0	3	7	463	454	23.282	6.615	2.169	0	387	33.380
Valle d'Aosta	0	1	25	21	0	239	569	36	0	0	891
Lombardia	1	46	0	1.332	100	1.291	7.343	33.050	0	116	43.279
Trentino-Alto Adige	3	0	0	13	117	8	2.851	3.959	0	0	6.951
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.608</i>	<i>277</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.885</i>
<i>Trento</i>	<i>3</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>13</i>	<i>117</i>	<i>8</i>	<i>243</i>	<i>3.682</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>4.066</i>
Veneto	0	0	0	177	248	2.872	20.141	5.400	0	19	28.857
Friuli-Venezia Giulia	68	18	13	19	204	2.631	5.150	82	0	324	8.509
Liguria	0	0	10	17	189	2.427	2.468	2.714	0	88	7.913
Emilia-Romagna	0	11	60	3	62	7.593	14.449	1.593	34	0	23.805
Toscana	0	10	23	126	65	4.630	2.197	7.576	2	33	14.662
Umbria	0	0	18	93	27	576	1.451	202	0	7	2.374
Marche	0	0	0	30	40	3.618	1.246	418	0	0	5.352
Lazio	10	0	44	422	505	6.856	700	1.089	0	69	9.695
Abruzzo	0	0	0	135	32	1.145	1.481	410	0	192	3.395
Molise	0	0	0	49	15	407	428	5	0	47	951
Campania	0	48	0	115	129	3.120	395	111	0	266	4.184
Puglia	2	0	7	45	172	4.326	2.389	120	2	159	7.222
Basilicata	0	0	0	49	0	581	184	33	0	1	848
Calabria	0	0	13	67	317	721	576	380	0	0	2.074
Sicilia	74	74	0	125	534	4.749	1.463	127	0	436	7.582
Sardegna	6	0	6	13	107	2.992	995	81	0	2	4.202
Nord	72	79	115	2.045	1.374	40.343	59.586	49.003	34	934	153.585
Centro	10	10	85	671	637	15.680	5.594	9.285	2	109	32.083
Sud e Isole	82	122	26	598	1.306	18.041	7.911	1.267	2	1.103	30.458
TOTALE	164	211	226	3.314	3.317	74.064	73.091	59.555	38	2.146	216.126
VALORI PERCENTUALI											
Piemonte	0,0	0,0	0,0	1,4	1,4	69,7	19,8	6,5	0,0	1,2	100
Valle d'Aosta	0,0	0,1	2,8	2,4	0,0	26,8	63,9	4,0	0,0	0,0	100
Lombardia	0,0	0,1	0,0	3,1	0,2	3,0	17,0	76,4	0,0	0,3	100
Trentino-Alto Adige	0,0	0,0	0,0	0,2	1,7	0,1	41,0	57,0	0,0	0,0	100
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>90,4</i>	<i>9,6</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>
<i>Trento</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,3</i>	<i>2,9</i>	<i>0,2</i>	<i>6,0</i>	<i>90,6</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>
Veneto	0,0	0,0	0,0	0,6	0,9	10,0	69,8	18,7	0,0	0,1	100
Friuli-Venezia Giulia	0,8	0,2	0,2	0,2	2,4	30,9	60,5	1,0	0,0	3,8	100
Liguria	0,0	0,0	0,1	0,2	2,4	30,7	31,2	34,3	0,0	1,1	100
Emilia-Romagna	0,0	0,0	0,3	0,0	0,3	31,9	60,7	6,7	0,1	0,0	100
Toscana	0,0	0,1	0,2	0,9	0,4	31,6	15,0	51,7	0,0	0,2	100
Umbria	0,0	0,0	0,8	3,9	1,1	24,3	61,1	8,5	0,0	0,3	100
Marche	0,0	0,0	0,0	0,6	0,7	67,6	23,3	7,8	0,0	0,0	100
Lazio	0,1	0,0	0,5	4,4	5,2	70,7	7,2	11,2	0,0	0,7	100
Abruzzo	0,0	0,0	0,0	4,0	0,9	33,7	43,6	12,1	0,0	5,7	100
Molise	0,0	0,0	0,0	5,2	1,6	42,8	45,0	0,5	0,0	4,9	100
Campania	0,0	1,1	0,0	2,7	3,1	74,6	9,4	2,7	0,0	6,4	100
Puglia	0,0	0,0	0,1	0,6	2,4	59,9	33,1	1,7	0,0	2,2	100
Basilicata	0,0	0,0	0,0	5,8	0,0	68,5	21,7	3,9	0,0	0,1	100
Calabria	0,0	0,0	0,6	3,2	15,3	34,8	27,8	18,3	0,0	0,0	100
Sicilia	1,0	1,0	0,0	1,6	7,0	62,6	19,3	1,7	0,0	5,8	100
Sardegna	0,1	0,0	0,1	0,3	2,5	71,2	23,7	1,9	0,0	0,0	100
Nord	0,0	0,1	0,1	1,3	0,9	26,3	38,8	31,9	0,0	0,6	100
Centro	0,0	0,0	0,3	2,1	2,0	48,9	17,4	28,9	0,0	0,3	100
Sud e Isole	0,3	0,4	0,1	2,0	4,3	59,2	26,0	4,2	0,0	3,6	100
TOTALE	0,1	0,1	0,1	1,5	1,5	34,3	33,8	27,6	0,0	1,0	100

Tavola 4.9 - Anziani ospiti nei presidi residenziali per tipologia di presidio, settore del titolare e regione

REGIONI	Residenza assistenziale per anziani autosufficienti				Residenza socio-sanitaria per anziani				Residenza sanitaria assistenziale (RSA)			
	Pubblico	Non profit	Profit	Totale	Pubblico	Non profit	Profit	Totale	Pubblico	Non profit	Profit	Totale
Piemonte	10.866	7.992	4.424	23.282	2.667	2.289	1.659	6.615	1.327	511	331	2.169
Valle d'Aosta	127	112	0	239	342	205	22	569	36	0	0	36
Lombardia	503	513	275	1.291	5.231	1.459	654	7.344	19.661	10.949	2.439	33.049
Trentino-Alto Adige	0	8	0	8	1.838	616	397	2.851	3.533	369	57	3.959
<i>Bolzano-Bozen</i>	0	0	0	0	1.613	616	379	2.608	162	81	34	277
<i>Trento</i>	0	8	0	8	225	0	18	243	3.371	288	23	3.682
Veneto	1.326	1.461	85	2.872	14.698	4.244	1.197	20.140	3.479	1.584	338	5.401
Friuli-Venezia Giulia	1.185	526	920	2.631	4.297	561	293	5.151	18	18	45	81
Liguria	1.009	1.248	197	2.454	1.042	625	800	2.467	1.333	913	469	2.715
Emilia-Romagna	1.876	2.566	3.152	7.594	9.052	2.095	3.301	14.448	1.167	223	203	1.593
Toscana	1.832	2.540	287	4.659	1.055	904	237	2.196	3.577	1.848	2.152	7.577
Umbria	261	185	130	576	777	518	156	1.451	185	17	0	202
Marche	2.673	723	222	3.618	1.098	70	78	1.246	309	19	90	418
Lazio	2.171	3.912	944	7.028	228	369	104	701	40	319	730	1.089
Abruzzo	558	587	0	1.145	829	549	103	1.481	116	100	194	410
Molise	86	254	67	407	30	354	44	428	0	5	0	5
Campania	856	1.463	823	3.142	109	0	286	395	0	20	91	111
Puglia	760	2.897	754	4.431	229	1.348	812	2.389	57	63	0	120
Basilicata	331	212	38	581	144	40	0	184	0	33	0	33
Calabria	197	428	97	722	109	360	107	576	5	329	45	379
Sicilia	2.066	2.248	611	4.925	442	562	459	1.463	0	91	35	126
Sardegna	966	1.715	346	3.066	589	385	20	994	10	71	0	81
Nord	16.892	14.426	9.053	40.371	39.167	12.094	8.323	59.584	30.555	14.566	3.882	49.003
Centro	6.937	7.360	1.583	15.880	3.158	1.861	575	5.594	4.111	2.203	2.972	9.286
Sud e Isole	5.820	9.805	2.736	18.361	2.481	3.598	1.831	7.910	188	712	365	1.265
TOTALE	29.649	31.591	13.372	74.612	44.806	17.553	10.729	73.088	34.853	17.482	7.219	59.554

REGIONI	Altri presidi residenziali				Totale presidi residenziali per anziani			
	Pubblico	Non profit	Profit	Totale	Pubblico	Non profit	Profit	Totale
Piemonte	746	78	490	1.314	15.606	10.870	6.904	33.380
Valle d'Aosta	47	0	0	47	552	317	22	891
Lombardia	1.117	464	14	1.595	26.512	13.384	3.382	43.279
Trentino-Alto Adige	121	12	0	133	5.492	1.005	454	6.951
<i>Bolzano-Bozen</i>	0	0	0	0	1.775	697	413	2.885
<i>Trento</i>	121	12	0	133	3.717	308	41	4.066
Veneto	194	213	37	444	19.698	7.502	1.657	28.857
Friuli-Venezia Giulia	277	239	130	646	5.777	1.344	1.388	8.509
Liguria	70	171	36	277	3.455	2.956	1.502	7.913
Emilia-Romagna	45	63	62	170	12.140	4.947	6.718	23.805
Toscana	105	115	9	230	6.569	5.408	2.685	14.662
Umbria	0	90	55	145	1.223	810	341	2.374
Marche	50	20	0	70	4.130	832	390	5.352
Lazio	111	510	256	877	2.550	5.111	2.034	9.695
Abruzzo	118	111	130	359	1.621	1.347	427	3.395
Molise	20	59	32	111	136	672	143	951
Campania	78	233	224	536	1.043	1.716	1.424	4.184
Puglia	0	215	86	282	1.046	4.524	1.652	7.222
Basilicata	0	50	0	50	475	335	38	848
Calabria	0	322	75	397	311	1.439	324	2.074
Sicilia	219	552	297	1.068	2.726	3.454	1.402	7.582
Sardegna	45	55	0	61	1.610	2.226	366	4.202
Nord	2.618	1.240	769	4.627	89.231	42.327	22.027	153.585
Centro	267	736	320	1.323	14.472	12.161	5.450	32.083
Sud e Isole	481	1.598	844	2.922	8.969	15.713	5.776	30.458
TOTALE	3.365	3.574	1.933	8.872	112.673	70.200	33.253	216.126

Tavola 4.9 segue - Anziani ospiti nei presidi residenziali per tipologia di presidio, settore del titolare e regione
(Valori percentuali)

REGIONI	Residenza assistenziale per anziani autosufficienti				Residenza socio-sanitaria per anziani				Residenza sanitaria assistenziale (RSA)			
	Pubblico	Non profit	Profit	Totale	Pubblico	Non profit	Profit	Totale	Pubblico	Non profit	Profit	Totale
Piemonte	46,7	34,3	19,0	100	40,3	34,6	25,1	100	61,2	23,6	15,3	100
Valle d'Aosta	53,1	46,9	0,0	100	60,1	36,0	3,9	100	100,0	0,0	0,0	100
Lombardia	39,0	39,7	21,3	100	71,2	19,9	8,9	100	59,5	33,1	7,4	100
Trentino-Alto Adige	0,0	100,0	0,0	100	64,5	21,6	13,9	100	89,2	9,3	1,4	100
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>-</i>	<i>61,8</i>	<i>23,6</i>	<i>14,5</i>	<i>100</i>	<i>58,5</i>	<i>29,3</i>	<i>12,2</i>	<i>100</i>
<i>Trento</i>	<i>0,0</i>	<i>100,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>	<i>92,6</i>	<i>0,0</i>	<i>7,4</i>	<i>100</i>	<i>91,6</i>	<i>7,8</i>	<i>0,6</i>	<i>100</i>
Veneto	46,2	50,9	3,0	100	73,0	21,1	5,9	100	64,4	29,3	6,3	100
Friuli-Venezia Giulia	45,0	20,0	35,0	100	83,4	10,9	5,7	100	22,2	22,2	55,6	100
Liguria	41,1	50,9	8,0	100	42,2	25,3	32,4	100	49,1	33,6	17,3	100
Emilia-Romagna	24,7	33,8	41,5	100	62,7	14,5	22,8	100	73,3	14,0	12,7	100
Toscana	39,3	54,5	6,2	100	48,1	41,2	10,8	100	47,2	24,4	28,4	100
Umbria	45,3	32,1	22,6	100	53,5	35,7	10,8	100	91,6	8,4	0,0	100
Marche	73,9	20,0	6,1	100	88,1	5,6	6,3	100	73,9	4,5	21,5	100
Lazio	30,9	55,7	13,4	100	32,5	52,6	14,8	100	3,6	29,3	67,0	100
Abruzzo	48,7	51,3	0,0	100	56,0	37,1	7,0	100	28,3	24,4	47,3	100
Molise	21,1	62,4	16,5	100	7,0	82,7	10,3	100	0,0	100,0	0,0	100
Campania	27,2	46,6	26,2	100	27,6	0,0	72,4	100	0,0	18,0	82,0	100
Puglia	17,2	65,4	17,0	100	9,6	56,4	34,0	100	47,5	52,5	0,0	100
Basilicata	57,0	36,5	6,5	100	78,3	21,7	0,0	100	0,0	100,0	0,0	100
Calabria	27,3	59,3	13,4	100	18,9	62,5	18,6	100	1,3	86,8	11,9	100
Sicilia	41,9	45,6	12,4	100	30,2	38,4	31,4	100	0,0	72,2	27,8	100
Sardegna	31,5	55,9	11,3	100	59,3	38,7	2,0	100	12,3	87,7	0,0	100
Nord	41,8	35,7	22,4	100	65,7	20,3	14,0	100	62,4	29,7	7,9	100
Centro	43,7	46,3	10,0	100	56,5	33,3	10,3	100	44,3	23,7	32,0	100
Sud e Isole	31,7	53,4	14,9	100	31,4	45,5	23,2	100	14,9	56,3	28,9	100
TOTALE	39,7	42,3	17,9	100	61,3	24,0	14,7	100	58,5	29,4	12,1	100

REGIONI	Altri presidi residenziali				Totale presidi residenziali per anziani			
	Pubblico	Non profit	Profit	Totale	Pubblico	Non profit	Profit	Totale
Piemonte	56,8	5,9	37,3	100	46,8	32,6	20,7	100
Valle d'Aosta	100,0	0,0	0,0	100	62,0	35,6	2,5	100
Lombardia	70,1	29,1	0,9	100	61,3	30,9	7,8	100
Trentino-Alto Adige	91,0	9,0	0,0	100	79,0	14,5	6,5	100
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0</i>	<i>61,5</i>	<i>24,2</i>	<i>14,3</i>	<i>100</i>
<i>Trento</i>	<i>91,0</i>	<i>9,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>	<i>91,4</i>	<i>7,6</i>	<i>1,0</i>	<i>100</i>
Veneto	43,7	48,0	8,3	100	68,3	26,0	5,7	100
Friuli-Venezia Giulia	42,9	37,1	20,1	100	67,9	15,8	16,3	100
Liguria	25,3	61,6	13,1	100	43,7	37,4	19,0	100
Emilia-Romagna	26,3	37,1	36,6	100	51,0	20,8	28,2	100
Toscana	45,8	50,1	4,1	100	44,8	36,9	18,3	100
Umbria	0,0	62,1	37,9	100	51,5	34,1	14,4	100
Marche	71,4	28,6	0,0	100	77,2	15,5	7,3	100
Lazio	12,7	58,2	29,2	100	26,3	52,7	21,0	100
Abruzzo	32,8	30,9	36,2	100	47,7	39,7	12,6	100
Molise	18,4	53,2	28,4	100	14,3	70,7	15,0	100
Campania	14,6	43,5	41,9	100	24,9	41,0	34,0	100
Puglia	0,2	76,4	30,5	100	14,5	62,6	22,9	100
Basilicata	0,0	100,0	0,0	100	56,0	39,5	4,5	100
Calabria	0,0	81,1	18,9	100	15,0	69,4	15,6	100
Sicilia	20,5	51,7	27,8	100	36,0	45,5	18,5	100
Sardegna	73,9	90,2	0,6	100	38,3	53,0	8,7	100
Nord	56,6	26,8	16,6	100	58,1	27,6	14,3	100
Centro	20,2	55,6	24,2	100	45,1	37,9	17,0	100
Sud e Isole	16,4	54,7	28,9	100	29,4	51,6	19,0	100
TOTALE	37,9	40,3	21,8	100	52,1	32,5	15,4	100

Tavola 4.10 - Costi del soggiorno nei presidi residenziali per anziani, per tipologia di presidio (a) (dati in lire)

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Spesa pro-capite dei presidi (a)		Entrate pro-capite da parte degli ospiti (b)		Entrate pro-capite da parte degli enti pubblici (c)	
	Valori annui	Valori mensili	Valori annui	Valori mensili	Valori annui	Valori mensili
Residenza assistenziale per anziani autosuff.	27.481.958	2.290.163	17.642.128	1.470.177	5.337.795	444.816
Residenza socio-sanitaria per anziani	41.935.707	3.494.642	19.357.476	1.613.123	19.906.710	1.658.893
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	49.616.588	4.134.716	21.677.068	1.806.422	23.097.784	1.924.815
Totale	39.233.737	3.269.478	19.491.258	1.624.271	15.714.364	1.309.530

- (a) Le stime dei costi pro-capite sono state ottenute rapportando le spese indicate dai presidi alle presenze medie annue. Le presenze medie annue, a loro volta, sono state calcolate sommando alle presenze al 31.12.2000 la metà dei dimessi nel corso dell'anno (e la metà dei decessi) e sottraendo la metà dei nuovi ingressi (nell'ipotesi di equidistribuzione del movimento degli ospiti nel corso dell'anno).
- (b) Spese dei presidi diviso numero medio di ospiti.
- (c) Entrate da parte degli ospiti diviso numero medio di ospiti.
- (d) Entrate da parte degli enti pubblici diviso numero medio di ospiti.

Tavola 4.11 - Bilancio dei presidi residenziali per anziani nel 2000, per tipologia di presidio (a) (dati in lire)

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Entrate a carico degli assistiti	Entrate a carico di enti pubblici	Altre entrate	Totale entrate
VALORI ASSOLUTI				
Residenza assistenziale per anziani autosuff.	757.429.496.756	229.167.565.519	194.528.823.987	1.181.125.886.262
Residenza socio-sanitaria per anziani	739.126.491.303	760.097.919.436	55.744.834.636	1.554.969.245.375
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	837.970.411.662	892.891.021.833	190.905.006.150	1.921.766.439.644
Totale	2.334.526.399.720	1.882.156.506.787	441.178.664.773	4.657.861.571.281
VALORI PERCENTUALI				
Residenza assistenziale per anziani autosuff.	64,1	19,4	16,5	100
Residenza socio-sanitaria per anziani	47,5	48,9	3,6	100
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	43,6	46,5	9,9	100
Totale	50,1	40,4	9,5	100
TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Totale spese		Saldo	
Residenza assistenziale per anziani autosuff.	1.179.882.890.525		1.242.995.737	
Residenza socio-sanitaria per anziani	1.601.231.097.541		-46.261.852.166	
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	1.918.028.439.429		3.738.000.215	
Totale	4.699.142.427.495		-41.280.856.214	

(a) I dati riportati sono riferiti ai soli presidi residenziali delle tipologie indicate e per i quali erano disponibili i dati di bilancio, pari a 2.215 strutture.

Tavola 4.12 - Presidi residenziali socio-assistenziali per anziani e ospiti mediamente presenti nel 2000, per tipologia di presidio e classi di spesa mensile pro-capite (dati in lire)

SPESA MENSILE PRO-CAPITE DEL PRESIDIO	Residenza assistenziale per anziani		Residenza socio-sanitaria per anziani		Residenza sanitaria assistenziale (RSA)		Totale (a)	
	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti	Presidi	Ospiti
VALORI ASSOLUTI								
Fino a 1 milione	81	2.189	15	567	4	379	100	3.135
Fra 1 e 2 milioni	524	19.400	101	4.469	15	1.851	640	25.720
Fra 2 e 3 milioni	282	12.967	152	7.505	38	1.889	472	22.361
Fra 3 e 4 milioni	93	4.388	208	11.387	159	11.471	460	27.246
Fra 4 e 5 milioni	39	2.071	109	7.990	152	13.871	300	23.932
Fra 5 e 6 milioni	20	1.163	44	3.300	61	4.940	125	9.403
Fra 6 e 7 milioni	6	166	15	1.189	23	1.898	44	3.253
Fra 7 e 8 milioni	10	452	8	1.052	16	1.456	34	2.960
Fra 8 e 9 milioni	4	88	4	157	8	496	16	741
Oltre 9 milioni	4	49	13	567	7	406	24	1.022
Totale	1.063	42.933	669	38.183	483	38.657	2.215	119.773
VALORI PERCENTUALI								
Fino a 1 milione	7,6	5,1 #	2,2	1,5	0,8	1,0	4,5	2,6
Fra 1 e 2 milioni	49,3	45,2 #	15,1	11,7	3,1	4,8	28,9	21,5
Fra 2 e 3 milioni	26,5	30,2 #	22,7	19,7	7,9	4,9	21,3	18,7
Fra 3 e 4 milioni	8,7	10,2 #	31,1	29,8	32,9	29,7	20,8	22,7
Fra 4 e 5 milioni	3,7	4,8 #	16,3	20,9	31,5	35,9	13,5	20,0
Fra 5 e 6 milioni	1,9	2,7 #	6,6	8,6	12,6	12,8	5,6	7,9
Fra 6 e 7 milioni	0,6	0,4 #	2,2	3,1	4,8	4,9	2,0	2,7
Fra 7 e 8 milioni	0,9	1,1 #	1,2	2,8	3,3	3,8	1,5	2,5
Fra 8 e 9 milioni	0,4	0,2 #	0,6	0,4	1,7	1,3	0,7	0,6
Oltre 9 milioni	0,4	0,1 #	1,9	1,5	1,4	1,1	1,1	0,9
Totale	100	100 #	100	100	100	100	100	100

(a) I dati riportati sono riferiti ai soli presidi residenziali delle tipologie indicate e per i quali erano disponibili i dati di bilancio, pari a 2.215 strutture.

Tavola 4.13 - Ospiti nei presidi residenziali per anziani, secondo le condizioni di pagamento

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Condizioni di pagamento				Totale ospiti (a)
	A totale carico di Enti pubblici	A parziale carico degli utenti (con integrazione di Enti pubb.)	A totale carico degli utenti	A totale carico del presidio	
VALORI ASSOLUTI					
Comunità socio-riabilitativa	2.936	1.317	1.597	58	5.908
Comunità'alloggio	412	1.392	2.228	105	4.137
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	2.874	19.394	52.725	1.606	76.599
Residenza socio-sanitaria per anziani	6.060	30.094	40.085	1.077	77.316
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	4.524	25.236	31.403	776	61.939
Altri presidi per anziani	922	803	1.046	416	3.187
Totale	17.728	78.236	129.084	4.038	229.086
VALORI PERCENTUALI					
Comunità socio-riabilitativa	49,7	22,3	27,0	1,0	100
Comunità'alloggio	10,0	33,6	53,9	2,5	100
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	3,8	25,3	68,8	2,1	100
Residenza socio-sanitaria per anziani	7,8	38,9	51,8	1,4	100
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	7,3	40,7	50,7	1,3	100
Altri presidi per anziani	28,9	25,2	32,8	13,1	100
Totale	7,7	34,2	56,3	1,8	100

(a) Sono inclusi i presidi che hanno indicato come tipologia di utenza soltanto gli anziani oppure anziani e adulti. Il numero totale di ospiti, pertanto, comprende anche persone di età inferiore ai 65 anni.

Tavola 4.14 - Presidi residenziali per anziani, secondo le condizioni di pagamento per gli ospiti

TIPOLOGIA DI PRESIDIO	Condizioni di pagamento			Totale (a)
	Obbligo di pagamento per tutti	Obbligo di pagamento per alcuni assistiti	Accoglienza gratuita per tutti gli assistiti	
VALORI ASSOLUTI				
Comunità socio-riabilitativa	47	37	45	129
Comunità'alloggio	197	60	14	271
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	1.804	288	33	2.125
Residenza socio-sanitaria per anziani	1.078	151	18	1.247
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	661	197	11	869
Altri presidi per anziani	46	23	24	93
Totale	3.833	756	145	4.734
VALORI PERCENTUALI				
Comunità socio-riabilitativa	36,4	28,7	34,9	100
Comunità'alloggio	72,7	22,1	5,2	100
Residenza assistenziale per anziani autosufficienti	84,9	13,6	1,5	100
Residenza socio-sanitaria per anziani	86,4	12,1	1,5	100
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	76,0	22,7	1,3	100
Altri presidi per anziani	49,5	24,7	25,8	100
Totale	81,0	16,0	3,1	100

(a) Sono inclusi i presidi che hanno indicato come tipologia di utenza soltanto gli anziani oppure anziani e adulti.

5. Appendice

5.1 Nota metodologica

5.1.1 Campo di osservazione e caratteristiche dell'indagine

Il campo di osservazione dell'indagine è costituito dall'insieme dei presidi residenziali socio-assistenziali operanti in Italia nell'anno 2000.

L'archivio di riferimento, per il reperimento degli indirizzi delle unità di rilevazione, è stato costruito aggiornando l'elenco utilizzato dall'Istat nel corso della rilevazione precedente con le liste disponibili presso gli Uffici statistici delle Regioni¹. Tale archivio è stato integrato con l'elenco delle strutture socio-sanitarie fornito dal Ministero della Salute e l'elenco delle strutture socio-assistenziali per extracomunitari fornito dal Ministero dell'Interno.

I principali problemi derivanti dall'utilizzo dell'archivio così ottenuto sono i seguenti: sovracopertura (quando alcuni elementi della lista non appartengono alla popolazione – l'unità non è un presidio, il presidio ha cessato l'attività, il presidio non è ancora attivo), sottocopertura (nel caso in cui alcuni presidi non sono contenuti nella lista), duplicazioni (quando alcuni presidi sono presenti più volte nella lista) e irreperibilità (nel caso in cui l'indirizzo è errato o il presidio risulta trasferito).

Nei casi di sovracopertura e di duplicazione le unità interessate sono state escluse dalla popolazione di riferimento, mentre in caso di irreperibilità, sono stati effettuati dei controlli presso le amministrazioni comunali di appartenenza, allo scopo di accertare lo stato di esistenza dei presidi ed, eventualmente, acquisire il loro nuovo recapito. Il problema della sottocopertura, invece, è stato minimizzato attraverso la fusione di archivi di fonte diversa.

La rilevazione si è svolta mediante l'invio di un questionario postale a ciascuno dei presidi che, alla data del 31 dicembre 2000, risultavano iscritti nell'archivio di riferimento. Successivamente, sono stati inviati due solleciti, a distanza di un mese l'uno dall'altro, per aumentare il tasso di ritorno dei questionari.

Nel prospetto 5.1 è riportato il numero di presidi residenziali socio-assistenziali rispondenti e non rispondenti per regione e ripartizione geografica. Dei 7.731 presidi contattati, il 78,2 per cento, pari a 6.042 unità, hanno risposto all'indagine.

Le regioni caratterizzate dalla più alta percentuale di presidi rispondenti sono quelle settentrionali, dove si è registrato un tasso di risposta dell'87,1 per cento, contro una percentuale che nelle regioni centrali si è attestata al 74 per cento e in quelle meridionali al 60,7 per cento.

Dal prospetto 5.2 risulta che l'insieme dei presidi non rispondenti è costituito da 545 strutture che, pur non avendo risposto all'indagine corrente, hanno collaborato alla rilevazione del 1999 e da 1.144 presidi che non hanno mai risposto all'indagine.

Ciò ha consentito di stimare i dati relativi alle 545 unità non rispondenti nell'anno 2000, ma rispondenti nel 1999, sulla base dei dati forniti nell'indagine precedente. In tal modo è stato possibile ricostruire, mediante opportune elaborazioni, l'intero questionario di ciascun presidio, ad eccezione dei nuovi quesiti introdotti nell'indagine 2000.

In particolare, i dati relativi ai quesiti che nel 2000 sono formulati in maniera diversa rispetto al 1999, sono stati ottenuti come aggregazione dei dati del 1999 (per esempio, nel quesito 17 della sezione 2, relativo al

¹ Secondo la normativa adottata da molte regioni, le strutture che erogano assistenza residenziale sono soggette a richiesta di autorizzazione al funzionamento da parte della regione stessa o del Comune di appartenenza. I presidi residenziali, pertanto, vengono registrati in appositi archivi amministrativi che costituiscono la base di riferimento per i successivi aggiornamenti degli indirizzi. In ogni caso, sono stati inclusi nel campo di osservazione anche i presidi residenziali in corso di autorizzazione e quelli non autorizzati, sia che non abbiano ottenuto il provvedimento perché non in possesso dei requisiti richiesti dalla propria regione, sia che non necessiti l'autorizzazione, sia che non abbiano ancora inoltrato la domanda per propria negligenza. Rientrano quindi nella popolazione di riferimento tutte le unità istituzionali che figurano negli archivi amministrativi come presidi residenziali socio-assistenziali di fatto operanti nel territorio. Tale scelta risponde alla necessità di selezionare le istituzioni da includere nella rilevazione sulla base della definizione statistica di presidio residenziale socio-assistenziale adottata, a prescindere dai requisiti formali e strutturali prescelti da ogni Regione per concedere l'autorizzazione al funzionamento (Milan, Documento di lavoro, 2000).

numero di persone che operano nel presidio, secondo il tipo di rapporto lavorativo, il numero complessivo di operatori si ottiene sommando il numero di operatori a tempo pieno e il numero di operatori a tempo parziale).

Pertanto, il 32,3 per cento dei dati mancanti è stato ricostruito sulla base dei dati rilasciati nel 1999, mentre il 67,7 per cento è stato stimato mediante l'assegnazione, ad ogni presidio rispondente, di un opportuno coefficiente di ponderazione per la correzione della mancata risposta totale. I coefficienti di ponderazione sono stati calcolati a livello di provincia.

Nella figura 5.1 è illustrata l'incidenza dei presidi non rispondenti nell'anno 2000, ma rispondenti nel 1999, sul totale dei presidi non rispondenti nel 2000, per regione.

Prospetto 5.1 – Presidi residenziali socio-assistenziali rispondenti e non rispondenti per regione. Anno 2000

REGIONI	Presidi residenziali socio-assistenziali			Tasso di risposta (%)
	Rispondenti	Non rispondenti	Totale	
Piemonte	880	172	1.052	83,7
Valle d'Aosta	32	9	41	78,0
Lombardia	798	122	920	86,7
Trentino-Alto Adige	282	-	282	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	122	-	122	100,0
<i>Trento</i>	160	-	160	100,0
Veneto	480	39	519	92,5
Friuli-Venezia Giulia	147	54	201	73,1
Liguria	175	79	254	68,9
Emilia-Romagna	1.044	95	1.139	91,7
Toscana	389	144	533	73,0
Umbria	109	-	109	100,0
Marche	213	1	214	99,5
Lazio	323	218	541	59,7
Abruzzo	84	47	131	64,1
Molise	44	12	56	78,6
Campania	182	128	310	58,7
Puglia	174	161	335	51,9
Basilicata	31	11	42	73,8
Calabria	123	90	213	57,7
Sicilia	352	237	589	59,8
Sardegna	180	70	250	72,0
NORD	3.838	570	4.408	87,1
CENTRO	1.034	363	1.397	74,0
SUD E ISOLE	1.170	756	1.926	60,7
ITALIA	6.042	1.689	7.731	78,2

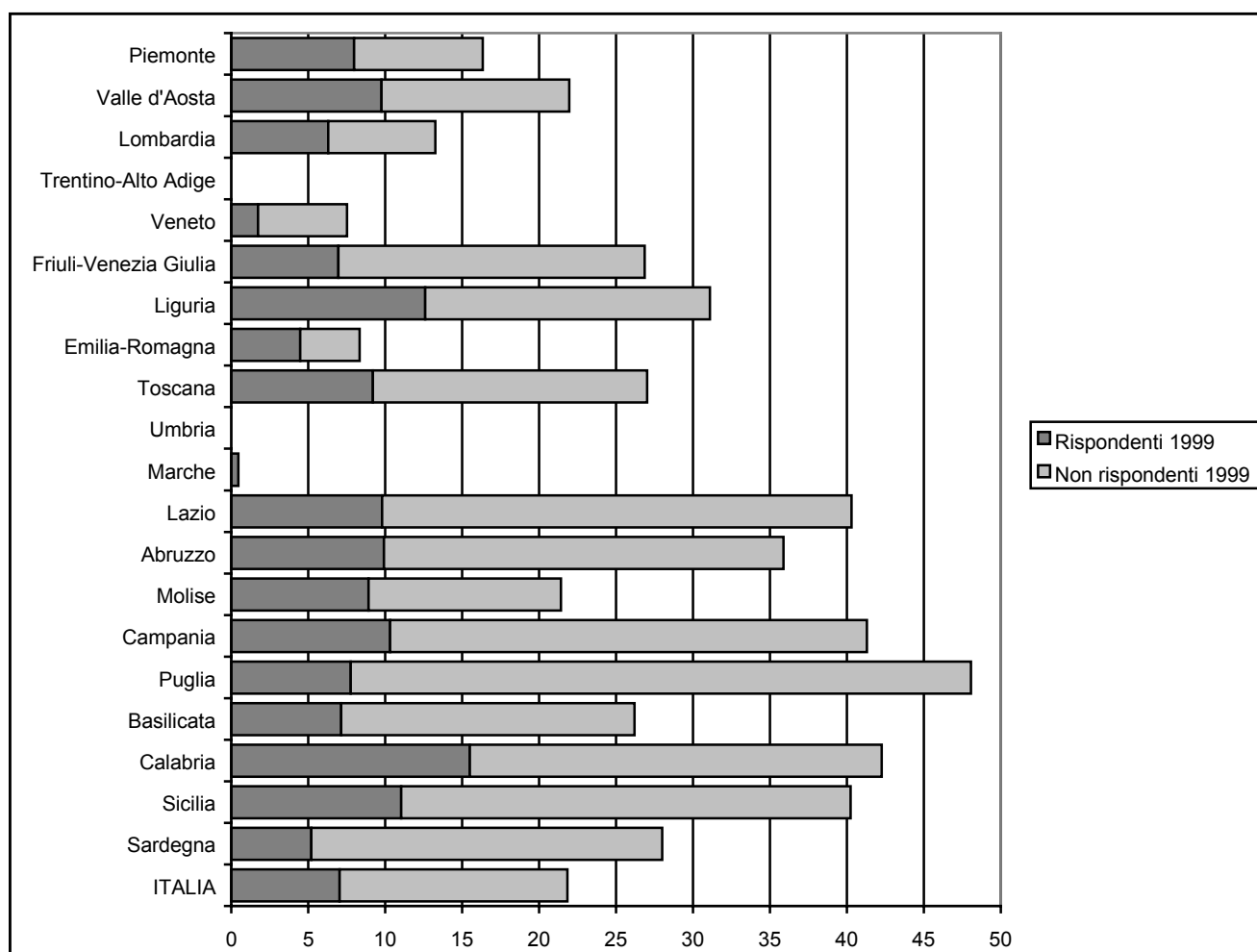
Prospetto 5.2 – Presidi residenziali socio-assistenziali rispondenti e non rispondenti. Anni 1999 e 2000

TIPI	DATI ASSOLUTI		COMPOSIZIONI PERCENTUALI	
	1999	2000	1999	2000
Presidi rispondenti	5.796	6.042	77,2	78,2
Presidi non rispondenti	1.709	1.689	22,8	21,8
<i>rispondenti anno precedente</i>	-	545	-	7,0
<i>non rispondenti anno precedente</i>	-	1.144	-	14,8
Totale	7.505	7.731	100,0	100,0

La regione con la maggiore percentuale di presidi non rispondenti nell'anno 2000, ma rispondenti nel 1999, è la Calabria, dove il 15,5 per cento dei casi è stato ricostruito mediante i dati relativi all'anno precedente. Il più elevato tasso di presidi non rispondenti, sia nel 2000 che nel 1999, si è registrato, invece, in Puglia, con il 40,3 per cento di casi.

Nel complesso, il 7 per cento dei dati riportati nella pubblicazione è calcolato sulla base delle informazioni rilasciate nel 1999, mentre il 14,8 per cento è stimato sulla base dei dati forniti dai presidi rispondenti.

Figura 5.1 – Presidi residenziali socio-assistenziali non rispondenti per regione. Anno 2000 (valori percentuali)



5.1.2. Calcolo delle stime e riporto all'universo

La correzione per mancata risposta totale è stata effettuata nel seguente modo.

Indicando con N_h ($h=1, \dots, 103$) il numero di unità della sottopopolazione della provincia h-esima, si ha:

$$N_h = N_h^r + N_h^{\bar{r}}$$

dove N_h^r e $N_h^{\bar{r}}$ sono, rispettivamente, le dimensioni delle sottopopolazioni dei rispondenti e dei non rispondenti nell'anno 2000. La sottopopolazione dei non rispondenti si può scomporre, ulteriormente, in:

$$N_h^{\bar{r}} = N_h^{r'} + N_h^{\bar{r}'}$$

dove $N_h^{r'}$ è il numero di unità che, pur non avendo collaborato alla rilevazione dell'anno 2000, hanno risposto nel 1999, mentre $N_h^{\bar{r}'}$ è il numero di unità che non hanno collaborato né all'indagine del 2000, né a quella del 1999.

Sulla base di questa distinzione, si è proceduto alla ricostruzione dei dati relativi alle $N_h^{\bar{r}'}$ unità non rispondenti nell'anno 2000, ma rispondenti nel 1999, mediante i dati relativi all'indagine 1999. A ciascun presidio, della provincia h-esima, così ricostruito è stato attribuito il peso:

$$w_h^{r'} = 1.$$

Il riporto dei dati rilevati alle rimanenti $N_h^{\bar{r}'}$ unità non rispondenti è stato condotto assegnando ad ogni presidio rispondente, di ciascuno strato (provincia), un peso w_h^r pari al rapporto tra la numerosità corretta dell'universo (ovvero la differenza tra la numerosità complessiva dell'universo e il numero di presidi i cui dati sono stati stimati sulla base dei valori dell'indagine precedente) e il numero di presidi i cui questionari sono risultati validi, ovvero:

$$w_h^r = \frac{N_h^r + N_h^{r'}}{N_h^r}.$$

In tal modo, indicando con $Y_{(j)hi}^r$ il valore osservato della j-esima variabile nell'i-esimo presidio rispondente dello strato h e con $Y_{(j)hi}^{r'}$ il valore stimato della j-esima variabile nell'i-esimo presidio non rispondente nell'anno 2000, ma rispondente nel 1999, dello strato h, la stima del totale dello strato h assume la forma:

$$\hat{Y}_{(j)h} = w_h^r \sum_{i=1}^{N_h^r} Y_{(j)hi}^r + w_h^{r'} \sum_{i=1}^{N_h^{r'}} Y_{(j)hi}^{r'}.$$

Quindi, la stima dell'ammontare totale della j-esima variabile, per un dato livello di aggregazione territoriale l^2 , è dato dalla somma delle stime dei totali degli strati che compongono tale livello:

$$\hat{Y}_{(j)l} = \sum_{h \in l} \hat{Y}_{(j)h}.$$

² Per esempio, una regione o una ripartizione geografica.

Indice delle tavole e dei grafici

1. I presidi residenziali socio-assistenziali nel 2000: principali risultati

- Figura 1.1 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di utenza
- Prospetto 1.1 - Presidi residenziali, posti letto e ospiti per classe d'età e per cittadinanza nel 2000 e nel 1999
- Figura 1.2 - Presidi residenziali socio-assistenziali per ripartizione geografica
- Figura 1.3 - Ospiti dei presidi residenziali per fascia d'età e ripartizione geografica
- Prospetto 1.2 - Disponibilità di posti letto nei presidi residenziali e ospiti per classe d'età e tipologia di presidio
- Figura 1.4 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di ente gestore
- Figura 1.5 - Numero di finanziamenti ricevuti dai presidi residenziali, per ente di provenienza
- Tavola 1.1 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipologia di presidio e anno di avvio dell'attività
- Tavola 1.2 - Presidi residenziali socio-assistenziali, posti letto e ospiti presenti al 31/12/00 per regione geografica
- Tavola 1.3 - Posti letto e ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per 10.000 abitanti, per regione geografica
- Tavola 1.4 - Numero di presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di utenza e regione geografica
- Tavola 1.5 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipologia di presidio e tipo di utenza
- Tavola 1.6 - Numero di presidi residenziali socio-assistenziali per tipologia e regione geografica
- Tavola 1.7 - Numero di posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali, per tipologia di presidio e regione geografica
- Tavola 1.8 - Presidi residenziali socio-assistenziali e numero di posti letto al 31/12/00, per settore del titolare e regione
- Tavola 1.9 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di ente gestore e regione geografica
- Tavola 1.10 - Presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di ente gestore e tipologia di presidio
- Tavola 1.11 - Presidi residenziali socio-assistenziali che ricevono finanziamenti pubblici, per tipologia di presidio

2. I minori nei presidi residenziali socio-assistenziali

- Figura 2.1 - Minori ospiti nei presidi residenziali per anno di rilevazione e ripartizione geografica
- Figura 2.2 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per ripartizione geografica
- Figura 2.3 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di disagio
- Figura 2.4 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per classe d'età
- Figura 2.5 - Destinazione dei minori usciti dai presidi residenziali nel 2000
- Figura 2.6 - Minori ospiti nei presidi residenziali per tipologia di presidio e anno di rilevazione
- Prospetto 2.1 - Personale operante presso i presidi residenziali per minori, per tipologia di presidio
- Figura 2.7 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di pagamento
- Tavola 2.1 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali al 31/12/00, per genere e regione geografica
- Tavola 2.2 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per 10.000 abitanti di età 0-17 anni, per genere e regione
- Tavola 2.3 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per tipo di disagio, genere e cittadinanza
- Tavola 2.4 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per classe d'età e tipologia di presidio
- Tavola 2.5 - Ospiti accolti nel 2000 nei presidi residenziali per minori, per genere, tipologia di presidio e regione
- Tavola 2.6 - Minori dimessi nel 2000 dai presidi residenziali socio-assistenziali, per destinazione e regione geografica

- Tavola 2.7 - Minori ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per tipologia di presidio e regione geografica
- Tavola 2.8 - Personale operante nei presidi residenziali per minori, per professione esercitata
- Tavola 2.9 - Bilancio dei presidi residenziali per minori nel 2000, per tipologia di presidio
- Tavola 2.10 - Costi del soggiorno nei presidi residenziali per minori, per tipologia di presidio
- Tavola 2.11 - Presidi residenziali per minori e ospiti mediamente presenti nel 2000, per tipologia di presidio e classi di spesa mensile pro-capite (*dati in lire*)

3. Le persone adulte nei presidi residenziali socio-assistenziali

- Figura 3.1 - Adulti ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per tipologia di disagio
- Prospetto 3.1 - Personale operante presso i presidi residenziali per adulti, per tipologia di presidio
- Tavola 3.1 - Adulti (18-64 anni) ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali al 31/12/00, per genere, cittadinanza e regione geografica
- Tavola 3.2 - Adulti (18-64 anni) ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali al 31/12/00 per 10.000 abitanti della stessa fascia di età, per genere, regione e cittadinanza
- Tavola 3.3 - Adulti ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per tipologia di presidio e classe d'età
- Tavola 3.4 - Adulti ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per tipologia di disagio, genere e cittadinanza
- Tavola 3.5 - Disabili adulti ospiti nei presidi residenziali, per tipologia di presidio e regione geografica
- Tavola 3.6 - Bilancio di alcuni presidi residenziali per adulti nel 2000, per tipologia di presidio (*dati in lire*)
- Tavola 3.7 - Costi del soggiorno in alcuni presidi residenziali per adulti, per tipologia di presidio (*dati in lire*)
- Tavola 3.8 - Presidi residenziali socio-assistenziali per adulti e ospiti mediamente presenti nel 2000, per tipologia di presidio e classi di spesa mensile pro-capite(*dati in lire*)
- Tavola 3.9 - Bilancio dei centri di accoglienza notturna e per immigrati nel 2000 (*dati in lire*)
- Tavola 3.10 - Costi del soggiorno nei centri di accoglienza notturna e per immigrati (*dati in lire*)
- Tavola 3.11 - Presidi residenziali e ospiti mediamente presenti nel 2000 nei centri di accoglienza notturna e per immigrati, per classi di spesa mensile pro-capite(*dati in lire*)

4. Le persone anziane nei presidi residenziali socio-assistenziali

- Figura 4.1 - Anziani ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali per condizioni di salute
- Figura 4.2 - Anziani ospiti nei presidi residenziali per condizioni di salute e anno di rilevazione
- Prospetto 4.1 - Personale operante presso i presidi residenziali per anziani, per tipologia di presidio
- Tavola 4.1 - Anziani ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali al 31/12/00, per genere e regione geografica
- Tavola 4.2 - Anziani ospiti nei presidi residenziali per 10.000 abitanti di 65 anni e oltre, per genere, regione e anno di rilevazione
- Tavola 4.3 - Anziani ospiti nei presidi residenziali per condizioni di salute, genere e anno di rilevazione
- Tavola 4.4 - Anziani ospiti nei presidi residenziali per classe d'età, genere e anno di rilevazione
- Tavola 4.5 - Ospiti accolti nel 2000 nei presidi residenziali per anziani, per genere, tipologia di presidio e regione
- Tavola 4.6 - Ospiti dimessi nel 2000 dai presidi residenziali per anziani, per genere, tipologia di presidio e regione
- Tavola 4.7 - Ospiti deceduti nel 2000 nei presidi residenziali per anziani, per genere, tipologia di presidio e regione
- Tavola 4.8 - Anziani ospiti nei presidi residenziali, per tipologia di presidio e regione geografica
- Tavola 4.9 - Anziani ospiti nei presidi residenziali per tipologia di presidio, settore del titolare e regione geografica
- Tavola 4.10 - Costi del soggiorno nei presidi residenziali per anziani, per tipologia di presidio (*dati in lire*)
- Tavola 4.11 - Bilancio dei presidi residenziali per anziani nel 2000, per tipologia di presidio (*dati in lire*)
- Tavola 4.12 - Presidi residenziali socio-assistenziali per anziani e ospiti mediamente presenti nel 2000, per tipologia di presidio e classi di spesa mensile pro-capite (*dati in lire*)

Tavola 4.13 - Ospiti nei presidi residenziali per anziani, secondo le condizioni di pagamento

Tavola 4.14 - Presidi residenziali per anziani, secondo le condizioni di pagamento per gli ospiti

5. Appendice

Prospetto 5.1 - Presidi residenziali socio-assistenziali rispondenti e non rispondenti per regione – Anno 2000

Prospetto 5.2 - Presidi residenziali socio-assistenziali rispondenti e non rispondenti – Anni 1999 e 2000

Figura 5.1 - Presidi residenziali socio-assistenziali non rispondenti per regione – Anno 2000

QUESTIONARIO E GUIDA
ALLA COMPILAZIONE

Istituto Nazionale di Statistica**RILEVAZIONE STATISTICA SUI PRESIDII RESIDENZIALI
SOCIO-ASSISTENZIALI****Anno 2000****Numero verde: 800 90 12 91**

Per una corretta compilazione si consiglia di consultare la "Guida alla compilazione del questionario"

SEZIONE 1. Informazioni generali sul presidio (Riferite al 31/12/2000 se non altrimenti specificato nei singoli quesiti)**QUADRO A:****INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE DEL PRESIDIO**

- 1) Nel caso in cui la denominazione e l'indirizzo del presidio riportati sull'etichetta non siano corretti indicare:
(altrimenti passare direttamente al quesito n.2)

Denominazione del presidio: _____

Indirizzo: _____ n. civico _____ c.a.p. _____

Comune: _____ Provincia: _____ (sigla: |_|_|)

2) Recapiti del presidio:

Telefono: _____ / _____ Fax: _____ / _____

E-mail: _____ @ _____

3) Codice fiscale del titolare: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|**Partita IVA:** _____**SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA
E DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle regole stabilite, a tutela della riservatezza, dal Regolamento CE n° 322/97, dalla legge n. 675/96 e successive modifiche e integrazioni (artt. 1, finalità e definizioni; 8, responsabile; 10, informazioni rese al momento della raccolta; 13, diritti dell'interessato). Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 322/89, come modificato dall'art. 12 del d.lgs. n. 281/99. I dati possono essere utilizzati solo per scopi statistici, in base a quanto stabilito dall'art. 9 del d.lgs. n. 322/89. La presente indagine rientra tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN), approvato con DPCM 31 marzo 2000 (SO n. 74 alla GU 18.5.2000). E' fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie richieste dal modello di rilevazione, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/89 e del DPR 2 giugno 2000 (GU n. 180 del 3.8.2000). Coloro che non forniscono i dati o che li forniscono scientemente errati od incompleti sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dall' art. 11 del d.lgs. n. 322/89. Titolare della rilevazione è l'Istituto nazionale di statistica. Il responsabile della rilevazione è il Direttore del Dipartimento delle statistiche sociali.

4. Nel corso dell'anno 2000 il presidio ha offerto assistenza residenziale (ospitalità notturna) ? (1)

(In caso di risposta negativa, compilare solo la prima pagina del questionario e spedirlo all'indirizzo prestampato)

- Si, almeno per una notte 1
No, la struttura non è attrezzata per il pernottamento degli assistiti 2
No, il presidio non ha avuto richiesta di assistenza residenziale 3

(1) La definizione di assistenza residenziale è riportata nella "Guida alla compilazione del questionario".

5. Anno di inizio attività del presidio:

5.1) Eventuale chiusura dell'attività nel corso dell'anno

SI 1 NO 2 Se si indicare il mese:

6. Tipologia di presidio

(Indicare una sola risposta, secondo le definizioni riportate nella "Guida alla compilazione del questionario")

- Centro di pronta accoglienza 1
Centro di accoglienza notturna 2
Comunità familiare..... 3
Comunità socio educativa per minori 4
Comunità socio-riabilitativa 5
Comunità alloggio 6
Istituto per minori 7
Residenza assistenziale per anziani autosuff..... 8
Residenza socio-sanitaria per anziani 9
Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) 10
Centro di accoglienza per immigrati 11
Altro _____ 12
(specificare)

QUADRO B: INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PRESIDIO

7. Natura giuridica del titolare del presidio:

(Una sola risposta)

- Comune 1
Consorzio/Associazione di comuni ... 2
Provincia 3
Regione 4
Comunità montana 5
Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) 6
I.P.A.B. 7
Altro Ente pubblico 8
Associazione riconosciuta 9
Ente religioso (L. 222/85) 10
Fondazione 11
Cooperativa 12
Cooperativa sociale (L.381/91) 13
Altra impresa privata 14

8. Da chi è gestito il presidio?

(Una sola risposta)

- Direttamente dall'ente titolare 1
(In questo caso passare al quesito n. 9)
Da altro ente 2

8.1 Natura giuridica del gestore del presidio:

(Una sola risposta)

- Comune 1
Consorzio/Associazione di comuni 2
Provincia 3
Regione 4
Comunità montana 5
Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) .. 6
I.P.A.B. 7
Altro Ente pubblico 8
Associazione riconosciuta 9
Ente religioso (L. 222/85) 10
Fondazione 11
Cooperativa 12
Cooperativa sociale (L.381/91) 13
Altra impresa privata 14

8.2 Dati del gestore:

Codice fiscale

Partita IVA: _____

9 A quale titolo il gestore utilizza gli immobili adibiti a sedi del presidio? (Sono possibili più risposte)

- Proprietà 1
Affitto da enti pubblici 2
Affitto da privati 3
Usufrutto o uso gratuito 4
Altro titolo 5

9.1 Indicare la superficie totale degli immobili adibiti a sedi del presidio e l'ampiezza di eventuali superfici scoperte (giardini, terrazzi)

Superficie scoperta mq

Superficie coperta mq

QUADRO C: INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL PRESIDIO

10. Il presidio è attrezzato per accogliere:

(Sono possibili più risposte)

- Minori (fino a 17 anni) 1
Adulti (18-64 anni) 2
Anziani (65 anni e oltre) 3

11. Qual è la capacità di accoglienza del presidio?

Totale posti letto N°
di cui riservati all'emergenza N°

12. E' capitato, nel corso del 2000, di non poter accogliere persone che rientravano nella tipologia di utenza del presidio?

SI 1 NO 2

13. Quali attività a favore degli assistiti (oltre a quelle ordinariamente offerte) sono svolte all'interno del presidio?

(Sono possibili più risposte)

- Formazione scolastica 1
Formazione professionale 2
Attività lavorative 3
Attività riabilitative 4
Assistenza psicologica 5
Attività culturali 6
Attività sportive 7
Animazione 8
Altro 9

(specificare)

13.1 Dati sull'assistenza diurna: le attività assistenziali erogate all'interno del presidio sono rivolte anche a persone che non pernottano nel presidio?

SI 1 NO 2

14. Per lo svolgimento delle sue attività, il presidio ha sottoscritto accordi di collaborazione con altri soggetti?

SI 1 NO 2

In caso di risposta negativa passare al quesito n 15

14.1 Quali delle seguenti tipologie di soggetti collaborano alle attività del presidio?

(Sono possibili più risposte)

- Comune 1
Aziende Sanitarie Locali (ASL)..... 2
IPAB 3
Altre amministrazioni pubbliche 4
Provincia..... 5
Organizzazioni di volontariato 6
Altre associazioni private 7
Imprese private(1) 8
Centri di formazione 9
Enti religiosi 10
Cooperative 11
Altro 12

(specificare)

(1) Includere le imprese individuali

15. Il presidio rimane aperto durante il fine settimana (sabato e domenica)?

(Una sola risposta)

- Si, sempre 1
Solo il sabato 2
No 3

16. Nel corso dell'anno, sono previsti periodi di chiusura del presidio per festività? (Una sola risposta)

- Si, per una durata annua inferiore o pari a 30 giorni 1
Si, per una durata annua superiore a 30 giorni 2
No 3

Non deve essere considerato "periodo di chiusura" un temporaneo trasferimento dell'attività residenziale presso un'altra struttura (ad es. le colonie estive)

SEZIONE 2. Dati sul personale (Riferiti al 31/12/2000 se non altrimenti specificato nei singoli quesiti)**17. Indicare il numero di persone che operano nel presidio, secondo il tipo di rapporto lavorativo**

	Maschi	Femmine	Totale
Lavoratori dipendenti dal gestore del presidio			
Lavoratori dipendenti da altri enti			
Lavoratori indipendenti ⁽¹⁾ e liberi professionisti			
Collaboratori coordinati e continuativi ⁽²⁾			
Volontari ⁽³⁾ (compresi i religiosi che non percepiscono una remunerazione)			
Obiettori ⁽⁴⁾			
TOTALE OPERATORI			
di cui religiosi⁽⁵⁾			

(1) Imprenditori, titolare, gerenti, soci, che partecipano direttamente alla gestione del presidio e non sono iscritti nei libri paga; sono compresi anche eventuali familiari coadiuvanti che prestano lavoro senza una prefissata retribuzione contrattuale.

(2) Persone che prestano la loro opera nel presidio in base ad uno specifico contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Art. 49 del DPR n.917 del 22.12.1986)

(4) Persone che offrono la loro collaborazione alle attività del presidio volontariamente e a titolo gratuito.

(5) Persone che prestano servizio civile, sostitutivo del servizio obbligatorio di leva, presso il presidio.

I religiosi che percepiscono una remunerazione per il lavoro svolto rientrano fra i lavoratori dipendenti o indipendenti.

18) Indicare il numero di persone che operano nel presidio, secondo la professione esercitata⁽¹⁾

(Il numero totale di operatori deve corrispondere al "TOTALE OPERATORI" riportato al punto 17)

	Maschi	Femmine	Totale
Impiegati (segretari, ragionieri, ecc.)			
Medici			
Psicologi			
Sociologi			
Assistenti sociali			
Insegnanti e altri addetti alla formazione			
Educatori e pedagogisti			
Animatori			
Infermieri			
Fisioterapisti			
Logopedisti e altri addetti alla riabilitazione			
Addetti ai servizi di assistenza alla persona			
Addetti ai servizi generali (cucina, lavanderia, ecc.)			
Obiettori			
Altro ⁽²⁾ (specificare)			
TOTALE OPERATORI			

(1) Gli operatori che svolgono più funzioni devono essere conteggiati in una sola casella, in corrispondenza della loro funzione prevalente.

(2) Comprende i volontari che svolgono più mansioni

19) Nel corso del 2000 il presidio ha affidato a ditte esterne lo svolgimento di servizi?

SI 1 NO 2 In caso di risposta negativa passare al quesito n.20

19.1 Indicare quali tra i seguenti servizi sono stati affidati a ditte esterne (Sono possibili più risposte)

- Servizi generali (cucina, lavanderia, pulizia locali, manutenzione) 1
- Servizi di assistenza alla persona (cura e igiene) 2
- Servizi amministrativi 3
- Altri servizi di assistenza (accompagnamento, trasporto, ecc.) 4

SEZIONE 3. Dati sugli assistiti (Riferiti al 31/12/2000 se non altrimenti specificato nei singoli quesiti)**ATTENZIONE: Indicare in questa sezione soltanto gli utenti dell'assistenza residenziale (con pernottamento)**

- 20) Indicare il numero di minori, adulti e anziani ospiti nel presidio al 31/12/2000, distinti per genere e tipologia di disagio. In presenza di più problematiche concomitanti attribuire l'assistito ad una sola categoria, considerando la causa prioritaria del suo disagio. Ricorrere alla modalità "Altro" soltanto se non è possibile ricondurre il caso alle categorie specificate.

A) MINORI DI 18 ANNI	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri (1)
con handicap fisico				
con handicap psichico				
con handicap sensoriale				
con handicap plurimo				
coinvolti in procedure penali o in custodia alternativa				
tossicodipendenti e alcolisti				
gestanti e madri con bambini a carico (2)				
con problemi familiari e relazionali, economici, abitativi(3)				
Altro (specificare _____)				
TOTALE MINORI				

(1) Minori che non hanno la cittadinanza italiana.

(2) Nel caso in cui il presidio ospiti madri minori con bambini a carico, indicare in questa categoria il numero di madri e attribuire i bambini ad una delle voci rimanenti, in corrispondenza della loro problematica prevalente.

(3) Includere in questa categoria soltanto i minori che non hanno problemi aggiuntivi (handicap, tossicodipendenza, procedure penali).

B) ADULTI (18-64 ANNI)	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri (1)
con handicap fisico				
con handicap psichico				
con handicap sensoriale				
con handicap plurimo				
con problemi psichiatrici attestati da certificazione medica				
coinvolti in procedure penali o in custodia alternativa				
tossicodipendenti e alcolisti				
gestanti e madri con bambini a carico (2)				
con problemi familiari e relazionali, economici, abitativi(3)				
Altro (specificare _____)				
TOTALE ADULTI				

(1) Persone che non hanno la cittadinanza italiana.

(2) Nel caso in cui il presidio ospiti madri maggiorenni con bambini a carico, indicare in questa categoria il numero di madri e attribuire i bambini ad una delle voci del riquadro A), secondo la loro problematica prevalente.

(3) Includere in questa categoria soltanto gli adulti che non hanno problemi aggiuntivi (handicap, tossicodipendenza, procedure penali).

C) ANZIANI (65 ANNI E OLTRE)	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri (1)
autosufficienti				
non autosufficienti				
TOTALE ANZIANI				

(1) Persone che non hanno la cittadinanza italiana.

(2) Si definisce "non autosufficiente" un individuo in età anziana (65 anni e oltre), in stato di invalidità permanente o affetto da malattia cronica, con conseguente riduzione dell'autonomia personale tale da richiedere l'aiuto di altre persone in modo continuo o per svolgere funzioni importanti della vita quotidiana.

21. Indicare il numero di ospiti del presidio al 31/12/2000 per classe d'età e genere*(il numero totale di ospiti deve corrispondere alla somma dei riquadri A, B e C del quesito n. 20)*

Classi d'età		Maschi	Femmine	Totale
MINORI	Meno di 6			
	6-10			
	11-14			
	15-17			
ADULTI	18-24			
	25-44			
	45-64			
ANZIANI	65-74			
	75 e oltre			
TOTALE OSPITI				

22. Indicare il numero di ospiti del presidio al 31/12/2000 per tipologia di pagamento*(il numero totale di ospiti deve corrispondere al "TOTALE OSPITI" indicato al quesito n.21)*

Tipologia di pagamento ⁽¹⁾	N° OSPITI
Totalmente a carico di Enti pubblici	
Parzialmente a carico degli assistiti, con integrazioni da parte di Enti pubblici	
Totalmente a carico degli assistiti	
A totale carico del presidio	
TOTALE OSPITI	

*(1) Il pagamento è riferito all'intero costo dell'assistito.***23. Indicare il numero di accoglienze, di dimissioni e di decessi avvenuti nel corso del 2000***(Includere fra le accoglienze tutti i soggetti accolti nell'anno 2000, che hanno trascorso almeno una notte all'interno del presidio)*

	Maschi	Femmine	Totale
ACCOGLIENZE			
DIMISSIONI			
DECESSI			

24. Nel corso del 2000 sono usciti dal presidio minori di 18 anni?SI 1 NO 2 *In caso di risposta negativa passare al quesito n.26***25. Indicare il numero di minori usciti dal presidio nel corso del 2000, per ciascuna destinazione specificata**

	N°
Rientrati nella famiglia di origine ⁽¹⁾
Affidati ad un nucleo familiare.....
Adottati da un nucleo familiare.....
Trasferiti in altre strutture assistenziali.....
Resi autonomi
Rimpatriati.....
Destinazione ignota
Totale

(1) Inclusi i parenti

SEZIONE 4. Dati economici (Riferiti al 31/12/2000 se non altrimenti specificato nei singoli quesiti)

26. Gli assistiti o le loro famiglie devono pagare per l'assistenza nel presidio(1) ?

(Una sola risposta)

Si, tutti gli assistiti..... 1

Soltanto alcuni assistiti..... 2

No, il soggiorno è sempre gratuito..... 3 *(In questo caso passare al quesito n.27)*

(1) Con riferimento a qualsiasi forma di pagamento (con importo mensile, annuale, versamento unico, ecc.) da parte degli ospiti del presidio o delle loro famiglie.

26.1 Sono previste esenzioni dal pagamento o riduzioni degli importi in funzione delle condizioni economiche degli assistiti?

SI 1

NO 2

27. Il presidio riceve finanziamenti da amministrazioni pubbliche?

(Incluse le rette pagate dal Comune o dalla Regione)

SI 1

NO 2

In caso di risposta negativa passare al quesito n.28

27.1 Indicare la provenienza dei finanziamenti

(Sono possibili più risposte per ogni opzione)

PROVENIENZA

	Comune	Provincia	Regione	Azienda	USL	Ministeri	Unione Europea
Finanziamenti per attività assistenziali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finanziamenti per attività sanitarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finanziamenti per altri tipi di attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ATTENZIONE:

I dati richiesti nei successivi quesiti 28 e 29 si riferiscono al bilancio del 2000.

Nel caso in cui il bilancio del 2000 non sia ancora disponibile, è possibile fare riferimento al preconsuntivo o alle previsioni per il 2000.

Nel caso in cui il presidio non disponga di una contabilità separata da altri organismi si prega di riportare una stima dei dati richiesti (si consiglia di consultare il responsabile della contabilità generale). Se i dati disponibili sono relativi alla gestione di più presidi residenziali, è possibile scorporare gli importi relativi ad ognuno di essi sulla base del numero di assistiti: ad ogni presidio si attribuiscono quote di entrate e di spese proporzionali alla quota di assistiti che dimorano in quel presidio.

I presidi residenziali che hanno una contabilità pubblica devono indicare soltanto le poste di parte corrente del bilancio di cassa; i presidi residenziali che hanno una contabilità privata devono fare riferimento ai dati del conto economico.

28. Indicare l'importo delle ENTRATE riscosse nel corso del 2000:

Rette, contributi, sussidi, rimborsi, a carico di:

Assistiti (o loro famiglie) £. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|

Enti pubblici (inclusi Comune, Provincia, Regione, Aziende USL, ecc.) £. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|

Altre entrate £. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|

TOTALE ENTRATE £. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|

29. Indicare l'importo totale delle SPESE pagate nel corso del 2000:

TOTALE SPESE..... £. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|

PARTE RISERVATA A COMMENTI E SUGGERIMENTI DEL COMPILATORE

Le domande che seguono sono finalizzate a conoscere l'opinione del compilatore riguardo alla formulazione dei quesiti posti. Le indicazioni fornite consentiranno di migliorare le versioni successive del questionario.

a) Tempo impiegato per la compilazione

- Meno di 1 ora 1
Tra 1 e 2 ore 2
Tra 2 e 3 ore 3
Oltre 3 ore 4

c) Di quali quesiti si consiglia l'eliminazione?

(Indicare i numeri dei quesiti, al massimo 3)

N° N° N°

b) Quali quesiti sono risultati più difficili?

(Indicare i numeri dei quesiti, al massimo 3)

N° N° N°

d) Ulteriori suggerimenti:

Si ringrazia il compilatore per aver fornito un prezioso contributo alla divulgazione di dati precisi e attendibili sulle tematiche rilevate

IMPORTANTE

*Si consiglia di **trattenere una fotocopia del questionario compilato** ; ciò potrebbe risultare utile nel caso andasse smarrito l'originale nel ritorno all'Istat o si ritenesse necessario un chiarimento sui dati forniti*

*Il questionario, piegato ed inserito nell'apposita busta allegata, va spedito
entro 15 giorni dalla ricezione
(l'indirizzo è prestampato sulla busta)*

NON OCCORRE APPORRE L'AFFRANCATURA IN QUANTO ESSA E' A CARICO DEL DESTINATARIO

Dati del compilatore

Nome: _____

Firma: _____

Cognome: _____

Telefono: _____ / _____



Istituto Nazionale di Statistica

RILEVAZIONE STATISTICA SUI PRESIDII RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI

ANNO 2000

Guida alla compilazione del questionario

Il questionario deve essere compilato dal responsabile del presidio residenziale, il quale può delegare un'altra persona, purché questa sia in grado di fornire tutte le informazioni richieste.

*In questa guida si forniscono le definizioni e le istruzioni ritenute necessarie per una corretta compilazione del questionario; per ulteriori chiarimenti è possibile telefonare al **numero verde 800 90 12 91** nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle 13,00 (la telefonata è gratuita).*

AVVERTENZE GENERALI

- 1) Per **assistenza residenziale** s'intende ospitalità assistita, con pernottamento, a persone in stato di bisogno o abbandono. I destinatari dell'assistenza possono essere minori bisognosi di tutela, persone adulte portatrici di handicap fisici, psichici o sensoriali, stranieri o cittadini italiani momentaneamente sprovvisti dei mezzi di sussistenza ed in situazioni contingenti di difficoltà, disagio o abbandono, anziani autosufficienti o non autosufficienti. Oltre al soddisfacimento del bisogno di alloggio, le prestazioni erogate possono variare in relazione ai bisogni e alla tipologia degli assistiti: vitto, tutela, assistenza alla persona, prestazioni sanitarie, servizi di istruzione o di formazione professionale, attività sociali e ricreative, ecc.
- 2) **La data di riferimento delle informazioni richieste è il 31/12/2000.** A causa della concomitanza con il periodo natalizio, questa data può rappresentare un momento di alterazione nello svolgimento delle normali attività del presidio (minore disponibilità di personale, temporaneo rientro in famiglia di alcuni assistiti, interruzione dei corsi, delle attività sportive, ecc.). In tal caso, si prega di **riferire le informazioni richieste all'ultimo giorno di regolare funzionamento del presidio nel corso del 2000.** Per alcuni quesiti, come specificato nel questionario, il riferimento temporale è all'intero anno 2000.
- 3) **Si devono considerare "ospiti" del presidio sia gli assistiti effettivamente presenti in esso al 31/12/2000, sia le persone temporaneamente assenti in tale data per eventuali rientri in famiglia, vacanze, soggiorni presso altri nuclei familiari, ecc.**
- 4) **Se il presidio è articolato in più sedi, per ognuna di esse deve essere compilato un questionario distinto** (nel caso in cui si riceva un solo modello è possibile chiedere copie aggiuntive telefonando al numero verde indicato sopra).
- 5) **In caso di smarrimento o deterioramento del questionario, si può richiedere un suo duplicato telefonando al numero verde.**
- 6) Nel caso in cui per un'unica sede si ricevano più copie del questionario, si prega di telefonare al numero verde per facilitare l'aggiornamento degli archivi.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

Il questionario è articolato in quattro sezioni: la prima riguarda gli aspetti organizzativi del presidio residenziale e la tipologia dei servizi offerti, la seconda è riferita al personale del presidio, la terza riguarda i beneficiari dell'assistenza residenziale e la quarta interessa alcuni dati sintetici di tipo economico.

SEZIONE 1. (Informazioni generali sul presidio)

I quesiti contenuti in questa sezione rilevano informazioni di carattere generale sul presidio residenziale e sul soggetto che si occupa della sua gestione.

QUADRO A: INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE DEL PRESIDIO

Quesito n. 3: il **codice fiscale** richiesto è quello identificativo del presidio. Nel caso in cui questo non sia disponibile, è possibile riportare il codice fiscale della persona fisica responsabile del presidio, utilizzando lo spazio libero sulla destra delle caselle per le cifre che eccedono il numero di posizioni previste.

Quesito n. 5: l'**anno d'inizio dell'attività del presidio** può non coincidere con l'anno di avvio dell'attuale gestione.

Quesito n. 6: in questa rilevazione si adotta la seguente **classificazione statistica dei presidi residenziali:**

1. **Centro di pronta accoglienza:** presidio residenziale dedicato esclusivamente alle situazioni di emergenza. Ha lo scopo di garantire soluzioni immediate, anche se temporanee, ai

bisogni urgenti di alloggio, vitto e tutela derivanti dal verificarsi di circostanze impreviste. La permanenza degli ospiti nel presidio deve limitarsi al periodo necessario al reperimento di una sistemazione più idonea alle loro esigenze e non dovrebbe superare, di norma, i 30/40 giorni.

Non rientrano in questa categoria i presidi residenziali dotati di una riserva di posti per la pronta accoglienza.

2. **Centro di accoglienza notturna:** presidio residenziale dedicato al ricovero notturno e occasionale di persone con grave disagio economico, familiare e sociale. Tali centri sono aperti in orari serali prestabiliti e prevedono che ogni accoglienza sia limitata ad una sola notte, eventualmente con possibilità di rinnovo. Al mattino, nell'orario fissato per la chiusura, gli ospiti sono tenuti a lasciare il presidio e a portare con sé i propri oggetti.
3. **Comunità familiare:** presidio residenziale che accoglie soggetti con limitata autonomia personale, per i quali si ritenga opportuno sperimentare modelli di vita comunitaria e ricevere prestazioni assistenziali da parte di personale specializzato. La convivenza fra gli ospiti e gli operatori è organizzata secondo il modello relazionale della famiglia ed è situata, solitamente, in un appartamento. Un esempio sono le comunità familiari per minori (o case famiglia), che si caratterizzano per la convivenza continuativa e stabile di un piccolo gruppo di minori con due o più adulti, che assumono le funzioni genitoriali.
4. **Comunità socio educativa per minori:** presidio residenziale a carattere educativo, rivolto prevalentemente a preadolescenti e adolescenti sprovvisti di figure parentali idonee a seguirli nel processo formativo. L'assistenza è fornita da educatori professionali che esercitano in quel contesto la loro specifica pro-

fessione in forma di attività lavorativa. Ogni educatore esercita la propria funzione su un piccolo gruppo di ospiti (generalmente inferiore a 12) ed è tenuto a rispettare dei turni lavorativi che garantiscano la presenza costante di almeno un adulto per ogni gruppo di minori.

5. **Comunità socio riabilitativa:** presidio residenziale che accoglie individui con problemi sociali di varia natura: anziani con limitata autosufficienza, portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, alcolisti, dimessi dal carcere e altre persone in difficoltà. Questo tipo di comunità si caratterizza per l'adozione di progetti specifici di riabilitazione e di recupero delle capacità personali. I progetti sono attuati con l'ausilio di operatori specializzati e sono finalizzati, se è possibile, al reinserimento dei soggetti nella società.
6. **Comunità alloggio:** presidio residenziale a carattere familiare, finalizzato ad accogliere un piccolo gruppo di persone con insufficiente autonomia economica e prive di validi riferimenti familiari, ma in grado di gestire autonomamente la propria vita comunitaria. Le attività disponibili per gli utenti sono prevalentemente ricreative, quindi poco adatte ai bisogni di utenti non autosufficienti. Non essendo prevista la presenza di personale specializzato, la convivenza è basata sulla solidarietà reciproca e si avvale dei servizi socio-assistenziali territoriali, compresi quelli di assistenza domiciliare. Le comunità alloggio possono essere composte da più unità abitative (ad esempio appartamenti situati all'interno di uno stesso edificio). Rientrano in questa categoria gli "alloggi protetti", ovvero appartamenti destinati a persone completamente autosufficienti, le quali usufruiscono unicamente di

agevolazioni economiche nell'accesso alle abitazioni.

7. **Istituto per minori:** presidio residenziale socio-educativo, in grado di accogliere un alto numero di minori. Le prestazioni fornite sono prevalentemente educative, ricreative e di assistenza tutelare.
8. **Residenza assistenziale per anziani autosufficienti:** presidio residenziale destinato ad anziani prevalentemente autosufficienti. Gli ospiti beneficiano di prestazioni assistenziali, ricevono assistenza alberghiera completa e sono stimolati a prendere parte ad attività ricreative e culturali.
9. **Residenza socio sanitaria per anziani:** presidio residenziale destinato ad anziani prevalentemente non autosufficienti, dotato di personale medico e infermieristico specializzato. Le prestazioni offerte sono ad alta integrazione sociale e sanitaria e perseguono l'obiettivo di ottenere il massimo recupero possibile delle capacità psico-motorie degli ospiti.
10. **Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.):** presidio residenziale destinato ad anziani non autosufficienti o a persone disabili, che necessitano di un supporto assistenziale specifico e di prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative. L'assistenza fornita prevede un livello medio di assistenza sanitaria, integrato da un livello alto di assistenza tutelare ed alberghiera.
11. **Centro di accoglienza per immigrati:** presidio residenziale destinato a stranieri soggiornanti in Italia per motivi diversi dal turismo e temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze di alloggio e di sussistenza. L'accoglienza è finalizzata all'inserimento sociale degli ospiti e

al raggiungimento della loro autosufficienza nel più breve tempo possibile. L'assistenza erogata comprende, ove possibile, occasioni di apprendimento della lingua italiana, di formazione professionale, di scambi culturali con la popolazione autoctona, nonché prestazioni sanitarie per gli stranieri impossibilitati a provvedervi autonomamente.

QUADRO B: INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PRESIDIO

Quesito n. 7: per “*titolare del presidio*” s’intende il soggetto giuridico cui compete l’esercizio della funzione socio-assistenziale (se il presidio è autorizzato al funzionamento, si

tratta del titolare dell’autorizzazione). Generalmente la persona giuridica del titolare coincide con quella del gestore, salvo il caso in cui la gestione del presidio sia stata affidata ad un soggetto terzo, ad esempio tramite una convenzione.

SEZIONE 3. *Dati sugli assistiti*

Quesito n. 25: fra i **minori usciti dal presidio** non devono essere considerati gli assistiti eventualmente deceduti nel corso del 2000.

SEZIONE 4. *Dati economici*

Quesito n. 26: il **pagamento** si riferisce alle somme di denaro richieste agli ospiti del presidio o alle loro famiglie (non sono comprese le rette versate dagli enti pubblici a seguito di convenzioni o di altri accordi).


Serie Informazioni - Volumi pubblicati


Anno 2003

1. *Statistica annuale della produzione industriale. Anno 2000* 
2. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 1998-1999 – Previsioni 2000-2001*
3. *Le attività del tempo libero. Anno 2000* 
4. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto. Anno 1999* 
5. *I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione. Anno 2001* 
6. *Tavole di mortalità della popolazione italiana – Regioni, province e grandi comuni. Anno 1999*
7. *La cura e il ricorso ai servizi sanitari. Anni 1999-2000* 
8. *Lecture e linguaggio. Anno 2000* 
9. *Sport e attività fisiche. Anno 2000* 
10. *Sistema sanitario e salute della popolazione – Indicatori regionali. Anno 2000* 
11. *Trasporto merci su strada. Anno 2001* 
12. *Gli interventi e i servizi sociali delle Amministrazioni provinciali. Anno 2000* 
13. *Previsioni della popolazione residente per sesso, età e regione. Base 1.1.2001*
14. *Musica e spettacoli. Anno 2000* 
15. *La produzione libraria nel 2001 - Dati definitivi* 
16. *Statistiche dell'attività edilizia. Anno 2000 - Dati definitivi* 
17. *L'attività dei tribunali per i minorenni in materia civile. Anno 2001* 
18. *Statistica degli incidenti stradali. Anno 2001* 
19. *Gli stranieri e il carcere: aspetti della detenzione*
20. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2001* 
21. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2001*
22. *Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini. Dicembre 2001-Marzo 2002* 
23. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione. Anni 1997-2002* 
24. *Cultura, socialità e tempo libero. Dicembre 2001-Marzo 2002* 
25. *Statistiche delle opere pubbliche. Anni 1999-2000* 
26. *Alcuni indicatori del mercato del lavoro dal Panel europeo sulle famiglie. Italia, 1994-2000 – Europa, 1994-1999* 
27. *Statistiche sulla pesca e zootecnia. Anno 2001*
28. *Coltivazioni agricole, foreste e caccia. Anno 2000* 
29. *Statistica degli incidenti stradali. Anno 2002* 
30. *I diplomati e lo studio. Anno 2001* 
31. *I laureati e il mercato del lavoro. Anno 2001* 
32. *Statistiche dell'attività edilizia. Anno 2001 - Dati provvisori* 
33. *La criminalità minorile nei grandi centri urbani. Anno 2001* 
34. *La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali – Statistica per trimestri - Anno 2001* 
35. *Il rapporto dei cittadini con la giustizia civile. Coinvolgimento nelle cause civili, forme alternative di risoluzione – Dicembre 2001- Marzo 2002* 
36. *Famiglia, abitazioni e zona in cui si vive – Anno 2002* 

Anno 2004

1. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 2000 – Previsioni 2001-2002*
2. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento – Statistica per trimestri – Anno 2001* 
3. *I bilanci consuntivi delle comunità montane. Anno 2001* 
4. *Statistica annuale della produzione industriale. Anno 2001*
5. *I consumi energetici delle imprese industriali. Anno 2000* 
6. *La situazione finanziaria delle famiglie e degli individui in Italia e in Europa. Anni 1994-2000* 
7. *Le notifiche delle malattie infettive in Italia. Anni 2000-2001* 
8. *I laureati e lo studio - Inserimento professionale dei laureati. Indagine 2001* 
9. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Anno 2000* 
10. *La presenza straniera in Italia: caratteristiche socio-demografiche - Permessi di soggiorno al 1° gennaio degli anni 2001, 2002, 2003* 
11. *La mortalità per causa nelle regioni italiane. Anni 2000 e 2002* 
12. *Statistiche sull'innovazione delle imprese. Anni 1998-2000*
13. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2002* 
14. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto. Anno 2000* 

 dati forniti su floppy disk

 dati forniti su cd-rom



***Produzione editoriale
&
Altri servizi***

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2003

pp. 784+1 cd-rom; € 43,50
ISBN 88-458-1079-8

Bollettino mensile di statistica

pp. 208 circa; € 11,00
ISSN 0021-3136

Metodi statistici per il record linkage

Metodi e norme, n. 16, edizione 2003
pp. 128; € 10,50
ISBN 88-458-0752-5

Rapporto annuale

La situazione del Paese nel 2002
pp. XXXII-420; € 23,00
ISBN 88-458-1057-7
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

▶ AMBIENTE E TERRITORIO

Statistiche ambientali

Annuari, n. 7, edizione 2002
pp. 430; € 28,00
ISBN 88-458-0742-8

▶ POPOLAZIONE

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)

anno 1999
Annuari, n. 8, edizione 2002
pp. 152; € 10,50
ISBN 88-458-0723-1

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 22, edizione 2003
pp. 120+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1062-3

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 1999
Annuari, n. 12, edizione 2002
pp. 172; € 12,50
ISBN 88-458-0737-1

Previsioni della popolazione residente per sesso, età e regione

Base 1.1.2001
Informazioni, n. 13, edizione 2003
pp. 232; € 20,00
ISBN 88-458-0756-8

Tavole di mortalità della popolazione italiana

Regioni, province e grandi comuni
anno 1999
Informazioni, n. 6, edizione 2003
pp. 312; € 24,00
ISBN 88-458-0745-2

▶ SANITÀ E PREVIDENZA

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche

invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2001
Informazioni, n. 21, edizione 2003
pp. 52; € 7,50
ISBN 88-458-1061-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2001
Informazioni, n. 20, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1060-7

Cause di morte

anno 1999
Annuari, n. 15, edizione 2002
pp. 428; € 28,00
ISBN 88-458-0730-4

La cura e il ricorso ai servizi sanitari (*)

anni 1999-2000
Informazioni, n. 7, edizione 2003
pp. 336+1 disk; € 29,00
ISBN 88-458-0746-0

Gli interventi e i servizi sociali delle amministrazioni provinciali

anno 2000
Informazioni, n. 12, edizione 2003
pp. 92+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-0754-1

I presidi residenziali socio-assistenziali

L'assistenza residenziale a bambini,
ragazzi, adulti e anziani - Anno 1999
Argomenti, n. 23, edizione 2002
pp. 160; € 12,50
ISBN 88-458-0675-8

Sistema sanitario e salute della popolazione

Indicatori regionali - anno 2000
Informazioni, n. 10, edizione 2003
pp. 296+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-0751-7

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

1 - I trattamenti pensionistici
Anni 2000-2001
Annuari, n. 1, edizione 2003
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1065-8

Stili di vita e condizioni di salute (*)

anno 2001
Informazioni, n. 49, edizione 2002
pp. 104+1 disk; € 14,00
ISBN 88-458-0735-5

▶ CULTURA

“A proposito di statistiche...”: la
parola a bambini e insegnanti (*)
edizione 2003 - pp. 280; € 22,00
ISBN 88-458-0747-9

Cultura, socialità e tempo libero (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 24, edizione 2003
pp. 124+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1067-4

Musica e spettacoli (*)

anno 2000
Informazioni, n. 14, edizione 2003
pp. 168+1 disk; € 17,50
ISBN 88-458-0757-6

La produzione libraria nel 2001

Dati definitivi
Informazioni, n. 15, edizione 2003
pp. 40+1 disk; € 11,50
ISBN 88-458-0908-0

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



Sport e attività fisiche (*)

anno 2000

Informazioni, n. 9, edizione 2003
pp. 148+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-0750-9

 **FAMIGLIA
E SOCIETÀ**

“A proposito di statistiche...”: la parola a bambini e insegnanti (*)
edizione 2003 - pp. 280; € 22,00
ISBN 88-458-0747-9

Cultura, socialità e tempo libero (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 24, edizione 2003
pp. 124+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1067-4

La cura e il ricorso ai servizi sanitari (*)

anni 1999-2000

Informazioni, n. 7, edizione 2003
pp. 336+1 disk; € 29,00
ISBN 88-458-0746-0

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 22, edizione 2003
pp. 120+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1062-3

Indagini sociali telefoniche

Metodologia ed esperienze della statistica ufficiale
Metodi e norme, n. 10, edizione 2001
pp. 248; € 15,49
ISBN 88-458-0579-4

Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica “Viaggi e vacanze”

Metodi e norme, n. 17, edizione 2003
pp. 168; € 12,50
ISBN 88-458-1071-2

Musica e spettacoli (*)

anno 2000

Informazioni, n. 14, edizione 2003
pp. 168+1 disk; € 17,50
ISBN 88-458-0757-6

La sicurezza dei cittadini (*)

Un approccio di genere
Argomenti, n. 25, edizione 2002
pp. 116; € 10,50
ISBN 88-458-0721-5

Sport e attività fisiche (*)

anno 2000

Informazioni, n. 9, edizione 2003
pp. 148+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-0750-9

Stili di vita e condizioni di salute (*)

anno 2001

Informazioni, n. 49, edizione 2002
pp. 104+1 disk; € 14,00
ISBN 88-458-0735-5

 **PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2001

Informazioni, n. 21, edizione 2003
pp. 52; € 7,50
ISBN 88-458-1061-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2001

Informazioni, n. 20, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1060-7

Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)

anno 1999

Annuari, n. 8, edizione 2003
pp. 448+1 disk; € 33,00
ISBN 88-458-1070-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

1 - I trattamenti pensionistici Anni 2000-2001

Annuari, n. 1, edizione 2003
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1065-8

Statistiche delle Amministrazioni pubbliche

anno 2000

Annuari, n. 2, edizione 2003
pp. 476; € 28,00
ISBN 88-458-1074-7

Statistiche delle opere pubbliche (*)

anni 1999-2000

Informazioni, n. 25, edizione 2003
pp. 28+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1068-2

 **GIUSTIZIA**

L'attività dei tribunali per i minorenni in materia civile
anno 2001

Informazioni, n. 17, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-0910-2

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 22, edizione 2003
pp. 120+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1062-3

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 1999

Annuari, n. 12, edizione 2002
pp. 172; € 12,50
ISBN 88-458-0737-1

La sicurezza dei cittadini (*)

Un approccio di genere
Argomenti, n. 25, edizione 2002
pp. 116; € 10,50
ISBN 88-458-0721-5

Statistiche giudiziarie civili

anno 2001

Annuari, n. 10, edizione 2003
pp. 268; € 20,00
ISBN 88-458-1064-X

Statistiche giudiziarie penali

anno 2001

Annuari, n. 10, edizione 2003
pp. 536; € 31,00
ISBN 88-458-1066-6

Gli stranieri e il carcere: aspetti della detenzione

Informazioni, n. 19, edizione 2003
pp. 136; € 10,50
ISBN 88-458-1059-3

 **CONTI
NAZIONALI****Contabilità nazionale****Tomo 1 - Conti economici nazionali - anni 1970-2001**

Annuari, n. 7, edizione 2003
pp. 484; € 28,00
ISBN 88-458-0738-X

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione

anni 1997-2002

Informazioni, n. 23, edizione 2003
pp. 136+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1063-1

 **LAVORO**

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

1 - I trattamenti pensionistici Anni 2000-2001

Annuari, n. 1, edizione 2003
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1065-8



Forze di lavoro

media 2002

Annuari, n. 8, edizione 2003

pp. 296; € 20,00

ISBN 88-458-0755-X

PREZZI

Il valore della lira

dal 1861 al 2001

Informazioni, n. 34, edizione 2002

pp. 164; € 12,50

ISBN 88-458-0710-X

AGRICOLTURA

Statistiche sulla pesca e zootecnia

anno 2001

Informazioni, n. 27, edizione 2003

pp. 72; € 7,50

ISBN 88-458-1076-3

INDUSTRIA

Statistiche dell'attività edilizia

anno 2000 - dati definitivi

Informazioni, n. 16, edizione 2003

pp. 40+2 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0909-9

Statistiche delle opere pubbliche (*)

anni 1999-2000

Informazioni, n. 25, edizione 2003

pp. 28+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-1068-2

SERVIZI

Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica "Viaggi e vacanze"

Metodi e norme, n. 17, edizione 2003

pp. 168; € 12,50

ISBN 88-458-1071-2

Statistiche dei trasporti

anno 2001

Annuari, n. 3, edizione 2003

pp. 288; € 20,00

ISBN 88-458-1073-9

Trasporto merci su strada

anno 2001

Informazioni, n. 11, edizione 2003

pp. 60+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0753-3

COMMERCIO ESTERO

Le esportazioni dai sistemi locali del lavoro

Dimensione locale e competitività

dell'Italia sui mercati internazionali

Argomenti, n. 22, edizione 2002

pp. 224; € 20,00

ISBN 88-458-0729-0

PRODOTTI CENSUARI

5° Censimento generale dell'agricoltura - 22 ottobre 2000

Per i fascicoli strutturali del Censimento dell'agricoltura

sono previsti i seguenti pacchetti:

PACCHETTO A

1 fascicolo nazionale;

20 fascicoli regionali;

102 fascicoli provinciali;

Totale volumi pacchetto: 123 € 2.450,00

PACCHETTO B

1 fascicolo nazionale;

20 fascicoli regionali;

Totale volumi pacchetto: 21 € 420,00

PACCHETTO REGIONALE

1 fascicolo nazionale;

1 fascicolo regionale;

tutti i fascicoli provinciali della regione richiesta.

Il prezzo ed il totale dei volumi è subordinato al numero dei prodotti previsti per la regione richiesta.

14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - 21 ottobre 2001

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00

ISBN 88-458-1069-0

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2004

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2004, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ed appartenenti alle seguenti collane: *Annuari*, *Argomenti*, *Informazioni*, *Metodi e norme*, *Monografie regionali* ed *Annali di statistica*. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori escluso il commercio estero" che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2004, ad esclusione dei prodotti riguardanti il commercio estero ed i censimenti. L'abbonamento all'area *Generale*, infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del "Rapporto annuale". Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2002 e l'elenco 2003 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2002 e 2003.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali ed internazionali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Le librerie

Le principali pubblicazioni possono essere ordinate presso le seguenti librerie.

PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

TORINO - Libreria degli Uffici
Corso Vinzaglio, 11 - Tel. 011/531207
TORINO - Ebsco International Inc.
Casella Postale 2234 - Tel. 011/2876806
TORINO - Levrotto e Bella
Corso Vittorio Emanuele II, 26
Tel. 011/832535
BIELLA - Libreria Rubik S.n.c.
Via Palazzo di Giustizia, 17
Tel. 015/21409
CUNEO - Libreria L'Ippogrifo S.a.s.
P. Europa, 3 - Tel. 0171/67331
NOVARA - Libreria Pirola
Via A. Costa, 32 - Tel. 0321/626764
VERCELLI - Libreria Gnoato Luigi
Via Balbo, 17/a - Tel. 0161/253602
AOSTA - Cartolibreria Dunoyer
Via Trottechien, 35/b - Tel. 0165/236765

LOMBARDIA

MILANO - Libreria concessionaria istituto poligrafico zecca dello stato S.r.l.
P.zza Duomo, 21 - Tel. 02/865236
MILANO - Libreria Sole 24 ore S.p.A.
Via Cavallotti, 16 - Tel. 02/76021347
MILANO - Libreria Hoepli
Via Hoepli, 5 - Tel. 02/865446
MILANO - Libreria Egea
Via Bocconi, 8 - Tel. 02/58362029
MILANO - Internet Bookshop Italia S.r.l.
Via Privata Bergonzoli, 1/5
Tel. 02/28315990
BERGAMO - Libreria Enzo Rossi S.n.c.
Via C. Paglia, 17 - Tel. 035 247507
BRESCIA - Libreria Apollonio
Piazza Paolo VI, 15 - Tel. 030/48096
COMO - Cartolibreria Centrale Como
V.le Innocenzo XI 14/a - Tel. 031/3305311
MANTOVA - Libreria Adamo di Pellegrini
Corso Umberto I, 32 - Tel. 0376/320333
MONZA - Libreria Dell' Arengario
Via Mapelli, 4 - Tel. 039/322837
PAVIA - Clu
Via S. Fermo, 3/a - Tel. 0382/354732
SONDRIO - Libreria Valli
Via Mazzini, 44 - Tel. 0342/214385
VARESE - Pirola
Via Albuzzi, 8 - Tel. 0332/231386

VENETO

VENEZIA - Libreria Ca' Foscarina
Via Dorsoduro, 3246 - Tel. 041/5221323
PADOVA - Euganea Editoriale Com.ni S.r.l.
Via Roma, 82 - Tel. 049/657493
PADOVA - Gregoriana Libreria Editrice
Via Roma, 31 - Tel. 049/8758455
PADOVA - Libreria Progetto S.n.c.
Via Portello 5/7 - Tel. 049/665585
ROVIGO - Libreria Pavanello
P.zza Vittorio Emanuele, 2
Tel. 0425/24056
TREVISO - Galleria del libraio S.a.s.
Corso del Popolo, 69 - Tel. 0422/543689
TREVISO - Libreria Canova
Via Calmaggione, 31 - Tel. 0422/546253
VERONA - Libreria Giuridica
Via Della Costa, 5 - Tel. 045/594250
VERONA - Libr. Giurid. Soc. Editoriale ARL
Via della Costa, 5 - Tel. 045/584250

FRIULI-VENEZIA GIULIA

UDINE - Coop. Libreria Universitaria
Via Gemona, 22 - Tel. 0432/295447
UDINE - Libreria R. Tarantola di G. Tavoški
Via Vittorio Veneto, 20 - Tel. 0432/502459
PORDENONE - Libreria Minerva
V.le delle Acque - Tel. 0434/520355
TRIESTE - Libreria Goliardica
Via F. Severo, 147 - Tel. 040/568668

LIGURIA

GENOVA - Libreria Giuridica
Galleria Enrico Martino, 9 - Tel. 010/565178
GENOVA - Libreria F.lli Bozzi
Via Cairoli - Rosso, 2 - Tel. 010/2461718
SANREMO - Punto Ufficio
V.le della Repubblica, 38/40
Tel. 0184/508892
SAVONA - Libreria G. B. Moneta
Via Venezia, 16/r - Tel. 019/823895

EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA - Libreria Novissima
Via Castiglione, 1/c - Tel. 051/232329
BOLOGNA - Libreria Bonomo di A. Zama
Via Zamboni, 26/A - Tel. 051/2968469
BOLOGNA - Le novità del diritto - Libreria Giuridica di Mauro Bortolini
Via delle Tovaglie, 35/A - Tel. 051/3399048
BOLOGNA - Libreria Giuridica Edinform
Via Ercole Nani, 2/A - Tel. 051/6415580
CESENA - Libreria Bettini S.a.s.
Via Vescovado, 5 - Tel. 0574/21634
FERRARA - Libreria Pasello C.
Via Canonica 16/18 - Tel. 0532/206431
FORLÌ - Libr. Univers. Giuridica Cappelli
Via Lazzaretto, 51 - Tel. 0543/34419
GRANAROLO DELL'EMILIA - L.S. di Lanfranco & Sciacca S.n.c.
Via Badini, 17 - Tel. 051/768165
PIACENZA - Libreria Internaz. Romagnosi
Via Romagnosi, 31 - Tel. 0523/338474
SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA
Maggioli Editore S.p.A
Via del Carpino, 8/10 - Tel. 0541/626727

TOSCANA

FIRENZE - Libreria Licosa
Via Duca di Calabria, 1/1 - Tel. 055/64831
FIRENZE - Libreria del Porcellino S.r.l.
Piazza del Mercato Nuovo, 6-7-8 R
Tel. 055/212535
AREZZO - Libreria Pellegrini
Via Cavour, 42 - Tel. 0575/22722
FIESOLE - Casalini Libri
Via Benedetto da Maiano, 3
Tel. 055/50181
LUCCA - Libreria Sestante
Via Garibaldi, 137/139 - Tel. 0583/496487
PRATO - Libreria Gori
Via Ricasoli, 26 - Tel. 0574/23354

MARCHE

MACERATA - Di Linea Ufficio
Via Roma, 60 - Tel. 0733/263931

LAZIO

ROMA - Libreria Internaz. E. Gremese
Via Cola di Rienzo, 136 - Tel. 06/3235367
ROMA - Libreria Gabi
Via Gabi, 30/A - Tel. 06/70452498
ROMA - La Sapienza S.a.s.
Viale Ippocrate, 158 - Tel. 06/4452786
CIVITAVECCHIA
Galleria del Libro di S. Torri
Via Traiana, 20 - Tel. 0766/23336
RIETI - Magiq 32 Omnium
Via delle Orchidee, 4 - Tel. 0746/271838

ABRUZZO

L'AQUILA - Libreria Colacchi S.n.c.
Via A. Bafile, 17-19 - Tel. 0862/25310
CHIETI - Libreria De Luca
Via Asinio Herio, 21 - Tel. 0871/330261
SULMONA - Ufficio In
Circonvallazione Occidentale, 10
Tel. 0864/52743

CAMPANIA

NAPOLI - Legislativa di Majolo
Via T. Caravita, 30 - Tel. 081/5521954
ARIANO IRPINO - Libr. La Cartocontabile
Via Cardito, 3 - Tel. 0825/824110
SALERNO - Libreria Professionale Lecce
Via Guercio, 287 - Tel. 089/796230

CALABRIA

REGGIO DI CALABRIA
Agenzia Editoriale Falzea S.a.s.
Viale Calabria, 60/68 - Tel. 0965/55042
REGGIO DI CALABRIA
Libreria Scientifica
Corso Garibaldi, 154 - Tel. 0965/332279
COSENZA - Agenzia edit.le Percacciuolo
Piazza Zumbini, 66 - Tel. 0984/33260
COSENZA - Libreria Domus Universitaria
Corso Italia, 74-84 - Tel. 0984/36910

SICILIA

CATANIA - Libreria La Cultura
Piazza Vittorio Emanuele, 8/9
Tel. 095/316367
CATANIA - Libreria Essegici S.a.s.
Via F. Riso, 56/60 - Tel. 095/430590
CATANIA - Libreria Cefat
P.zza Roma, 18/20 - Tel. 095/437480
MESSINA - Libreria Bonanzinga
Via dei Mille, 110 - Tel. 090/718551
MESSINA - Libreria C.I.O.F.A.L.O.
di N. Crapanzano
Piazza Municipio, 37 - Tel. 090/675311

SARDEGNA

CAGLIARI - La Nuova Libreria dei F.lli Cocco
Via Dante 21/a - Tel. 070/487214
CAGLIARI - Nuova F.lli Dessi di Mario S.r.l.
Via Dante, 100/b - Tel. 070/402645
NUORO - Novecento S.r.l.
Via Manzoni, 35 - Tel. 0784/37590
OLBIA - Libreria Giuridica
Via Galvani, pal. 34 - Tel. 0789/57075
ORISTANO - Libreria Mario Canu
Corso Umberto, 19 - Tel. 0783/78723
SASSARI - Mille Libri
Via dei Mille, 11/b - Tel. 079/200230

Modulo di richiesta pubblicazioni

Inviare questo modulo via fax al numero 0646733477 oppure spedire in busta chiusa a:
Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733286/74

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:

Prezzo	Codice ISBN	Titolo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale _____ Sconto (a) _____ Contributo spese di spedizione (€ 5,00) Importo da pagare _____

(a) Sconti ed agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 20%.

RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____
Ente _____ Qualifica _____
Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
Indirizzo _____ CAP _____ Città _____
Prov. _____ Tel. _____ Fax _____
E-mail _____
Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____
Ente _____ Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITA' DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura ed il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RARBB, codice CIN N, codice anagrafico 63999228/j.

GARANZIA DI RISERVATEZZA - I dati da Lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno per Lei, nel pieno rispetto della legge 675/96 del 31.12.96. In qualsiasi momento potrà far modificare o cancellare i Suoi dati con una semplice comunicazione a: **Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - Tel. 0646733266/68, Fax 0646733477**
Solo se Lei non desiderasse ricevere comunicazioni barri la casella qui a fianco

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di Statistica della Comunità Europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata ed un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA *Corso Garibaldi, 78*
Telefono 071/203189 Fax 071/52783

BARI *Piazza Aldo Moro, 61*
Telefono 080/5240762 Fax 080/5213856

BOLOGNA *Galleria Cavour, 9*
Telefono 051/266275 Fax 051/221647

BOLZANO *Viale Duca d'Aosta, 59*
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI *Via Firenze, 17*
Telefono 070/34998700 Fax 070/34998732

CAMPOBASSO *Via G. Mazzini, 129*
Telefono 0874/69143 Fax 0874/60791

CATANZARO *Viale Pio X, 116*
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE *Via Santo Spirito, 14*
Telefono 055/23933318 Fax 055/288059

GENOVA *Via San Vincenzo, 4*
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

MILANO *Via Fieno, 3*
Telefono 02/806132460 Fax 02/806132304

NAPOLI *Via G. Verdi, 18*
Telefono 081/5802046 Fax 081/5513533

PALERMO *Via Empedocle Restivo, 102*
Telefono 091/72909115 Fax 091/521426

PERUGIA *Via Cesare Balbo, 1*
Telefono 075/34091 Fax 075/30849

PESCARA *Via Caduta del Forte, 34*
Telefono 085/44120510/12 Fax 085/421651

POTENZA *Via del Popolo, 4*
Telefono 0971/411350 Fax 0971/36866

ROMA *Via Cesare Balbo, 11/a*
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO *Via Alessandro Volta, 3*
Telefono 011/5612414 Fax 011/535800

TRENTO *Via Brennero, 316*
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE *Via Cesare Battisti, 18*
Telefono 040/6702500 Fax 040/370878

VENEZIA-MESTRE *Corso del Popolo, 23*
Telefono 041/5070811 Fax 041/940055

La Biblioteca Centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche ed affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti ed Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

Sono a disposizione dell'utenza due sale di consultazione: sala per ricerche veloci al piano terra (lunedì-venerdì ore 9.00-13.00); sala studio al secondo piano (lunedì-venerdì ore 9.00-18.00)

ROMA *Via Cesare Balbo, 16* Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario:
Piano terra da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00
Piano secondo da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Sanità e previdenza

L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto

Anno 2000

Il volume presenta alcuni risultati dell'indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali, riferita al 31 Dicembre 2000. I dati descrivono le diverse tipologie di presidi residenziali per anziani, per adulti in difficoltà e per minori privi di tutela: i modelli organizzativi adottati, gli enti gestori, alcune stime dei costi del soggiorno.

Per quanto riguarda gli utenti delle strutture, si evidenziano le principali caratteristiche demografiche delle persone ospitate e le problematiche che sono alla base del ricovero. Molte delle informazioni contenute nel volume sono disponibili per regione e per ripartizione geografica, al fine di favorire il confronto territoriale del tipo di offerta e dei livelli di utilizzo delle strutture residenziali a carattere assistenziale.

E' allegato alla pubblicazione un floppy disk, che contiene le tavole presenti nel volume in formato Excel.

ISBN 88-458-1114-X



9 788845 811142 >

€ 13,00

2101200401400001